



Camera di Commercio
Salerno

Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

ANNO 2010



allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 28 maggio 2011

CONSUNTIVO ART. 24 DPR 254/05

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFOR- MAZIONE e PROMOZ. ECON.		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo 2011	Revisione di Budget	Consuntivo 2011	Revisione di Budget	Consuntivo 2011	Revisione di Budget	Consuntivo 2011	Revisione di Budget	Consuntivo 2011
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale										
2) Diritti di Segreteria										
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	39.280,86	24.854,22	171.039,91	88.878,27	300.962,94	213.584,89	183.707,22	85.590,34	884.890,93	413.007,72
4) Proventi da gestione di beni e servizi				0,00	189.000,00	166.962,44			189.000,00	166.962,44
5) Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti (A)	39.280,86	24.854,22	21.197.461,16	21.212.257,74	4.419.762,94	4.384.367,06	183.407,22	85.290,34	25.839.912,18	25.716.889,36
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-929.888,24	-950.892,76	-1.375.970,79	-1.328.220,80	-2.002.399,82	-1.979.761,67	-422.104,99	-432.568,11	-4.800.363,64	-4.692.443,34
7) Funzionamento	-1.995.251,05	-1.957.586,89	-2.885.604,13	-2.756.192,76	-1.345.293,27	-1.266.887,14	-435.329,93	-389.151,55	-8.631.836,37	-8.289.818,29
8) Interventi economico	-175.000,00	-136.179,85	-1.469.780,00	-1.479.217,80	-14.425,08	-14.425,08	-6.510.773,79	-8.262.110,82	-8.169.978,97	-7.891.933,52
9) Ammortamenti e accantonamenti	-40.462,32	-39.387,69	-7.844.076,12	-8.128.936,17	-83.410,50	-81.175,71	-10.893,48	-10.801,99	-7.978.864,40	-8.261.111,17
Totale Oneri Correnti (B)	-3.210.721,60	-3.084.057,14	-13.545.493,04	-13.694.587,54	-3.445.628,46	-3.332.249,60	-7.379.103,17	-6.994.432,07	-27.560.845,28	-27.105.308,35
Risultato della gestione corrente (A-B)	3.171.440,74	3.059.102,92	7.651.966,12	7.617.680,20	874.234,48	1.052.117,46	-7.195.694,95	-6.909.141,73	-1.740.933,10	-1.388.436,99
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari		0,00	143.775,22	166.775,44		0,00		0,00	148.775,22	166.775,44
11) Oneri finanziari				0,00						0,00
Risultato gestione finanziaria		0,00	143.775,22	166.775,44		0,00		0,00	148.775,22	166.775,44
12) Proventi straordinari		0,00	1.198.255,62	2.814.141,10		0,00		0,00	1.198.255,62	2.814.141,10
13) Oneri straordinari		-144.565,20	-1.113.980,27	-2.113.067,98		-137,70		-35.761,00	-1.113.980,27	-2.293.521,58
Risultato gestione straordinaria		-144.565,20	84.295,35	701.083,41		-137,70		-35.761,00	84.295,35	520.619,51
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		-5.588.153,85								-5.588.153,85
Differenza rettifiche attività finanziaria		-5.588.153,85								-5.588.153,85
Differenza/Avanzo economico esercizio (A-B+C+D+E)	-3.171.440,74	-8.801.821,97	7.885.038,89	8.385.549,05	974.234,48	1.061.879,76	-7.195.694,95	-6.944.902,73	-1.507.862,93	-6.296.195,89
Totale Immobilizz. Immateriali		0,00	10.000,00	8.882,74		0,00		0,00	10.000,00	8.882,74
Totale Immobilizz. Materiali	1.000,00	0,00	335.000,00	490.989,93		0,00		0,00	335.000,00	490.989,93
Totale Immob. Finanziarie	3.502.080,00	3.186.480,01							3.502.000,00	3.186.480,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.503.600,00	3.186.480,01	345.000,00	499.872,67		0,00		0,00	3.848.000,00	3.686.352,68

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaella De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzuffo)

Analisi degli obiettivi programmatici fissati nella relazione previsionale e programmatica e degli obiettivi raggiunti

Di seguito vengono esaminate in modo analitico le iniziative realizzate o, comunque, per le quali gli uffici hanno proceduto alla predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla concreta attuazione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e la capacità della struttura di rispondere alle attese progettuali.

Vale la pena ricordare che a partire dall'esercizio 2007 la disaggregazione della spesa promozionale fa riferimento ai seguenti filoni d'intervento individuati in sede di programmazione pluriennale:

Rapporti tra P.A. e imprese
Territorio e sviluppo locale
Turismo
Infrastrutture
Qualità dell'ambiente
Innovazione e qualità del prodotto
Ricerca e formazione
Internazionalizzazione
Credito

E' opportuno precisare che nell'ambito delle tematiche sopraindicate sono definiti gli obiettivi di carattere strategico dell'Ente camerale, contenuti nelle Linee programmatiche relative al quinquennio 2005-2010, approvate con delibera del Consiglio camerale n. 8 del 28.11.05 e individuati i programmi di attività relativi all'anno 2011, illustrati prima nella Relazione previsionale e programmatica, poi con maggiore dettaglio in quella di accompagnamento al Preventivo economico 2011.

Ne consegue, pertanto, che la lettura del conto consuntivo 2011 non può che essere effettuata anche alla luce degli obiettivi strategici ed operativi a suo tempo fissati dal Consiglio camerale in sede di approvazione della programmazione pluriennale ed annuale.

Come è noto, tale impostazione trova fondamento nella modifiche normative previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che modificando il sistema di contabilità riservato agli Enti camerali ha assunto, a partire dall'esercizio 2007, sempre più i connotati di una contabilità a costi e ricavi di tipo privatistico.

Prima di passare all'esame dettagliato delle spese per attività promozionali realizzate nel corso del 2011, procedendo, per ciascun filone d'intervento, ad evidenziare le iniziative di maggiore interesse, è necessario precisare che Consiglio camerale nel corso della seduta del 26 ottobre 2011, ha varato il Piano Strategico per il quinquennio 2011-2016.

RAPPORTI TRA P.A. E IMPRESE

Le risorse finanziarie destinate a questa azione sono state, in parte, già commentate nelle spese di funzionamento del Registro Imprese, mentre altre fanno riferimento alle seguenti iniziative

OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE - € 179.262,50

Le risorse destinate a tale finalità hanno consentito la prosecuzione di un Osservatorio Economico che curi la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati di tipo statistico-economico relativi al territorio provinciale.

L'iniziativa, che è stata implementata con l'Università degli Studi di Salerno, il Centro Studi Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne di Roma, si pone, altresì, l'obiettivo di conferire organicità all'offerta statistica dell'Ente attraverso varie direttrici di indagine.

Una prima direttrice è rappresentata dall'indagine congiunturale che, con cadenza trimestrale, consente di monitorare l'andamento per le imprese dell'industria, delle costruzioni, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Essa costituisce una provincializzazione di quella realizzata a livello nazionale da Unioncamere, attraverso l'ampliamento del campione di imprese intervistate.

Per i comparti industriali, costituiscono oggetto di indagine l'andamento della produzione, del fatturato, degli ordinativi, delle esportazioni e dei prezzi, con informazioni anche sulle scorte e sulle previsioni di produzione, fatturato e ordinativi.

Per quanto riguarda le imprese del commercio al dettaglio sono considerate, invece, l'andamento delle vendite e delle giacenze, nonché le previsioni degli ordinativi a fornitori e delle vendite. Infine per costruzioni e servizi viene indagato l'andamento del settore, dei volumi d'affari e relative previsioni.

Gli andamenti sono determinati con riferimento al trimestre precedente e allo stesso trimestre dell'anno precedente. Inoltre, dove possibile, le informazioni quantitative e qualitative sono riferite ai diversi livelli dimensionali delle imprese intervistate con la specificazione del settore artigianato.

Altra direttrice di indagine riguarda gli aspetti strutturali e strategici dei diversi settori economici e dei comparti industriali della provincia. E' proseguito il programma di studi settoriale, finalizzato non solo alla ricostruzione e alla analisi degli scenari (che di per sé rappresentano già un primo risultato rilasciato a stakeholders ed addetti ai lavori interessati alla conoscenza dell'economia e della società provinciale), ma anche a individuare strategie di sviluppo per il territorio per stimolare possibili politiche di intervento.

I rapporti hanno un canovaccio comune costituito da un'indagine desk e una field finalizzate ad esaminare caratteristiche strutturali (fatturato, governance, età, addetti, forma giuridica), organizzazione produttiva (reti formali e informali, committenza, e terzismo), rapporti di mercato, standard qualitativi e tipologia di prodotto, strategie settoriali ed organizzative. Oltre gli aspetti più propriamente statistici, i rapporti contengono anche ipotesi di politiche di intervento per i diversi settori, nonché analisi SWOT.

Per i rapporti relativi al settore trasporti e al settore manifatturiero, ultimati nel 2011, ci si è avvalsi della collaborazione dell'Istituto Tagliacarne, con il quale è tutt'ora in corso una ampia forma di collaborazione. Tali rapporti hanno raccolto positivi apprezzamenti non solo in occasione degli appositi eventi di presentazione che si sono svolti presso la sede camerale, ma anche nell'ambito di eventi organizzati da soggetti terzi su tematiche ad essi attinenti.

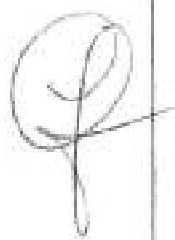
Per il settore industria è stato infine coinvolto il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Salerno, che cura esaustivi approfondimenti sui singoli comparti, anche con l'obiettivo di costituire un Portale delle imprese industriali salernitane. Nel 2011 sono stati presentati i risultati dei report relativi all'industria agro-alimentare e della fabbricazione di prodotti chimici e di materiali plastici, mentre di prossima conclusione è l'approfondimento relativo al settore delle Costruzioni e della Fornitura dell'Energia elettrica.

Nel corso del 2011 sono stati infine avviati rapporti di collaborazione con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche finalizzati alla realizzazione di un Osservatorio Turistico provinciale che consenta di comprendere il sistema di offerta e gli investimenti delle imprese del ricettivo, le caratteristiche della domanda turistica attuale e potenziale e la capacità di attrazione turistica degli eventi del territorio.

EGOVERNMENT CAMERALE - SERVIZI TELEMATICI UTENZA - AMMINISTRAZIONI ED ENTI LOCALI - TELEMACO - € 228.783,59

L'intervento ha consentito una decisa accelerazione per il passaggio dallo sportello "fisico" a quello "virtuale". L'iniziativa ha esteso l'uso della piattaforma "Telemaco" dagli utenti finali privati alle altre pubbliche amministrazioni che hanno competenze in qualche modo connesse al registro imprese. In particolare il progetto, attraverso la stipula di protocolli d'intesa con le pubbliche amministrazioni interessate, ha diffuso presso le stesse l'Egovernment camerale in cambio dell'informatizzazione dei rapporti quali possono essere lo scambio di informazioni e di dati in modalità telematiche, l'utilizzo della firma digitale e della PEC quale veicolo di trasmissione dei dati ed informazioni. Inoltre, sempre attraverso i comuni, è stato possibile con la piattaforma Telemaco istituire sul territorio provinciale una rete di sportelli, in aggiunta a quelli delle sedi staccate, abilitati a fornire una serie di servizi quali rilascio di certificati e visure, copie di atti e bilanci, elenchi di imprese, visure protesti, invio pratiche telematiche.

Le risorse hanno consentito, infine, il potenziamento delle attività di comunicazione e l'organizzazione di eventi che rafforzano il ruolo istituzionale dell'Ente quale interlocutore privilegiato delle imprese, osservatorio economico e motore dello sviluppo. Tra questi, è opportuno citare la Giornata dell'Economia, che giunta nel 2011 alla sua nona edizione, rappresenta un appuntamento ormai consolidato del sistema camerale quale momento di analisi delle tendenze evolutive dei sistemi produttivi locali sulla base di una serie di informazioni a carattere economico-statistico, l'evento celebrativo dei 150 anni dall'Unità d'Italia, in occasione del quale è stato presentato un numero dedicato de "Il Follaro", e la prosecuzione dell'iniziativa "Opere in Camera - Una collezione d'arte nel cuore della Salerno moderna" con la quale la Camera ha aperto le porte della storica sede di via Roma per mostrare al pubblico la propria collezione di dipinti e sculture con apposite visite guidate.



TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

Questo filone d'intervento comprende quelle iniziative atte a qualificare il mercato dal lato dell'offerta sia della base produttiva che distributiva, con una ristrutturazione dell'offerta su standard che rendano il tessuto produttivo attrattivo anche nei confronti di altre realtà territoriali.

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

CARATTERIZZAZIONE VINI ED OLI - PANEL TEST - € 14.425,08

Le risorse destinate hanno consentito di porre in essere una serie di azioni connesse al funzionamento di un Panel Test presso la sede camerale, quali analisi per la definizione delle caratteristiche organolettiche e chimiche degli oli extravergini, corsi di degustazione e rilascio di apposita certificazione per l'immissione sul mercato dei prodotti di qualità.

PROMOZIONE TIPICITA' SALERNITANE - € 60.690,88

La valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e la diffusione delle tipicità locali è stata innanzitutto attuata tramite i media televisivi, con due puntate pilota della trasmissione RAI "Piatti Italiani", nel corso delle quali è stato presentato l'intero sistema agricolo provinciale, dal territorio alla presentazione delle aziende produttrici dei singoli prodotti. Chef "stellati" hanno preparato piatti a base delle eccellenze agricole locali illustrandone la realizzazione ai telespettatori, mentre esperti ed opinion leader hanno evidenziato il potenziale produttivo locale.

E' stato poi realizzato il Convegno sul tema "Sviluppo agricolo, politiche attive per il lavoro e immigrazione" tenutosi in data 26 febbraio presso la sede camerale, rivolto sia agli agricoltori che ad un'utenza professionale, allo scopo di illustrare le modifiche e le novità normative riguardanti i contributi agricoli e previdenziali, l'immigrazione e il credito alle imprese agricole.

RICETTE DI FAMIGLIA - € 14.400,00

L'iniziativa, proposta da Unioncamere Campania, ha visto la realizzazione di n.6 puntate della trasmissione televisiva di Rete 4 "Ricette di famiglia", delle quali cinque sono state realizzate presso una location individuata da ciascuna Camera campana, mentre la sesta ha presentato l'intero territorio regionale. L'intervento ha inteso promuovere il comparto agro alimentare delle singole province campane, attraverso la presentazione di prodotti tipici e l'intervento di approfondimento di un esperto del settore, nonché le attività artigianali locali, con la presentazione di maestranze all'opera nella realizzazione dei propri manufatti, e le attività folcloristiche locali con indicazione degli appuntamenti e degli eventi più importanti in provincia.

IL MESE DELL'AGRITURISMO - € 11.680,00

L'iniziativa, volta al rilancio del settore agriturismo in provincia, si è sviluppata inizialmente con una conferenza stampa di presentazione e un incontro presso l'agriturismo Sorgitura di Postiglione con Tour Operator italiani, rappresentanti degli ordini professionali e dei CRAL aziendali. E' stata poi svolta un'ampia azione di promozione, tramite attività di marketing che hanno previsto un mix di forme e strumenti, da campagne di comunicazione su quotidiani, radio locali e siti internet specializzati alla realizzazione di un depliant "Il mese dell'agriturismo", stampato in 5.000 copie, all'interno del quale sono state presentate le aziende agrituristiche aderenti all'Associazione Turismo Verde e sono stati proposti itinerari turistici atti a

promuovere la conoscenza delle località dell'entroterra tradizionalmente non toccate dai flussi turistici tradizionali.

CAMPAGNA AMICA - FRUTTA NELLE SCUOLE - € 100.000,00

L'iniziativa ha inteso attuare un programma di educazione alimentare nelle scuole medie inferiori, al fine di incentivare il consumo di frutta e verdura tra i giovani studenti. Il progetto, che coinvolge 8 istituti scolastici per un totale di circa 4.000 studenti, è stato articolato in più azioni specifiche finalizzate ad aumentare il grado di conoscenza delle specialità ortofrutticole presenti sul nostro territorio e dei metodi di produzione adottati:

- distribuzione di frutta e verdura fresca secondo un preciso calendario che tenga conto delle specialità offerte dalla stagione, partendo da clementine, mele, arance per arrivare ai kiwi, alle fragole e alle nettarine;

- organizzazione, in ognuno degli istituti coinvolti, di una giornata tematica sull'Educazione Alimentare, curata da esperti di Legambiente e di una giornata sul tema del "Ciclo dei rifiuti e compostaggio domestico" curata da esperti della fondazione MIDA;

- organizzazione di un'uscita didattica presso due aziende agricole ubicate nella Piana del Sele e visita del Museo Mida 2.

I prodotti utilizzati provengono da aziende agricole che coltivano secondo le più moderne tecniche dell'agricoltura integrata, quindi compatibili con la conservazione dell'ambiente e la sicurezza alimentare e che adottano sistemi di controllo dell'intero processo produttivo, dalla semina alla spedizione del prodotto al consumatore grazie a sofisticati sistemi di tracciabilità/rintracciabilità. Anche gli imballaggi utilizzati per il confezionamento e il trasporto rispondono ai requisiti della normativa europea e sono biodegradabili e compostabili al 100% ovvero riciclabili in ogni loro parte attraverso il riutilizzo indefinito.

RETI DI IMPRESA - € 24.200,00

Il progetto ha inteso contribuire al superamento delle criticità legate alla ridotta dimensione aziendale che caratterizza le aziende industriali operanti in provincia di Salerno attraverso una serie di azioni volte a favorire la costituzione di reti di impresa. Il "contratto di rete" è stato originariamente introdotto nell'ordinamento per effetto del D.lgs. n. 5/2009 e prevede che due o più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche, allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e di aumentare la competitività sul mercato del nuovo soggetto così costituito. Le recenti innovazioni e agevolazioni fiscali hanno dato un notevole impulso allo sviluppo degli stessi. Sulla base di tali premesse e considerate le caratteristiche territoriali della provincia di Salerno, è stato avviato un percorso che attraverso la realizzazione di una rete di imprese del settore turistico che insistono sulla fascia costiera dei comuni di Salerno, Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli e Capaccio, porti alla costituzione di un distretto turistico, per riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale. L'importo previsto è stato finalizzato alla risorsa consulenziale che sta supportando l'Ente nella prima fase di realizzazione del progetto relativa alla redazione del Piano di Sviluppo di un distretto turistico nell'area evidenziata.

FESTE DI FINE ANNO - € 596.050,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nella città capoluogo ed in quelle della provincia di Salerno collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti. Le risorse hanno

consentito di supportare finanziariamente le spese organizzative del "Capodanno in Piazza" svoltosi a Salerno nella serata del 31 dicembre con la partecipazione dell'artista Gianna Nannini.

SHOPPING APERTURE DOMENICALI E FESTIVI ED EVENTI DI ANIMAZIONE - € 420,00

Le risorse sono state destinate alla realizzazione delle consuete attività di animazione e pubblicitarie in occasione delle domeniche di apertura realizzate nel corso dell'anno.

INIZIATIVE A FAVORE CIF - € 27.868,16

Le risorse sono state destinate a sostenere le attività svolte dal Comitato Imprenditorialità Femminile. In particolare il CIF, allo scopo di diffondere la cultura d'impresa tra le donne e valorizzare l'imprenditoria femminile, ha realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno, un Progetto avente l'obiettivo di effettuare un'indagine sul tessuto imprenditoriale femminile salernitano. Le attività progettuali sono volte alla ricognizione settoriale del tessuto imprenditoriale femminile della provincia di Salerno, ad analizzare le caratteristiche strutturali delle aziende operanti, anche attraverso un'indagine campionaria, al fine di evidenziare le possibili strategie di sviluppo e di valorizzazione delle suddette imprese. I risultati progettuali sono stati illustrati in occasione della IV edizione del Premio "Venere d'oro", tenutosi il 12 dicembre.

Nel corso del 2011 il CIF ha, inoltre, organizzato il seminario informativo "Credito e lavoro, le due gambe dello sviluppo dell'impresa" volto a focalizzare l'attenzione sulle problematiche legate al credito e sull'occupazione e sulle possibilità offerte dalle normative in essere in materia di agevolazione e sostegno alla creazione e allo sviluppo e realizzato attività di formazione a favore di imprenditrici salernitane sulle seguenti tematiche: problem solving e gestione dei conflitti, metodologie strutturate per accompagnare il processo decisionale e abilità di gestione, guida e motivazione dei collaboratori.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA COOPERAZIONE - € 32.500,00

La realizzazione del progetto "La Sana Cooperazione" si è inserita nella consolidata attività che l'Ente camerale svolge da anni in favore di tale settore. L'iniziativa, in corso di attuazione, si prefigge la finalità di favorire e diffondere la cultura della cooperazione come strumento di aggregazione e sviluppo socio-economico, nonché di promuovere le eccellenze e le tipicità della provincia salernitana nel settore. L'idea progettuale parte dalla constatazione che, se da un lato il nostro territorio presenta difficoltà sul versante dell'occupazione, dall'altro offre il quadro di una società in fermento, molto dinamica e molto incline all'imprenditorialità. Partendo da tali presupposti, si è inteso innanzitutto effettuare uno screening del mondo cooperativo salernitano per determinarne ampiezza, dimensioni, valore e qualità. Successivamente è stata effettuata un'attività di sensibilizzazione, attraverso quattro seminari in cui coinvolgere i diversi soggetti che, a vario titolo, sono attori del processo economico provinciale (Agricoltura e Pesca; Lavoro e Turismo; Cooperazione sociale e sanitaria; Credito). Le attività progettuali si concluderanno con l'organizzazione di un evento finale denominato "La Giornata della Cooperazione", che andrà a coincidere nel 2012 con l'Anno della Cooperazione proclamato dall'ONU. Il progetto prevede infine la realizzazione di una pubblicazione che raccolga tutti i prodotti e servizi delle cooperative, accomunati da un marchio comune "Prodotti e Servizi Cooperativi Salernitani" e di un portale sulla cooperazione salernitana.

CICLO DI EVENTI CONVEGNISTICI SUI PRODOTTI TIPICI LOCALI - € 11.956,90

L'iniziativa ha inteso favorire la promozione dei prodotti tipici salernitani, attraverso la realizzazione dei seguenti eventi convegnistici:

- "Il progetto filigrano: una filiera agricola tutta italiana" - 27 luglio 2011 - Scuola elementare Roccadaspide. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e realizzare un sistema di filiera corta nel settore cerealicolo sostenuto in un'ottica sinergica anche dalle BCC di Aquara e di Montepruno di Roscigno e Laurino.
- "Aumento della Reddittività dell'Allevamento Bufalino- aspetti gestionali e contrattualistica" - 18 ottobre 2011 - Centro Regionale Monitoraggio Parassitosi (CRMoPAR) in località Borgo Cioffi - Eboli. L'incontro ha affrontato le problematiche dell'allevamento bufalino: dalla produzione alle normative vigenti a tutela dell'ambiente. Nel corso della serata è stato presentato il primo video sulla Bufala Mediterranea Italiana realizzato a cura della Camera a testimonianza del forte radicamento storico dell'allevamento bufalino nella Piana del Sele che ha radici antichissime. Il video intende documentare il legame inscindibile tra la razza bufalina mediterranea italiana e la Mozzarella Bufala Campana.

MOSTRA MERCATO DI NATALE - € 26.111,56

L'iniziativa, organizzata a Sant'Arsenio dal 15 al 18 Dicembre, in partenariato con l'amministrazione comunale, è stata articolata sotto forma di mostra mercato aperta alle produzioni di punta dell'artigianato artistico provinciale. I numerosi chioschi e gazebo in legno, in un'ambientazione natalizia, hanno consentito alle aziende espositrici di mettere in mostra il meglio della loro produzione inserendo così un altro importante tassello nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio. Hanno fatto da cornice all'evento espositivo una serie di dimostrazioni pratiche delle varie fasi di lavorazione degli oggetti stessi: dalla battitura del ferro alla decorazione della ceramica, dalla decorazione del vetro alla realizzazione di cesti, dall'intarsio del legno alla realizzazione della più varia oggettistica artigianale. In occasione di tale evento è stato inoltre realizzato un laboratorio dimostrativo di pasticceria natalizia.

FIERA DEL CROCIFISSO RITROVATO - € 40.000,00

La Fiera del Crocifisso, svoltosi dal 29 aprile al 1 maggio, rappresenta un consolidato appuntamento della città di Salerno che, attraverso l'allestimento di spazi a tema nel centro storico, fa rivivere le atmosfere dell'anno 1000, ricostruendo scene di vita quotidiana attraverso botteghe, spettacoli e degustazioni di prodotti tipici. Coerentemente all'obiettivo di proporre le eccellenze dell'artigianato provinciale, è stata allestita un'esposizione dell'artigianato artistico salernitano che ha trovato posto negli stands dislocati tra Piazza Alfano I e Largo Abate Conforti. Sono stati realizzati, infine, altri momenti di promozione che, analogamente all'esposizione artigiana, hanno ulteriormente attratto l'interesse da parte dei visitatori.

ECONOMIA NELLA CULTURA DEL RESTAURO - € 10.296,00

L'iniziativa, dedicata al restauro artistico, ha inteso valorizzare l'attività degli artigiani restauratori rivelandosi proficua anche per le aziende produttrici di materiale per il restauro ligneo e lapideo. E' stato previsto un primo appuntamento dedicato al workshop del restauro, con un convegno conclusivo sul tema: "Castello Arechi: dal restauro al riutilizzo" ed un secondo appuntamento dedicato all'orientamento professionale per la formazione del restauratore con il coinvolgimento dell'Università "Suor Orsola Benincasa", Scuola Campana di Alta formazione per la conservazione e per il restauro.

IL FUTURO DELLA MEMORIA - € 33.000,00

L'evento denominato "Il Futuro della Memoria- Salone espositivo dell'artigianato nella Valle dell'Irno - Mostra degli antichi Mestieri" si è svolto a Baronissi dal 15 al 18 dicembre, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la produzione artigianale tradizionale e di strutturare un'offerta integrata di prodotti locali. All'interno degli spazi espositivi è stato previsto un ambiente dedicato ai convegni ed esposizioni storiche delle lavorazioni tipiche oltre ad una mostra fotografica a tema.

LABORATORI D'ARTE E MONUMENTI SALERNITANI IN ETA' LONGOBARDA E NORMANNA - € 50.300,00

Si tratta di palinsesto polifunzionale derivato da un connubio culturale tra storia e artigianato che si propone, da una parte la valorizzazione e la promozione di alcuni monumenti ubicati nel Centro storico di Salerno, espressione dell'epoca longobarda e normanna - da tempo chiusi e raramente fruibili al pubblico - e dall'altra la presenza negli stessi luoghi di artigiani (maestri orafi, ceramisti, ramai e fotografi), che espongono le loro creazioni. E' stata, infatti, consentita l'apertura al pubblico nei fine settimana e in particolari periodi di afflusso di turisti di tali monumenti, organizzate 20 visite guidate a cura del gruppo archeologico salernitano ed allestite n. 4 mostre presso i siti di San Pietro a Corte (ipogeo e aula superiore), la chiesa di S. Andrea De Lavinia e la chiesa di S. Maria De Lama, con una partecipazione di oltre 10.000 visitatori.

CO.IN.CO. - € 30.000,00

Progetto finalizzato alle azioni di audit e orientamento delle PMI artigiane per favorire i processi di aggregazione e cooperazione tramite reti d'impresa.

ICE TO MEET YOU - € 30.000,00

Evento connesso all'allestimento di un laboratorio di gelateria per l'esposizione e la degustazione del gelato artigianale nel centro storico di Salerno, con distribuzione gratuita ai visitatori, che hanno assistito anche al processo di produzione artigianale.

DIMMI DI SI ...FILIERA SPOSA - € 30.000,00

Iniziativa diretta a valorizzare il lavoro artigianale nel settore della sartoria della provincia di Salerno e a dare risalto alle altre attività artigianali, come acconciatori, estetiste, fotografi, produttori di bomboniere, fioristi, che partecipano all'organizzazione di un matrimonio.

BELLEZZA D'INSIEME - € 20.140,00

Manifestazione finalizzata a presentare i nuovi look delle stagioni primavera-estate dell'anno 2012, con la partecipazione di artisti professionisti nel campo della moda e del total look.

HAIRDRESSER NIGHT - € 10.000,00

Evento connesso alla serata, tenutasi il 5 dicembre, conclusiva di quattro giornate di formazione per giovani acconciatori nell'ambito del Festival dell'Artigianato Cavese, che ha visto impegnati 120 giovani nei diversi settori dell'artigianato.

LA GIUSTIZIA IN ITALIA E IL SUO FUTURO - € 3.640,00

Le risorse sono state finalizzate alla realizzazione dell'evento convegnistico, organizzato dall'Associazione Libertas "Antonio Nicodemo" di Monte San Giacomo, sul delicato tema della giustizia analizzato dai massimi esperti della materia, nel corso del quale è stata

conferita la cittadinanza onoraria al magistrato dott. Izzo, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore.

BOTTEGHE E MESTIERI - € 20.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di valorizzare e promuovere le attività artigianali presenti nel territorio cilentano, nonché di sostenere settori deboli dell'economia locale che vanno incentivati per continuare l'antica tradizione dei mestieri artigianali in bottega.

CONVEGNO NAZIONALE FEDERMODA ITALIA - € 23.785,00

La manifestazione si è articolata in due momenti: un Convegno nazionale sul tema "La crisi dei consumi: analisi e prospettive" e l'Assemblea nazionale, con il rinnovo di tutte le cariche sociali.

PROGETTO "RACCONTI VALORI E TRAZIONI NELLA DIETA MEDITERRANEA DEL CILENTO ALLA COSTA D'AMALFI- € 40.000,00

Il progetto è stato proposto dal Comune di Minori (ente capofila) a valere sulle risorse di cui all'Ob. Op. 1.12 del PO FESR Regione Campania - Avviso pubblico adottato con D.D. n. 123 del 13 aprile 2011. Finalità del Progetto proposto è la promozione e l'attuazione di un Programma di eventi di promozione turistica denominato Racconti, Valori e Tradizioni nella Dieta Mediterranea dal Cilento alla Costa d'Amalfi con l'obiettivo primario di raccontare il territorio attraverso il percorso tematico legato alla Dieta Mediterranea riconosciuta dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e quale "luogo" di naturale conservazione dei valori, delle tradizioni e dei saperi locali, oltre che veicolo primario di marketing turistico legato alla vacanza, al benessere e alla salute, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici.

- promozione turistica diretta ai segmenti del mercato con trend di crescita costanti;
- destagionalizzare i flussi turistici;
- contribuire in modo significativo ed innovativo alla crescita della notorietà locale e regionale in una logica sistemica;
- favorire l'ingresso del prodotto "Città del Gusto" legato alla Costa d'Amalfi e alla Città di Pollica in mercati in forte ascesa con particolare riferimento alla Russia;
- valorizzare e far conoscere il territorio e il suo patrimonio culturale materiale ed immateriale;
- sostenere e favorire circuiti turistico-culturali ed enogastronomici integrati in ambito regionale;
- creare un collegamento sistematico e strutturato tra prodotto tipico, territorio, ricerca scientifica, salute e benessere basato su un osservatorio epidemiologico privilegiato, sul metodo di ricerca clinico-biostatistico e sulle analisi "sul campo" dei principali e significativi esiti delle corrette abitudini alimentari;
- raccogliere e diffondere i ricettari monografici derivati dalle esperienze formative;
- sostenere l'economia diretta e indiretta generata dall'incremento delle presenze attratte dall'evento e dalla visibilità da esso generata.

LUCI D'ARTISTA IN UNA NOTTE BIANCA - € 58.703,15

Evento di promozione dell'area orientale di Salerno mediante concerti musicali, animazione e spettacolo cabarettistico.

PROGETTO SICUREZZA ALIMENTARE - € 21.500,00

Iniziativa di promozione della sicurezza alimentare mediante assistenza alle PMI artigiane sulla normativa vigente (HACCP, etc.)

AUDITING ENERGETICO - € 23.500,00

Iniziativa di promozione dell'efficienza energetica mediante sensibilizzazione e assistenza alle PMI artigiane sulle tematiche relative.

ALBERISTI O PRESEPISTI - € 4.996,85

L'evento dal titolo "Alberisti o presepiisti? Filosofia di una tradizione", organizzato in occasione delle festività natalizie presso la sede camerale, è stato strutturato in un dialogo a più voci con la partecipazione del filosofo Luciano De Crescenzo, dello scrittore Andrea G. Pinketts e dell'attrice Giovanna Rei. Il dibattito, incentrato sulle tradizioni del Natale, ha inteso "filosofeggiare" su due dei simboli più noti della festività del Natale: l'albero e il presepe per evidenziare le peculiarità filosofiche, sociologiche e consumistiche.

FESTEGGIAMENTI PATRONALI SAN MATTEO - € 15.934,54

La manifestazione religiosa, che rientra da molti anni nel programma consolidato delle iniziative promozionali, appare particolarmente importante per la città di Salerno che in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono assume un rilevante ruolo di attrazione di visitatori non soltanto dai Comuni vicini, ma anche da altre province della Regione, con evidenti ricadute economiche positive per i settori della ristorazione e dei trasporti.

PREMIO CHARLOT - € 35.000,00

Il premio ha saputo imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori come un evento unico nel suo genere per la sua vocazione di "talent scout" di comici emergenti provenienti da tutta Italia. Si tratta, quindi, di un evento di consolidata importanza che si è tenuto nella cornice spettacolare dei Templi di Paestum e che ha attirato, anche per tale ragione, l'attenzione dei media locali, regionali e nazionali promuovendo in contesti qualificati l'immagine dell'intera provincia di Salerno.

SPOSI... MA NON SOLO - € 35.000,00

L'evento espositivo resta una delle manifestazioni fieristiche più importanti che hanno luogo in provincia di Salerno essendo indirizzata alle giovani coppie che si accingono a contrarre matrimonio e che investono notoriamente in questa fase della loro vita importanti risorse finanziarie. Alla rassegna, giunta nel 2011 alla sua XVIII edizione, hanno partecipato n. 65 aziende, oltre che del settore Sposa e Cerimonia, anche dei settori Alberghiero, Turistico (Agenzie di Viaggio), Fotografico, Tessile, Estetico, Finanziario, Immobiliare ed Editoria e oltre 15.000 visitatori in quattro giorni di svolgimento.

BIMBO IN VACANZA - € 40.000,00

La manifestazione itinerante, alla sua seconda edizione, ha inteso promuovere le imprese turistiche del territorio, con particolare attenzione alla zona della Piana del Sele e del Cilento, attraverso l'organizzazione di eventi rivolti al mondo dell'infanzia e

della famiglia. L'edizione 2011 ha coinvolto 14 tra le migliori strutture turistiche della provincia di Salerno, nelle quali circa 250 animatori, precedentemente formati, hanno svolto attività di animazione rivolte a un'utenza turistica composta da minorenni stimata in circa 47.000 unità.

CONTURSI FESTIVAL "CONCORSO VOCI NUOVE" - € 5.000,00

La manifestazione musicale, organizzata dalla Pro Loco "Contursi Terme", è finalizzata a promuovere l'offerta turistico-termale della zona, valorizzando inoltre le attività commerciali. L'edizione 2011 ha riproposto la formula, già positivamente collaudata negli anni precedenti, abbinando al concorso eventi di spettacolo con la presenza di ospiti di fama nazionale.

TEGGIANO ANTIQUARIA - MOSTRA ESPOSITIVA - € 25.000,00

La rassegna espositiva dedicata all'antiquariato ha promosso l'artigianato artistico delle aree interne particolarmente fiorente e ricco d'antiche tradizioni. La manifestazione registra la presenza, oltre di distributori di oggettistica provenienti da fuori provincia, anche di giornalisti esteri specializzati.

SALERNO MODA ARTE & MODA - € 19.995,50

L'evento, dedicato al tema dell'evoluzione dell'artigianato artistico in provincia di Salerno e della tracciabilità della filiera, ha inteso coinvolgere imprese operanti nel settore della moda e dell'estetica. L'edizione 2011, svoltasi a Salerno dal 12 al 14 novembre, ha previsto l'allestimento di uno spazio espositivo presso il Casino sociale e l'organizzazione dello "Smac fashion award 2011" presso il teatro Augusteo, sfilata di creazioni di giovani stilisti emergenti.

ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA - € 10.000,00

Rievocazione storica del matrimonio medioevale tra Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano e Costanza, figlia di Federico da Montefeltro, il grande Duca di Urbino. L'evento, giunto alla sua XVIII edizione, si è svolto a Teggiano nel mese di agosto attirando soprattutto dalle zone costiere, migliaia di turisti e visitatori che determinano, nei tre giorni della manifestazione, un incremento rilevante delle attività nei settori della ristorazione, del commercio e di tutte le attività collegate.

GIFFONI FILM FESTIVAL - € 30.000,00

La rassegna cinematografica, unica nel suo genere per il target di riferimento, si è caratterizzata per la consueta presentazione di prodotti cinematografici e televisivi indirizzati alle famiglie ed in particolare ai ragazzi. Fanno da cornice all'evento, una serie di incontri-dibattito su tematiche specifiche riguardanti il mondo della comunicazione per i giovani, con la partecipazione di artisti di livello internazionale, sia italiani che stranieri, grazie ai quali è stata veicolata l'immagine della provincia di Salerno in modo straordinario con passaggi quotidiani e servizi speciali sulle principali emittenti televisive, sia del gruppo RAI che MEDIASET. Per tali ragioni, il Festival gode oltre che del sostegno della Camera, anche di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Campania, della Provincia di Salerno e, naturalmente, del Comune di Giffoni Valle Piana.

CONCERTI D'ESTATE A VILLA GUARIGLIA - € 10.000,00

La Rassegna musicale ha conquistato nel corso degli anni un posto di rilievo, per la qualità degli artisti partecipanti, nel panorama dei Festival musicali contribuendo, nel

contempo, alla promozione e valorizzazione di un sito, Villa Guariglia di Raito, che oltre a presentare notevoli bellezze architettoniche e paesaggistiche, ha rivestito un ruolo importante nelle vicende storiche dell'Italia repubblicana.

MARMEETING - € 10.000,00

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Marmmeeting che riunisce professionisti del mondo sportivo e ricercatori ambientali. L'evento che ha ampliato il suo campo di attività affiancando al settore sportivo e spettacolare iniziative di taglio ambientalista e scientifico, pone alla ribalta nazionale e non solo, la vocazione turistica del "Prodotto Salerno", con le proprie bellezze naturali, che abbracciano da un lato la Costiera Amalfitana e dall'altro la Costiera Cilentana.

POSITANO, MARE, SOLE E CULTURA - € 10.000,00

Rassegna estiva di incontri che si fregia dell'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, dedicata a quanti hanno inciso, nel bene e nel male sulla società, influenzando con pensieri, parole, opere letterarie e non, il costume, la politica, la cultura e lo spettacolo. L'iniziativa ha offerto al pubblico una serie di appuntamenti di carattere letterario, ospitando incontri e dibattiti che attraversano la storia ed il costume dell'Italia, coinvolgendo osservatori di costume, politici e filosofi, pronti a confrontarsi sugli argomenti scaturiti dai più importanti successi editoriali dell'estate.

FESTIVAL DEL CINEMA DI SALERNO - € 7.000,00

Il Festival è da anni un punto di riferimento per la fiction televisiva e cinematografica e per le cinematografie specializzate, tra le quali annovera sezioni di grande interesse, come quella del film turistico, del film industriale e del documentario scientifico e culturale. L'evento, giunto nel 2011 alla sua 65ª edizione, rappresenta un motore di attrazione turistica e di crescita culturale della città, affiancando agli appuntamenti cinematografici attività di approfondimento su tematiche emergenti.

PREMIO POESIA DI ALBORI - € 4.960,43

I colori ed i profumi di uno dei borghi più belli ed antichi d'Italia fanno da cornice al "Premio Letterario Nazionale Albori - Costa d'Amalfi" che, giunto alla sesta edizione, ospita talenti consolidati del patrimonio culturale italiano. La rassegna, suddivisa nelle sezioni Narrativa, Poesia, Teatro, Giornalismo e Impegno sociale, ha presentato una forte capacità aggregativa, accrescendo il patrimonio di conoscenze e di emozioni delle fasce più giovani del pubblico.

L'ECCELLENZA NELL'ARTE DELLA PASTICCERIA - € 15.000,00

Una manifestazione di eccellenza nell'arte della pasticceria che coniuga una parte teorica-pratica di aggiornamento sulle tecniche di decorazione, ad un momento di grande visibilità attraverso una spettacolare competizione finale volta alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte pasticceria. L'iniziativa è stata suddivisa in due momenti: il "laboratorio delle mani" ed il "Workshop della pasticceria".

PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO - SPOT SCHOOL AWARD - € 11.857,24

La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, ha inteso a promuovere la qualità degli studi e la creatività dei giovani, attraverso una gara creativa tra scuole e università italiane ed estere, rappresentando, inoltre, una vetrina verso il mondo delle imprese e della pubblicità per l'intero territorio provinciale.

E' FESTA IN PROVINCIA - € 15.000,00

Evento di promozione del commercio, svoltosi ad Eboli, caratterizzato da spettacoli musicali e il Festival della Comicità "Cabareboli".

MANIFESTAZIONE VIVACE - € 25.000,00

La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, è incentrata sul problema dell'intolleranza alimentare e sui disagi che subiscono quanti ne sono affetti. Si presenta come evento in grado di confrontarsi con un mercato, quello dell'alimentazione, al centro di interessi economici, sociali e sanitari, nonché come vetrina ed opportunità per gli operatori del settore.

BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - € 20.000,00

L'evento, che si è svolto a Paestum nel mese di novembre, rappresenta un appuntamento consolidato organizzato dalla Provincia di Salerno, volto a promuovere siti e destinazioni archeologiche creando integrazione tra diverse culture, a favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici, contribuendo alla destagionalizzazione, nonché ad incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

AMALFI COSTA MEDIA AWARD - € 5.000,00

L'Amalfi Costa Media Award, Premio internazionale destinato ai nomi più prestigiosi di un'informazione celebrata e riconosciuta nelle sue molteplici forme di espressione, si svolge sotto l'Altro Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La cerimonia di premiazione, messa in onda su Raiuno, si è svolta ad Amalfi nella suggestiva cornice del Duomo.

TURISMO RELIGIOSO - € 10.000,00

Iniziative di promozione e fruizione dei beni culturali religiosi del centro storico di Salerno e in particolare della Cattedrale.

LINEA D'OMBRA FESTIVAL DELLE CULTURE GIOVANI - € 25.000,00

Il Festival delle arti multimediali - fotografia, scrittura, cinema, videoarte - rappresenta un importante momento di promozione dell'offerta culturale e artistica di Salerno.

MODA E MOVIDA - € 15.000,00

Attività promozionali svoltesi nel Centro di Salerno come momento di promozione del fashion design presso il grande pubblico.

Nel corso del 2011 la Camera ha, inoltre, assicurato un sostegno finanziario esiguo anche alle seguenti iniziative, per il complessivo importo di € 50.000,00:

FIERA DELL'EDITORIA MERIDIONALE E DEL LIBRO

Evento dedicato alla promozione dell'editoria meridionale, con esposizioni, dibattiti e convegni con la partecipazione di giornalisti e scrittori.

FESTA DELL'ANTICA PIZZA CILENTANA

Evento di promozione della pizza cilentana e del bouquet di prodotti agroalimentari tipici della filiera.

LUMEN URBAN FACTORY

Evento di promozione della scena artistica contemporanea a Salerno, con particolare riguardo all'outsider art: graffitismo, street art, ceramica d'avanguardia, etc.

SALERNO SI FA DONNA

Giornate di promozione del contributo femminile alla crescita sociale, culturale ed economica della comunità territoriale e nazionale.

VILLAMMARE FILM FESTIVAL

Concorso dedicato ai giovani filmmakers all'interno di un programma di eventi, convegni e conferenze sui temi dell'arte cinematografica.

GUSTA SIANO

Evento finalizzato alla promozione e valorizzazione del territorio a vocazione cerasicola.

OSSERVATORIO EUROPEO

Giornate di studio e programmazione sulle nuove professioni dell'ambiente e del paesaggio con assegnazione di n. 10 borse di studio a ricercatori di vari atenei italiani.

REGATA VELICA

Evento di promozione turistica dedicato alle regate e alla competizione velica organizzato dall'Associazione dei Commercialisti ed esperti contabili.

MOSTRA SULLA COMUNICAZIONE RIFIUTATA

Mostra di prodotti della comunicazione grafica campana e nazionale non accettati dalle committenze, ma spesso di rilevante valore artistico.

FISHING FESTIVAL DI SALERNO

Tre giorni di workshop, esposizioni, incontri sul mondo della Pesca a 360°, all'interno di un apposito Villaggio allestito per i visitatori e gli appassionati.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Mostra degli allievi del Corso di Fotografia dell'Istituto D'Arte Filiberto Menna di Salerno.

PREMIO E RASSEGNA COM & TE

Incontri e dibattiti con alcune figure significative della scena letteraria nazionale, animati da giornalisti e scrittori.

TURISMO

Le iniziative per il turismo si sono concretizzate, oltre che nella partecipazione a manifestazioni fieristiche che saranno esaminate nel filone dell'internazionalizzazione, negli incentivi ai flussi turistici e nell'iniziativa Post Tour e Road Show.

INCENTIVI FLUSSI TURISTICI - € 341.906,12

Azione diretta a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici in provincia, divenuta ormai un punto fermo dei programmi promozionali della Camera negli ultimi anni. L'iniziativa, in particolare, attraverso un sistema di incentivi collegato alle presenze di turisti in strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagione, ha inteso abbattere il costo dei pacchetti turistici e in tal modo favorire l'incremento del turismo provinciale. Anche quest'anno sono stati registrati, tra gli altri, arrivi dagli Stati Uniti, Russia, Germania, Regno Unito, Canada, Danimarca, Svizzera e Slovacchia. Sono pervenute n. 311 istanze da parte di n. 20 TO nazionali ed esteri, che hanno generato oltre 60.000 giornate presenza, per le quali non è risultato sufficiente lo stanziamento previsto.

Sono state inoltre realizzate azioni di incentivazione di pacchetti turistici che prevedano voli charter nello scalo "Salerno-Costa d'Amalfi", in relazione alle quali sono pervenute n. 17 istanze, ed azioni di promozione dei prodotti tipici salernitani mediante assegnazione di voucher ai turisti che transitano all'aeroporto salernitano, da utilizzare per effettuare degustazioni presso le aziende aderenti all'iniziativa.

POST TOUR E ROAD SHOW - € 85.397,02

Lo stanziamento è stato finalizzato a potenziare i benefici connessi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche del settore turismo, attraverso la realizzazione di opportune azioni promozionali capaci di promuovere il territorio attirando l'attenzione degli addetti ai lavori. In tale contesto è rientrato il Post TTI 2011 organizzato in collaborazione con l'Ente fiera che ha consentito la presenza a Salerno a conclusione dell'evento fieristico di un nutrito gruppo di buyers che sono stati coinvolti in un programma di visite dei principali siti turistici della provincia di Salerno. Un'ulteriore azione è stata messa in campo organizzando un workshop a Monaco, svoltosi il 26 maggio, rivolto ad operatori italiani tra tour operator e alberghi che hanno incontrato n. 30 operatori turistici bavaresi. Infine, congiuntamente alla Provincia, è stato organizzato un fam trip in provincia di Salerno di Tour Operators operanti nel settore MICE, svoltosi dal 23 al 26 settembre, con la partecipazione di circa 30 buyers operanti nel settore.

INFRASTRUTTURE

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO

L'intervento, diretto al cofinanziamento di infrastrutture di secondo livello, al fine di migliorare la vivibilità e la funzionalità delle aree produttive della provincia di Salerno, è stato avviato a partire dal 2009. Le risorse risultate disponibili a seguito della definizione degli interventi infrastrutturali ammessi a contributo nelle precedenti annualità hanno consentito la prosecuzione dell'intervento per l'anno 2011.

Per la realizzazione dell'intervento è stato approvato il "Bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di interventi infrastrutturali di secondo livello in aree industriali della provincia di Salerno", fissando quale termine di scadenza per l'acquisizione delle istanze medesime, la data del 30 ottobre 2011. Il predetto bando definisce i soggetti beneficiari, gli interventi infrastrutturali, le spese ammissibili, la misura del contributo, nonché l'iter procedurale e di valutazione dei progetti.

Alla scadenza del bando, sono stati presentati i seguenti progetti:

- o Comune di Polla - Area PIP
Ampliamento e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di videosorveglianza con installazione di barriere di controllo dell'area industriale in località S.Antuono. Il costo del progetto ammonta ad euro 128.500,00 da realizzarsi con una quota di cofinanziamento del 25% a carico di privati. Il cofinanziamento richiesto alla Camera di Commercio è di euro 96.375,00.
- o Comune di Fisciano - Zona Industriale
Impianto di pubblica illuminazione alimentato a energia solare in via delle Industrie. Il costo del progetto ammonta ad euro 321.074,38 da realizzarsi con risorse interamente pubbliche. Il cofinanziamento richiesto alla Camera di Commercio è pari ad euro 160.537,19.
- o Comuni di Cicerale e Ogliastro Cilento.
Videosorveglianza, illuminazione pubblica e segnaletica. Il costo complessivo del progetto, da realizzare con cofinanziamento privato, ammonta ad euro 192.010,06. Il contributo richiesto all'Ente camerale è pari ad euro 119.014,50.
- o Buccino - Area ASI
Impianto di videosorveglianza del nucleo industriale. Il costo dell'iniziativa ammonta ad euro 346.936,68 con finanziamento totalmente a carico delle risorse pubbliche. Il contributo richiesto alla Camera di Commercio è pari ad euro 134.453,65.
- o Comune di Sassano
Impianto di videosorveglianza dell'insediamento industriale di località Fornace. Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad euro 60.000,00 da realizzare con un cofinanziamento privato pari al 25%. Il contributo richiesto all'Ente camerale è pari ad euro 46.405,51.
- o Comune di Battipaglia
Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in area industriale. Il costo del progetto è pari ad euro 100.000,00. Il contributo richiesto alla Camera di Commercio ammonta ad euro 45.000,00.

L'importo di € 125.000,00 è stato, infine, destinato all'Azienda Speciale Polaris (ex Sea Ports), la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PRODOTTO

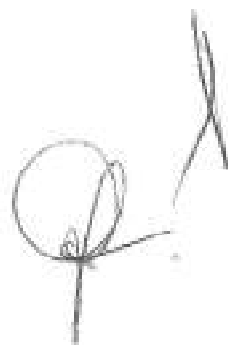
Le risorse destinate al filone dell'innovazione e della qualità dei prodotti hanno riguardato la seguente iniziativa.

PROGETTO SPIN OFF - € 150.000,00

L'iniziativa, nell'ambito delle attività previste dal protocollo di intesa sottoscritto con l'Università degli Studi di Salerno, ha inteso promuovere gli spin off quale particolare modalità di trasferimento tecnologico che si concretizza in un processo in cui il know-how maturato nella comunità accademica è valorizzato attraverso una nuova impresa creata su iniziativa di ricercatori e docenti che, quindi, assumono una veste imprenditoriale.

Per l'attuazione dell'intervento è stato approvato un apposito Bando, fissando quale termine di scadenza per la partecipazione, la data del 30 aprile 2012. Sulla base delle indicazioni contenute nel predetto bando saranno ammesse a godere dei benefici le società costituite o in via di costituzione, sostenute dall'Ateneo che abbiano elaborato progetti di impresa ad alto contenuto innovativo intendendo per tale la realizzazione di un nuovo prodotto, il miglioramento significativo di un bene materiale o di un servizio, di un processo di produzione, di un metodo di commercializzazione o la realizzazione di un nuovo modello di organizzazione delle attività d'impresa e/o della relazioni con il mercato.

Un'apposita Commissione procederà alla valutazione e redigerà la relativa graduatoria di merito. Ai primi tre progetti verranno assegnati i premi messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Salerno pari ad euro 5.000,00 per il primo premio, 3.000,00 euro per il secondo e 2.000,00 euro per il terzo. A tutti i progetti ritenuti meritevoli e fino all'esaurimento delle risorse disponibili sarà assegnato un contributo pari al 75% delle spese di investimento, fino ad un importo massimo per ogni impresa pari ad euro 20.000,00.



RICERCA E FORMAZIONE

L'esercizio 2011 si è caratterizzato, come già per gli anni precedenti, per un' incisiva azione di aggiornamento e di riqualificazione professionale posta in essere dall'Ente camerale a favore delle imprese del settore Artigianato e del settore Commercio.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti seminari di aggiornamento per il settore *Artigianato*:

o Pacchetto sicurezza 1 (n. 3 moduli) - € 12.600,00

"Addetto al Primo Soccorso"

Il primo modulo si è articolato in due percorsi di aggiornamento ciascuno aperto a 20 partecipanti ed aventi la durata di 4 ore. L'intervento ha inteso rispondere alle prescrizioni dettate dall'art. 3 comma 5 del D.M. 388/03 laddove si prevede l'obbligo per i lavoratori designati per il primo soccorso, di frequentare un corso di aggiornamento ogni tre anni;

"Addetto Antincendio"

Il secondo percorso, invece, si è proposto di trasferire ai discenti un aggiornamento sui principi generali della normativa in tema di gestione delle emergenze ed incendi in base a quanto previsto dal d.lgs 81/08;

"Stress da lavoro correlato"

Il seminario, della durata di 8 ore rivolto a 20 imprese artigiane e PMI e loro dipendenti, si è proposto di fornire ai partecipanti una panoramica delle competenze e degli strumenti di intervento necessari a realizzare in azienda la valutazione del rischio stress lavoro-correlato (art.28 del d.lgs 81/08) attraverso metodi e tecniche della ricerca psicosociale.

o Pacchetto sicurezza 2 (n. 2 moduli) - € 17.040,00

"Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)"

Il primo modulo, articolato in due tranches della durata rispettivamente di 4 ed 8 ore e che ha visto la partecipazione, rispettivamente, di 21 e 25 imprenditori, ha inteso fornire gli aggiornamenti previsti dalle nuove disposizioni del d.lgs. 81/08 relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il seminario si è concluso con il rilascio di un attestato di partecipazione.

"Addetti ai lavori elettrici PES, PEI e PAV"

Il secondo modulo, che ha avuto una durata pari a 16 ore ed ha visto la partecipazione di 25 imprese artigiane, ha inteso trasferire quelle conoscenze ed abilità al personale adibito ad interventi in ambito elettrico tali da renderli idonei al conseguimento della certificazione PEI (persona idonea), PES (persona esperta) e PAV (persona avvertita).

o "Metodo Fisiomatico - corso viso" - € 5.760,00

Il seminario rivolto a 20 estetiste e PMI operanti in provincia di Salerno si è articolato in due giornate di formazione di 6 ore ciascuna. Obiettivo dell'intervento è stato quello di trasferire ai partecipanti competenze ed abilità in ordine al massaggio fisiomatico del viso che consente di sviluppare un metodo di lavoro che si integri con le altre forme classiche di intervento estetico che vanno dall'utilizzo dei macchinari ai trattamenti.

o "Trucco estetico correttivo" - € 4.500,00

L'iniziativa si è rivolta a 20 estetiste e PMI operanti in provincia di Salerno in un'unica giornata di formazione, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze dei partecipanti in ordine alle nuove tecniche e tendenze del trucco correttivo.

o "Novità normative e contrattuali nel settore dell'autotrasporto" - € 18.000,00

L'iniziativa di aggiornamento ha inteso accrescere e sviluppare le competenze del personale nel settore in parola, in sintonia con gli orientamenti strategici e organizzativi delle imprese. Ha previsto 20 partecipanti con un impegno di 24 ore su tre giornate.

○ "Sviluppo delle abilità professionali" - € 18.000,00.

L'intervento si è proposto di affinare le competenze comunicative, organizzative e selettive dei 20 imprenditori ammessi all'aggiornamento, articolato in tre giornate per un totale di 24 ore.

○ "Qualità ed ambiente nell'impresa artigiana" - € 18.000,00

L'intervento finalizzato ad approfondire le competenze in materia ambientale è stato rivolto a 20 partecipanti, impegnati in tre giornate per un totale di 24 ore.

○ "Principali elementi di sicurezza sul lavoro" - € 18.000,00

L'intervento rivolto a 20 artigiani ha inteso trasferire ai partecipanti gli elementi fondanti della cultura della sicurezza e della relativa normativa. L'intervento è stato organizzato su tre giornate per un totale di 24 ore.

○ "Evoluzione dell'impresa artigiana" - € 18.000,00

Il seminario rivolto a 20 partecipanti ha previsto l'aggiornamento in tre giornate per 24 ore complessive. L'intervento ha inteso fornire competenze approfondite in materia di mercati e di marketing, al fine di promuovere un'impresa artigiana adeguata alle nuove esigenze richieste dalla competizione globale.

○ "Tecniche di gestione ed aspetti fiscali - III Edizione" - € 19.980,00

L'iniziativa, rivolta a 12 imprenditori artigiani operanti nella provincia, è stata articolata in 8 giornate formative per 40 ore di lezione complessive ed ha inteso fornire, a chi ha avviato o intende avviare un'attività in proprio, gli strumenti essenziali per iniziare un'impresa artigiana, dalla fase amministrativa, contabile fiscale fino ad arrivare alla parte gestionale vera e propria.

○ "Elettronica applicata ai sistemi di iniezione a benzina" - € 13.494,62

Il seminario, rivolto a 32 titolari di officine meccaniche operanti nella provincia, è stato articolato in due giorni per 16 ore di lezione complessive. Ha affrontato lo studio dei sistemi ad iniezione a benzina, fondamentale per giungere poi ad una corretta riparazione/manutenzione dei sistemi integrali meccanico-elettronici dell'auto.

○ "Immagine personale" - € 12.387,24

Grazie alla presenza di una stilista di livello internazionale, nel corso dell'evento, della durata di 16 ore articolate in due giornate, 60 titolari di imprese operanti nel settore dell'acconciatura e dell'estetica hanno approfondito le nuove tecniche e le nuove tendenze per valorizzare e migliorare il look personale offrendo in tal modo un servizio di elevata qualità alla propria clientela.

○ "Cleaning di base" - € 11.956,56

L'idea di fondo del seminario è stata quella di fornire a 20 titolari di imprese di pulizia i concetti indispensabili per una conoscenza generale del cleaning di base. Il percorso formativo si è articolato in due giornate ciascuna di 8 ore.

○ "Linfodrenaggio Vodder" - € 15.847,00

Il Linfodrenaggio è un metodo efficace per approcciare alcune patologie specifiche del sistema linfatico, la sua azione favorisce la mobilitazione dei liquidi e l'eliminazione delle tossine. Tale percorso formativo suddiviso in 2 giorni, ciascuno della durata di 8 ore, si è rivolto a 23 imprese operanti nel settore dell'estetica e della cura del corpo.

○ "Primo Soccorso - D. Lgs. 81/08 e D. M. 388/03" - € 3.500,00

L'intervento rivolto agli addetti al primo soccorso, siano essi titolari o dipendenti dell'azienda è avvenuta in sei giornate formative, suddivise in due moduli, ciascuno della durata di 12 ore, e si è rivolta ad 24 imprese artigiane operanti nel settore dell'autotrasporto.

A favore del settore *Commercio* sono stati realizzati i seguenti interventi di aggiornamento:

o "Management delle Destinazioni Turistiche. Strategia, Programmazione e Innovazione dell'Offerta Turistica Integrata"

Tale iniziativa progettuale, che si pone fra i Corsi di Alta Formazione, ha inteso fornire agli operatori del settore, strumenti idonei a identificare, progettare e realizzare un'offerta turistica in grado di garantire flussi turistici costanti, privilegiando magari il cosiddetto turismo di nicchia. L'intervento si è articolato in 5 differenti moduli, rivolti ad operatori della Costiera Amalfitana e Cilentana, ciascuno della durata di 80 ore, eccezion fatta per il modulo di Amalfi/Ravello che ha avuto la durata di 46 ore. I moduli sono stati nel dettaglio i seguenti:

- o Positano (n. 22 operatori partecipanti) - € 14.110,00
- o Acciaroli (n. 15 operatori partecipanti) - € 14.383,36
- o Ascea (n. 19 operatori partecipanti) - € 16.360,00
- o Amalfi/Ravello (n. 42 operatori partecipanti) - € 13.455,48
- o Maiori/Minori (n. 15 operatori partecipanti) - € 11.679,36

o "Nuovi Prodotti per Nuovi Mercati. Strategia, Programmazione e Innovazione dell'Offerta Turistica Integrata"

L'iniziativa ha inteso trasferire ai discenti la capacità di gestire in modo innovativo le attività a vocazione balneare, identificando nuove forme di turismo tematico, quali i tour enogastronomici, i percorsi natura ed ha inoltre fatto acquisire nozioni di marketing per promuovere e pubblicizzare l'immagine aziendale e territoriale. L'intervento si è articolato in due moduli

- o Capaccio/Paestum - € 4.940,00
modulo rivolto a n. 22 operatori del settore, organizzato in 2 giornate formative di 5 ore ciascuna
- o Palinuro/Marina di Camerota - € 7.160,00
modulo rivolto a n. 30 operatori del settore, organizzato in 2 giornate formative di 6 ore ciascuna

o "Percorsi di rete trasversali e sovra territoriali per uno sviluppo turistico nei periodi stagionali deboli. Strategia, Programmazione e Innovazione dell'Offerta Turistica Integrata"

Un aggiornamento professionale che getta le basi per creare un nuovo sistema per organizzare e promuovere l'offerta turistica provinciale anche attraverso la definizione di reti d'impresa. L'intervento si è articolato in due moduli, ciascuno dei quali della durata complessiva di 40 ore, distribuite in 5 giornate formative.

- o Maiori/Minori (n. 20 operatori partecipanti) - € 20.000,00
- o Amalfi/Ravello/Positano (n. 20 operatori partecipanti) - € 20.000,00

o "Il barman: una professionalità da valorizzare"

Il percorso di aggiornamento professionale si è rivolto ad imprese turistico-ricettive della provincia di Salerno, alla luce della considerazione che il bar è un servizio basilare e comune a ciascuna struttura ricettiva. Il seminario volto a formare personale altamente qualificato ha trattato il tema della preparazione di cocktail nazionali ed internazionali, sottolineando soprattutto la necessità di diffondere la cultura del "non bere alcolico" al fine di contrastare di stili negativi fra i giovani. L'iniziativa si è articolata in quattro moduli, ciascuno della durata di 24 ore, organizzato in sei giornate. I moduli sono stati nel dettaglio i seguenti:

- o Acciaroli (n. 16 operatori partecipanti) - € 5.820,00

- Capaccio/Paestum (n. 16 operatori partecipanti) - € 5.820,00
- Salerno (n. 16 operatori partecipanti) - € 5.480,00
- Cava de'Tirreni (n. 16 operatori partecipanti) - € 5.480,00

◦ "Il turismo: settore cardine per il rilancio dell'economia nel Cilento -Idee ed investimenti promozionali per il futuro nei Comuni di Palinuro e Marina di Camerota" - € 10.000,00

L'iniziativa seminariale che segue alla precedente, già sviluppata nei comuni di Camerota e Palinuro "Nuovi prodotti per nuovi mercati - Strategia, Programmazione e Innovazione dell'Offerta Turistica Integrata", ha proposto un corso di alta formazione ed aggiornamento indirizzata ai titolari e ai direttori manager delle strutture turistico-ricettive. L'intento è stato quello di fornire gli strumenti necessari per assicurare un'offerta turistica maggiormente qualificata che, in considerazione della minore affluenza nel periodo autunnale, consenta di sviluppare una politica di destagionalizzazione dei flussi turistici. L'iniziativa si è svolta in due giorni per un totale di 20 ore.

◦ "Nuovi prodotti per nuovi mercati - Strategia, Programmazione e Innovazione dell'Offerta Turistica Integrata nei comuni di Ascea, Pollica e Casalvelino" - € 7.160,00

Il seminario ha inteso fornire agli operatori turistici nuovi strumenti che consentano loro di costruire un sistema dell'offerta di qualità, offrendo prodotti variamente integrati, per incentivare e sensibilizzare l'incoming, e mantenere costante i flussi turistici. Il seminario, svolto in 2 giornate formative, ciascuna di 6 ore, si è rivolto ad un numero di venti partecipanti.

◦ "I cambiamenti nel settore finanziario e creditizio e sicurezza del lavoro" - € 14.500,00

L'intervento, della durata complessiva di 50 ore, si è articolato in un duplice seminario, ciascuno dei quali suddiviso in due moduli di aggiornamento aperto a 20 partecipanti.

Il modulo 1 ha affrontato temi di carattere finanziario e gestionale quali i problemi dell'accesso al credito, del sistema bancario, della gestione dei flussi finanziari e dei rapporti con gli istituti di credito.

Il modulo 2, invece, ha fornito gli aggiornamenti, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 81/08 e D. Lgs. 106/2009, relativi all'organizzazione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'uso delle attrezzature, alla segnaletica, nonché sui principi generali della normativa in tema di gestione delle emergenze ed incendi. L'attività formativa si è conclusa con un attestato di frequenza e certificazione delle competenze acquisite nonché, un attestato per responsabile della sicurezza in azienda.

◦ "Le nuove tecnologie dell'Autotrasporto" - € 19.950,00

Il percorso formativo ha inteso aggiornare i conducenti delle imprese di autotrasporto di merci conto terzi sulla normativa in continua evoluzione, sia essa nazionale che comunitaria, per aumentare il livello di competitività dell'autotrasporto italiano rispetto a quello europeo, in special modo dell'autotrasporto meridionale rispetto a quello del resto d'Italia. Il seminario previsto in 2 edizioni, ciascuna di 20 ore, si è articolato in 4 lezioni da tenersi il sabato e la domenica, vista la tipologia dei destinatari, autisti e titolari di imprese di autotrasporto, in numero di venti partecipanti.

◦ "Macellaio Gastronomico" - € 4.615,00

Percorso volto a sensibilizzare il macellaio classico, spronandolo a diversificare l'attività ed invitandolo a scoprire e ad approfondire le tecniche del "pronto a cuocere" e le tecniche dei "cotti", acquisendo sistemi di cottura innovativi. L'iniziativa, rivolta ad un numero di venti partecipanti, è stata articolata in 6 lezioni per complessive 18 ore.

◦ "La Caffetteria al Bar: dalla preparazione del caffè alle decorazioni" - € 4.670,00

[Handwritten signature]

L'iniziativa diretta ad offrire una maggiore qualificazione in caffetteria, attraverso un aggiornamento professionale degli operatori del settore, ha approfondito i concetti teorici e pratici relativi al caffè e alla sua preparazione, considerata ormai una vera e propria arte. E' stata rivolta ad un numero di venti partecipanti ed articolata in 6 lezioni per complessive 18 ore.

o "Cucina dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche" - € 5.375,00

Il seminario ha approfondito la conoscenza dei prodotti tipici del territorio e valorizzato la cultura enogastronomica locale, portando in tavola le tradizioni e i piatti della cucina tipica. L'iniziativa è stata rivolta a 20 cuochi operanti in ristoranti, alberghi ed agriturismi, per una durata complessiva di 21 ore, articolate in 7 lezioni.

o "Stile e moda nel mondo dell'ottica" - € 4.082,50

Il seminario, rivolto a 20 operatori del settore ottico, ha riguardato elementi ed aspetti dello stile, del fashion e del design, in considerazione di quanto oggi il cliente sia attento alla propria immagine, espressione di un sapiente equilibrio tra il seguire la moda ed il dare una rappresentazione di sé unica ed originale. L'intervento è stato articolato in 4 lezioni di 4 ore ciascuna.

o "Vendita ed accoglienza" - € 5.250,00

Articolato in 2 moduli della durata di 12,5 ore ciascuno, il seminario ha visto la presenza di 23 partecipanti con l'obiettivo di far acquisire agli addetti alla vendita nuovi strumenti per elevare la qualità dei servizi di propria competenza, attraverso l'illustrazione di tecniche di vendita innovative e di allestimento di vetrine e spazi espositivi.

o "Banca e Impresa" - € 6.534,50

L'intervento ha inteso trasferire competenze specifiche in materia di finanza aziendale al fine di consentire agli utenti di sviluppare una valida guida per analizzare la propria situazione finanziaria, non sottovalutando l'incidenza che può avere il costo del credito sul conto economico dell'impresa. La durata complessiva di 24 ore è stata articolata in 6 giornate formative.

o "L'Accoglienza per la Vendita" - € 6.145,50

Il seminario, volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza della vendita al consumatore, facendo acquisire maggiore competenza nel condurre una trattativa commerciale e sviluppando abilità nel processo di vendita, è stato articolato in 2 moduli della durata di 12 ore ciascuno ed ha coinvolto 23 partecipanti tra titolari di esercizi o addetti alla vendita.

Nell'ambito del filone in esame è stata inoltre realizzata nel corso dell'anno la seguente iniziativa.

RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO - € 50.000,00

Le risorse sono state destinate alla realizzazione del Progetto Sperimentale Filiera Legumi finalizzato alla promozione della riconversione colturale nelle aree interne salernitane vocate alla coltivazione del grano verso la produzione di legumi.

Infatti, la riscoperta della Dieta Mediterranea e una diffusa richiesta di prodotti di origine locale stanno determinando un riorientamento delle industrie di trasformazione alla ricerca di produzioni locali anche per il settore leguminoso. Inoltre, l'abbandono progressivo della coltivazione cerealicola (grano in particolare) nella provincia salernitana induce la necessità di avviare un serio programma di riconversione produttiva verso produzioni in grado di surrogare facilmente l'habitat climatico consentendone la valida utilizzazione economica e reddituale. Sul fronte della trasformazione, occorre, altresì, evidenziare che in provincia di Salerno operano industrie conserviere di primario livello nello scenario nazionale che hanno necessità di

approvvigionarsi di produzioni agricole di origine italiana e possibilmente locale. Il progetto, pertanto, ha inteso favorire la creazione, in via sperimentale, di un modello di collaborazione tra imprese agricole e industrie di trasformazione finalizzato alla creazione di una filiera di coltivazione e trasformazione di legumi salernitani. Il progetto ha previsto l'erogazione di un contributo a favore delle imprese agricole che si impegnano nella coltivazione dei legumi richiesti dall'industria conserviera secondo specifici protocolli di coltivazione ed è stato articolato nel seguente modo:

- Raccolta manifestazioni di interesse alla partecipazione al progetto da parte dell'impresa agricola appositamente selezionata attraverso un avviso pubblico;
- Selezione di una industria conserviera locale interessata al ritiro della produzione di leguminose (fagioli, piselli, lenticchie, ceci e fave);
- Stipula di una convenzione con un soggetto attuatore per quanto attiene la realizzazione dei protocolli di coltivazione e la loro implementazione;
- Redazione di un protocollo di coltivazione e messa a punto di contratti di coltivazione che impegnino l'industria conserviera al ritiro del prodotto;
- Selezione delle imprese agricole interessate e stipula dei contratti di coltivazione con l'industria conserviera che applicherà direttamente i protocolli di coltivazione;
- Erogazione di un premio per ettaro alle imprese agricole che aderiscono al progetto nella misura di € 500,00 (contributo in regime de minimis in applicazione del Reg. CE n. 1535/2007).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anche nel 2011 l'Ente camerale è stato impegnato nell'organizzazione di numerose collettive camerali in occasione delle principali manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, sia direttamente che tramite l'Unioncamere Campania, in particolare per quanto riguarda il Vinitaly di Verona e l'Artigiano in Fiera di Milano.

In relazione ai settori merceologici di intervento, l'attenzione dell'Ente si è concentrata su quelli maggiormente rilevanti in ambito provinciale.

Si procede ad una descrizione più dettagliata delle manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente camerale ha partecipato.

ARTIGIANATO ARTISTICO

AF L'ARTIGIANO IN FIERA - MILANO, 4-12 DICEMBRE

La 16^a Edizione di Artigiano In Fiera, organizzata dalla Ge.Fi Spa in partnership con Fiera Milano si è svolta nei padiglioni di Rho-Pero ed è stata archiviata dagli organizzatori con grande soddisfazione.

La location ha consentito di allargare il bacino di utenza verso il Nord-ovest della metropoli milanese (fino al Sempione e alla Svizzera), ampliando all'uopo le aree espositive e il numero degli espositori, offrendo al contempo ai visitatori un sostanziale miglioramento dei servizi.

Anche per questa edizione la partecipazione della Camera è avvenuta attraverso l'Unioncamere Campania che ha ricevuto l'incarico di organizzare e coordinare la collettiva di imprese campane presenti all'evento.

Tale scelta operativa è derivata dalla considerazione di attivare una strategia condivisa tra le diverse Camere di Commercio al fine di presentare un'immagine unitaria della produzione artistica campana, pur rispettando le diverse peculiarità delle province. Le aziende salernitane ammesse alla collettiva hanno presentato una selezione di prodotti di artigianato di qualità, comprensivo del settore ceramico, gioielli, home design e agro alimentare.

La partecipazione dell'Ente alla manifestazione è da considerarsi, quindi, assolutamente positiva per la promozione delle aziende del territorio salernitano, soprattutto per quelle caratterizzate da canoni di alta qualità e tipicità della produzione e di varietà commerciale dell'offerta proposta.

Dati statistici

N° espositori totali
3.000

N° aziende salernitane
23

N° visitatori totali
Oltre 2 milioni

Costi totali (in euro)
141.471,45

AGROALIMENTARE

ANUGA - COLONIA, 8-12 OTTOBRE

La manifestazione, dedicata al settore agroalimentare, ha ottenuto un significativo successo, nonostante le attuali prospettive di ripresa economica globale non ancora consolidate: oltre 160.000 operatori professionali in rappresentanza di 180 Paesi, 6800 espositori da 102 Paesi, oltre 1000 giornalisti accreditati.

Numeri che senz'altro confermano la relativa solidità delle dinamiche commerciali del settore "food" anche in periodi di grande instabilità e incertezza come quello attuale.

Unanime il consenso sulla qualità del pubblico presente all'evento, per il 70% costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale. Analoga percentuale (il 72%) è stata espressa dalla globalità degli espositori per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione, mentre il 94% di essi ha avuto di essa un'impressione ottima o comunque molto buona.

La partecipazione camerale alla manifestazione è stata quest'anno particolarmente articolata e arricchita da una serie di iniziative parallele (workshop con buyer tedeschi, sensibilizzazione presso operatori specializzati, etc.) che hanno contribuito in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento.

La Camera ha delegato l'azienda speciale Intertrade circa lo svolgimento di una serie di attività info-formative e di animazione commerciale presso lo stand.

Le aziende salernitane hanno espresso unanime soddisfazione per la buona riuscita dell'evento e per i risultati ottenuti.

Dati statistici

N° espositori totali
Oltre 6.500

N° aziende salernitane
22

N° visitatori totali
160.000

Costi totali (in euro)
236.296,45

FRUIT LOGISTICA - BERLINO, 9-11 FEBBRAIO

La manifestazione, dedicata al comparto dell'ortofrutta in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici), ha ottenuto un buon successo, in linea con le aspettative degli organizzatori, nonostante le condizioni climatiche poco favorevoli e i relativi problemi logistici verificatisi durante i giorni dell'evento: oltre 55.000 operatori professionali in rappresentanza di 160 Paesi (+ 6%), 2450 espositori di tutto il mondo (di cui ben 440 italiani), oltre 1000 giornalisti accreditati.

Favorevole il giudizio sulla qualità dell'evento da parte del pubblico presente, per il 90% costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale e sulla validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione, da parte degli espositori.

La partecipazione camerale alla manifestazione è stata anche quest'anno particolarmente articolata e arricchita da una serie di iniziative che hanno contribuito in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento.

L'Ente, infatti, ha incaricato la Camera di Commercio Italiana per la Germania (sede di Berlino) di organizzare, presso lo stand camerale durante i tre giorni della manifestazione, un workshop commerciale con una selezione di buyers, importatori, rappresentanti della GDO, opinion leaders del settore dell'ortofrutta (giornalisti, rappresentanti della stampa tecnica, etc.). Ciò allo scopo di avviare o rinvigorire le relazioni delle imprese locali con il grande bacino d'utenza dei consumatori tedeschi e dell'Europa nord-orientale, nonché di ampliare i propri mercati di riferimento.

È stato inoltre organizzato un programma di degustazioni di prodotti tipici presso lo spazio camerale durante i tre giorni dell'evento fieristico, particolarmente apprezzato

dalle imprese salernitane e soprattutto dai loro ospiti commerciali, cui era propriamente rivolto.

Le aziende salernitane hanno espresso giudizi positivi sulla partecipazione alla Fiera, sia per l'ottimo livello della manifestazione, sia per la qualità dei servizi offerti dall'Ente camerale.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
2.450	15
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
55.000	179.033,74

VINITALY - VERONA, 7-11 APRILE

La manifestazione ha da tempo ormai consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale.

Un ruolo costruito in quarant'anni di attività attraverso lo sviluppo di un settore diventato il rappresentante d'eccellenza del sistema agroalimentare di qualità in Italia. Vinitaly ha ospitato, per l'edizione 2011, oltre 4.300 espositori da 30 paesi su una superficie di quasi 90 mila metri quadrati netti e 160.000 visitatori, di cui il 30% esteri, (+15%).

Si conferma pertanto il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders.

Le imprese campane sono state collocate in un unico padiglione di circa 5000 mq., fortemente caratterizzato negli esterni ed all'interno, affidato dalla scorsa edizione alla sapiente mano di Gae Aulenti, l'architetto friulano di fama internazionale ed anche quest'anno è stato molto ammirato dai visitatori presenti.

Il nuovo padiglione ha ospitato 191 aziende vitivinicole delle cinque province campane, di cui n. 31 imprese salernitane.

Diversi eventi e seminari hanno animato lo spazio regionale durante i giorni della manifestazione, dalle degustazioni guidate da esperti del settore di vini campani alla presentazione di analisi economico-produttive ed enologiche sui vitigni regionali, anche alla presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, Dr. Andrea Cozzolino.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
4.300	31
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
160.000	100.996,00

TURISMO

BIT - MILANO, 17-20 FEBBRAIO

La manifestazione, pur conservando un'importante funzione di immagine per il prodotto turistico italiano, ha tuttavia registrato un calo consistente di presenze, quanto meno riferito all'assenza di importanti tour operator da sempre presenti alla BIT con stand di forte impatto visivo.

Condivisa da tutti gli espositori l'importanza di partecipare al workshop Buy Italy per l'incontro con i buyers, anche se, al riguardo, è stata segnalata da alcuni operatori qualche inefficienza sotto il profilo organizzativo, da attribuirsi, molto probabilmente, al fatto che le tessere di ingresso sono state messe in vendita anche nel corso della manifestazione, creando non pochi disagi in termini di attesa ai partecipanti.

In quest'ottica, interpretando al meglio le indicazioni pervenute dagli operatori partecipanti anche attraverso i questionari di valutazione, si dovrà rivedere la formula di partecipazione alla prossima edizione della BIT, prevedendo eventi collaterali che catalizzino l'interesse verso il territorio e la sua offerta turistica.

Lo stand camerale ha registrato particolare apprezzamento da parte dei visitatori e degli operatori accreditati, poiché la soluzione espositiva adottata ha dato ampio risalto al territorio e adeguata visibilità alle singole imprese grazie alla personalizzazione dei desk loro assegnati, sul cui fronte sono stati riprodotti i loghi o immagini aziendali.

Di notevole impatto visivo è risultata la sequenza di immagini del territorio collocate sulla struttura a ponte sovrastante l'area accoglienza ed il posizionamento di n.8 colonne in plex retroilluminato ai quattro angoli di ogni singola area per l'effetto scenografico creato grazie ad alcune fotografie del territorio salernitano.

Per l'occasione, si è provveduto, infine, a realizzare un'attività di marketing promozionale, inserendo una pagina pubblicitaria della presenza alla Bit della Camera con l'elenco dei coespositori salernitani nel settimanale Guida Viaggi distribuito nelle fiere di settore.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
Circa 1.000	27
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
100.000	158.759,20

TRAVEL TRADE ITALIA - RIMINI, 5-8 OTTOBRE

La manifestazione fieristica rappresenta sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore del turismo, a cui hanno partecipato più di 48.000 visitatori da tutto il mondo.

TTI si è confermato il più importante workshop di contrattazione del prodotto turistico italiano, con 600 tour operator provenienti da circa 60 Paesi (con una forte crescita dei buyer provenienti dai Paesi BRIC) e oltre 13.000 appuntamenti tra domanda e offerta. Apprezzata dagli operatori la formula di Meet&Match, riproposta per il secondo anno, che ha permesso di fissare in fiera gli ultimi incontri tra buyer e seller.

La definizione degli incontri commerciali per mezzo di un sistema di appuntamenti prefissati fra una qualificata domanda di buyers e l'analoga offerta turistica degli operatori, favorisce l'incontro tra operatori reciprocamente affini e complementari per domanda e offerta turistica, ottimizzando, in tal modo, le trattative commerciali.

Per l'edizione 2011 l'Ente camerale ha acquisito uno stand di 80 mq, opportunamente attrezzato con gli arredi idonei allo svolgimento delle attività commerciali delle aziende partecipanti, che sono stati assistiti con un apposito servizio hostess/intepretariato. Il giorno 7 ottobre, inoltre, lo stand è stato visitato dal Presidente Arzano, che si è intrattenuto con le Aziende partecipanti chiedendo un giudizio sulla manifestazione e ricevendo riscontri positivi. Il Presidente inoltre ha avuto diversi incontri sia istituzionali, con i rappresentanti dello stand della Regione Campania, sia commerciali, con rappresentanti di Fiera Milano e TTG.

La fiera rappresenta sicuramente un importante momento d'incontro per le aziende salernitane di settore che intendono attuare o potenziare le relazioni commerciali.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
1.200	15
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
40.000	114.364,51

WORLD TRAVEL MARKET - LONDRA, 7-10 NOVEMBRE

La manifestazione fieristica rappresenta sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore del turismo, a cui hanno partecipato più di 48.000 visitatori da tutto il mondo, circa 5.000 espositori e oltre 1.000 giornalisti di settore accreditati.

Come ogni anno l'ENIT ha tenuto un briefing sul mercato turistico Inglese nella giornata del 6 novembre, presso l'Hotel Jumeirah Carlton, dove sono state illustrate le dinamiche del mercato delle vacanze nel Regno Unito e le nuove tendenze del turismo.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i dati sull'andamento del mercato turistico inglese in relazione all'Italia, che hanno evidenziato una situazione "in chiaroscuro", con alcune difficoltà legate sostanzialmente alla difficile crisi economica in atto, ma con positive riprese per le tradizionali destinazioni d'arte e per quelle climaticamente più attrattive, come il Sud Italia.

Inoltre, sono state evidenziate le opportunità possibili per i centri minori dell'Italia, spesso ricchi di storia e cultura, che, per il turismo anglosassone, possono costituire un'offerta alternativa ma non secondaria rispetto alle mete tradizionali del nostro Paese.

L'Ente camerale ha acquisito uno stand di 30 mq nell'area allestita dall'ENIT, opportunamente attrezzato con gli arredi idonei allo svolgimento delle canoniche attività promozionali e commerciali delle aziende accreditate.

Le attuali difficoltà economiche che incidono sulla programmazione e la promozione che il Governo dedica al settore turismo all'estero hanno avuto una loro evidente espressione anche nell'immagine generale dello spazio espositivo dell'ENIT, non particolarmente attrattivo per i visitatori, soprattutto in confronto agli investimenti operati da Paesi concorrenti nel Mediterraneo come la Spagna o la Turchia.

Nel primo giorno di Fiera lo stand camerale ha ricevuto la visita del Presidente dell'Ente Provincia di Salerno, Dr. Edmondo Cirielli e della sua delegazione; nel corso della giornata il Presidente Cirielli ha ricevuto alcuni giornalisti specializzati di settore per illustrare loro le potenzialità turistiche del territorio salernitano e i programmi promozionali dell'Ente Provincia.

Dati statistici

N° espositori totali
5.200

N° aziende salernitane
8

N° visitatori totali
30.000

Costi totali (in euro)
48.510,00

BMT - NAPOLI, 1-3 APRILE

La manifestazione rappresenta, ormai da tempo, un ottimo punto di riferimento per le attività di business degli operatori turistici del Centro Sud Italia, un'opportunità unica per tour operator ed agenti di viaggio interessati a contatti con il mercato turistico del Centro-Sud.

La partecipazione dell'Ente camerale alla presente edizione della BMT di Napoli è stata pertanto positiva, pur nel generale quadro internazionale di instabilità economica, con moderata soddisfazione da parte delle aziende salernitane presenti.

L'area espositiva, noleggiata presso la Mostra d'Oltremare e ubicata nel Padiglione n° 3, misurava 45 mq. circa, corrispondente a n° 5 stand pre - allestiti di 9 mq. ciascuno.

Lo spazio camerale è stato messo a disposizione degli operatori evitando, per quanto possibile, qualsiasi forma di prevaricazione e garantendo la stessa visibilità a tutti i presenti, attraverso la distribuzione di materiale promozionale e consentendo, comunque, la gestione degli spazi nel rispetto delle esigenze di visibilità di ciascuno.

Dati statistici

N° espositori totali
700

N° aziende salernitane
18

N° visitatori totali
23.000

Costi totali (in euro)
28.116,00

ALTRE FIERE

Nel corso del 2011, inoltre, l'Ente camerale ha preso parte, con spazi di tipo istituzionale, dedicati alla promozione del turismo della provincia di Salerno (svolta in proprio o affidata ad appositi soggetti rappresentativi, come Associazioni e Consorzi), alle seguenti manifestazioni:

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - PAESTUM, 17-20 NOVEMBRE

Il centro espositivo Ariston di Paestum ha ospitato la XIV edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico, cui l'Ente camerale ha partecipato con uno stand istituzionale.

La Borsa, a cadenza annuale, si propone di promuovere siti e destinazioni di richiamo archeologico dei Paesi del Mediterraneo; di creare l'integrazione fra le diverse culture; di favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici; di incrementare le opportunità economiche gli effetti occupazionali e le ricadute culturali.

La manifestazione anche quest'anno si è distinta per l'organizzazione delle innumerevoli iniziative culturali, finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Diversi momenti operativi hanno contraddistinto i quattro giorni dedicati al Salone espositivo; di particolare interesse il workshop con i buyers esteri selezionati dall'ENIT per l'incontro tra domanda e offerta cui hanno preso parte operatori italiani ed esteri.
Costi totali: 2.178,00 euro

ALTRI SETTORI

BOOT - DUSSELDORF, 22-30 GENNAIO

La manifestazione si conferma essere uno dei più prestigiosi palcoscenici per le aziende della nautica internazionale, con ben 17 padiglioni fieristici dedicati, 250.000 visitatori e oltre 1600 espositori provenienti da 60 Paesi.

Le 8 aziende salernitane presenti, sin dall'inizio della manifestazione, hanno sottolineato l'importanza della partecipazione ad essa, soprattutto per l'export che, perdurando la crisi della nautica in Italia, rappresenta un fattore vitale per la sopravvivenza delle stesse.

Lo stand camerale, di circa 240 mq, ha visto la partecipazione di 5 cantieri nautici e 3 aziende di servizi, tra le quali la società di gestione del porto turistico Marina D'Arechi di Salerno.

La fiera rappresenta sicuramente un importante momento espositivo per le aziende salernitane, sia del settore della cantieristica che del turismo nautico, che intendono porre in essere o potenziare le relazioni commerciali con gli operatori della Germania, del nord Europa e dei Paesi europei orientali.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
1.600	8
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
250.000	226.538,45

YACHT MED FESTIVAL - GAETA, 12-17 APRILE

L'evento è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Latina che ha offerto all'Ente camerale salernitano uno spazio istituzionale.

La manifestazione che ha ottenuto un buon successo di pubblico e di operatori, rappresenta un'interessante vetrina sia per la nautica che per le produzioni agroalimentari e artigianali.

Costi totali: 912,00 euro

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - € 1.085.117,00

Completata la rassegna delle manifestazioni fieristiche, si passa ad esaminare la seconda tipologia di intervento teso all'internazionalizzazione del tessuto produttivo provinciale, attraverso la concessione di contributi alle spese di partecipazione autonoma delle

Salone
dell'ENIT
eri.

ziende
atori e

hanno
t che
per la

ici e
echi d

ziende
ondono
mania.

offerta

tratori,
duzioni

€

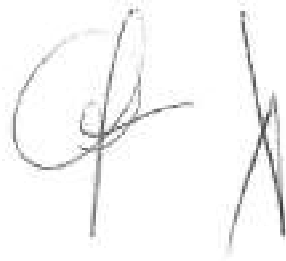
seconda
nciale
i delle

aziende industriali, artigiane e agricole a mostre e fiere nazionali ed estere di particolare interesse.

Il Regolamento che disciplina la concessione dei contributi in esame favorisce la partecipazione autonoma, riconoscendo il beneficio anche per quelle manifestazioni alle quali sia presente la Camera di Commercio con un proprio stand. Il Regolamento prevede, in particolare, l'entità massima del contributo per le imprese agricole, così come previsto dal regime "de minimis", nella misura di € 7.500,00 e per quelle non agricole nella misura di € 9.000,00. Risulta, inoltre, possibile concedere alla medesima impresa un secondo contributo in relazione alla partecipazione ad un altro evento fieristico nello stesso anno solare, sulla base di una differente modalità per la determinazione dello stesso.

Nonostante l'intervento trovi posto nel bilancio camerale ormai da diversi anni, appare ancora particolarmente sostenuta la domanda di contributi manifestata dalle imprese salernitane per l'abbattimento dei costi di partecipazione a manifestazioni fieristiche ed infatti lo stanziamento non è risultato sufficiente a far fronte alle n. 272 istanze pervenute nel corso dell'anno.

Sono state infine destinate risorse, per un importo complessivo pari a € 1.191.780,00, all'Azienda Speciale Intertrade, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.



CREDITO

Il filone degli interventi a supporto della finanza alle imprese è apparso sin da subito di prioritaria importanza per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, già penalizzato per l'entità media degli oneri finanziari più elevati rispetto a quelli sostenuti da imprese di altre aree del Paese e per l'esistenza di un sistema creditizio che ormai ha spostato altrove i propri centri decisionali.

L'intervento "classico" teso all'abbattimento del costo del danaro, nonostante la riduzione dei tassi d'interesse, rimane un sostegno importante per le PMI provinciali, in considerazione delle note condizioni di svantaggio che devono scontare rispetto alle imprese del Centro-Nord per quanto concerne i rapporti con le istituzioni creditizie.

L'importo di € 600.000,00 stanziato per la concessione di contributi tesi all'abbattimento del tasso degli interessi sulle operazioni di credito a favore degli aderenti agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Salerno, è stato interamente utilizzato.

Tali risorse sono state necessarie per l'accoglimento delle istanze presentate entro il 30 aprile 2011 in virtù dello speciale Regolamento camerale, le cui erogazioni sono state effettuate nel corso del 2011 in concomitanza con la produzione a cura dei confidi stessi delle certificazioni bancarie attestanti gli interessi passivi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel corso del 2010.

Illustrazione sintetica dei risultati raggiunti dalle Aziende Speciali "Intertrade" - "Polaris" - "Jurimpresa"



Il Bilancio di esercizio 2011 dell'Azienda Speciale Intertrade è composto dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione conformemente a quanto previsto dal DPR 2 novembre 2005, n. 254.

L'Ente camerale nel corso del 2011 ha fatto convergere su Intertrade la propria attività del settore Estero, Marketing Territoriale e Relazioni Esterne, la quale si è esplicitata mediante l'erogazione di servizi reali alle imprese e la gestione delle relazioni istituzionali esterne.

Le spese per le iniziative istituzionali riguardano l'avvio e la continuazione di significativi progetti, anche in sinergia con gli Enti locali, che consentono all'Azienda di dedicare maggiori risorse alla promozione economica attraverso il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del Sistema camerale.

Rilevante è stato l'impegno in tema di promozione degli scambi e del processo di internazionalizzazione, con l'attivazione dei Progetti programmati.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2011 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 54.796,57 ammontano al 2,4% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 410.008,99, pari al 18,3% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 181.779,89 pari al 8,1% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano

ad Euro 23.579,70 pari al 1,0% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 1.568.783,64 circa il 70,1% del totale.

Da questo quadro d'insieme emerge l'impegno dell'Azienda Speciale in iniziative a supporto del territorio e dell'economia locale, considerato che le spese di funzionamento riguardano comunque in larga misura costi per la prestazione di servizi sostenuti a favore delle imprese.

Intertrade ha supportato l'Ente camerale:

a) nei rapporti con le istituzioni del settore: Unione Europea, Governi stranieri, Ministeri competenti delle relazioni internazionali, Rappresentanze diplomatiche all'estero, Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'estero, Federexport nazionale, Aziende speciali camerali a vocazione internazionale, Camere di Commercio miste e bilaterali, Organi di stampa esteri di rilievo internazionale;

b) nei rapporti con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;

c) nei rapporti con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;

d) nei rapporti con la rete degli Eurosportelli - Enterprise Europe Network;

e) nella tenuta e aggiornamento della Banca Dati "ITALIANCOM" (Sottosistema anagrafico operativo delle Imprese operanti con l'estero);

f) nella gestione dei servizi telematici per la ricerca partner;

g) nell'attività negoziale per l'acquisto di beni strumentali e servizi specialistici a supporto delle attività aziendali;

h) nell'evasione diretta della corrispondenza camerale del settore di propria competenza.

Sul piano metodologico è stata data importanza alle seguenti tipologie di azioni:

- Assistenza tecnica;
- Azioni di sensibilizzazione dei buyers anche tramite incontri operativi nei paesi target;
- Comunicazione;
- Incoming degli operatori con incontri b2b e visite aziendali;
- Incontri d'affari all'estero;
- Informazione & Orientamento;
- Missioni esplorative;
- Partecipazione a Saloni espositivi internazionali;
- Raccolta di richieste su produzioni e/o aziende da analizzare;
- Selezione di operatori economici e buyer delle aree paese interessate;
- Sensibilizzazione delle industrie provinciali in grado di soddisfare le richieste espresse dagli importatori.

Sul piano geo-economico le aree particolarmente presidiate nel 2011 sono state l'Europa, il Mediterraneo, l'area Nafta, l'Asia e il Mercosur, mentre i partner istituzionali con i quali è stata sviluppata un'intensa collaborazione sono stati, in particolare, la Provincia di Salerno, la Regione Campania, l'Unioncamere Italiana, il Gruppo delle Aziende Speciali Camerali per l'internazionalizzazione, l'ICE, le CCIE, Simest e Sace.

Alla stregua di quanto realizzato nel corso del biennio 2009-2010, si è proceduto con la implementazione della banca dati CRM - Customer Relationship Management - piattaforma informatica attraverso cui è possibile ricevere in maniera automatica informazioni personalizzate sulle specifiche esigenze delle imprese.

Per quanto concerne la semplificazione amministrativa, nel mese di luglio 2011 è partita la fase "operativa" del progetto "SPOCS", acronimo di Simple Procedures online for Cross - Border Services, di cui Intertrade è partner. SPOCS è un progetto pilota lanciato dall'Unione Europea nell'anno 2009 e coordinato dalla società olandese Capgemini. SPOCS (www.eu-spocs.eu), che si propone di snellire e semplificare le procedure burocratiche che le aziende sono costrette a seguire quando decidono di espandere la propria attività all'estero.

Tra le attività svolte in tema di finanza e credito, rientrano gli l'Accordi Quadro stipulati, insieme ad altre Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione, con la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Banca di Credito Cooperativo (BCC), il Gruppo bancario ICCREA e San Paolo IMI. Il partenariato tra il sistema camerale e quello finanziario nei servizi all'internazionalizzazione, ha avuto la finalità di:

- sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI nei loro processi di internazionalizzazione, favorendone l'espansione commerciale e produttiva sui mercati esteri e la crescita dimensionale;
- integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti idonei;
- facilitare l'erogazione creditizia alla micro e piccola impresa.

Altro importante risultato raggiunto, sempre in tema di finanza e credito, è stata la firma dell'Accordo di collaborazione con Unicredit, uno dei principali gruppi finanziari europei con una forte presenza in 22 paesi e una rete internazionale complessiva distribuita in circa 50 mercati, con circa 160.000 dipendenti e 9.518 filiali, rientrando tra le prime 30 aziende europee per capitalizzazione.

Per quanto attiene alle azioni di informazione e comunicazione, in coerenza con le regolamentazioni FESR e Regionali, in particolare con quanto previsto all'articolo 2.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del Piano di Comunicazione del FESR 2007-2013 della Regione Campania, sono state riferite a 3 linee specifiche:

1. Informazione ai beneficiari e destinatari sulle attività del progetto e sui servizi attivati;
2. Informazioni sulle opportunità della Cooperazione con la Campania nell'ambito del network attivati;
3. Informazione al pubblico sulle attività programmate e realizzate, i risultati ottenuti, al fine di valorizzare il ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del programma e dei relativi risultati.

Le principali attività promozionali sono state realizzate nel terzo e quarto trimestre dell'anno, con l'obiettivo di stimolare le relazioni economiche con aree di prioritario interesse per il tessuto produttivo provinciale, anche in maniera congiunta alle iniziative promosse dalle rappresentanze del sistema camerale e dalle associazioni datoriali, così da dare una immagine coordinata ed organica del sistema produttivo territoriale e migliorare l'impatto delle azioni programmate che si riportano di seguito:

missione commerciale in Canada, nello Stato dell'Ontario, rivolta alle imprese vitivinicole provinciali, organizzata dall'Enoteca Provinciale in collaborazione con la Provincia di Salerno

Dal 5 al 12 novembre Intertrade ha organizzato una missione esplorativa in Canada rivolta alle imprese salernitane operanti nel settore zootecnico.

Obiettivo dell'iniziativa, alla quale hanno partecipato 42 imprese, è stato quello di condurre una visita di studio in loco, anche al fine di avviare possibili rapporti di collaborazione con partner canadesi individuati sulla base delle specifiche esigenze delle imprese aderenti.

Dal 15 al 17 novembre è stata organizzata, nell'ambito della seconda edizione del progetto "Salerno - Saperi di gusto", la missione imprenditoriale in Danimarca e Svezia alla quale hanno aderito 25 imprese agricole, artigiane, commerciali e industriali

oper:
colla
scam
ecce
oppo
ader
"Sve
meri
Dal
part
rivol
dell'
prin
cofi
risor
Il 28
del
(ex
stat
dell
Nap
Dal
che
imp
con
por
all'
asp
att
asp
Dal
gio
"Mi
soc
pul
La
ult
ste
so:
an
Il
d':
Int
Le
Ru
Ba
Il
ec
ar
al

operanti nel settore agro-alimentare. Il programma delle attività, è stato realizzato in collaborazione con l'Ambasciata Italiana in Danimarca, Sezione per la promozione degli scambi commerciali (ex ICE) ed è stato caratterizzato da seminari divulgativi sulle eccellenze produttive locali, degustazioni ed incontri b2b con importatori e distributori opportunamente selezionati sulla base del company profile elaborati dalle imprese aderenti. La novità rispetto all'edizione precedente è stata rappresentata dal focus "Svezia" che si è svolto a Malmoe, ove è stata avviata una preliminare ricerca di mercato in vista della definizione del programma delle attività 2012.

Dal 19 al 23 novembre si è tenuta a Basilea la missione promo-commerciale, con la partecipazione alla manifestazione fieristica IGEHO, presso l'Ente Fiera di Basilea, rivolta ad 11 imprese del comparto vitivinicolo, che ha visto anche la partecipazione dell'Enoteca provinciale in qualità di aggregato. L'iniziativa rientrava nell'ambito della prima annualità del progetto "Arechi- Agrifood Ruralità Enologica Svizzera-Italia", cofinanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a valere su risorse dell'Unione Europea.

Il 28 e il 29 novembre si è svolto l'Incoming dalla Russia di una delegazione di operatori del settore legno-arredo. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Metropoli (ex Promofirenze) Team Leader nazionale, d'intesa con Eurosportello. La delegazione è stata in visita a Napoli ed a Salerno. 16 imprese salernitane hanno aderito all'iniziativa, delle 30 campane, ed hanno preso parte agli incontri b2b tenutisi presso la Borsa di Napoli ed alle visite aziendali tenutesi nel salernitano.

Dal 29 novembre al 4 dicembre si è svolta la seconda fase del Progetto Terra & Tierra, che si è concretizzata nella Visita di Studio in Spagna, ad Almeria di 15 giovani aspiranti imprenditori agroalimentari del settore ortofrutticolo. Sono state visitate esperienze concrete di applicazione a realtà aziendali delle tecniche innovative. L'iniziativa aveva portato, nella prima fase che è stata realizzata nella terzo trimestre del 2011, all'organizzazione, a Salerno, di attività seminariali alle quali avevano partecipato i 28 aspiranti imprenditori che avevano manifestato interesse nei confronti del progetto. Alle attività seminariali sono seguite le prove selettive finalizzate alla individuare dei 15 aspiranti imprenditori.

Dal 9 all'11 dicembre, Intertrade ha organizzato l'incoming di una delegazione di giornalisti inglesi, in occasione della manifestazione di promozione agro-alimentare "Millefiori". I giornalisti free lance sono stati selezionati con la collaborazione di una società con sede nel Regno Unito, specializzata nella gestione di eventi promozionali pubblicitari nel settore agrifood.

La Camera di Commercio di Salerno, attraverso Intertrade, al fine di supportare ulteriormente il processo di apertura internazionale dell'economia salernitana e, nello stesso tempo, massimizzare l'efficacia delle azioni di promozione previste dai vari soggetti operanti sul territorio, ha promosso, per il 2011, l'attuazione della prima annualità del Programma Estero "WTM - World Time Market" e del Progetto "Monde".

Il Programma Promozionale "WTM" 2011 ha reso possibile la realizzazione incontri d'affari e di missioni imprenditoriali multisettoriali al fine di entrare in contatto con intermediari commerciali, fornitori, clienti e partner produttivi.

Le aree geografiche di interesse sono state l'Africa Sub Sahariana, l'area BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa), l'Europa Occidentale, l'Europa Centro-Orientale, il Bacino del Mediterraneo allargato al Golfo Persico.

Il Progetto Monde, invece, ha visto la realizzazione di attività di incoming di operatori economici a supporto dei seguenti settori produttivi: agroalimentare, sistema casa e arredo, multisettoriale. Due progetti, un unico obiettivo: la valorizzazione e il supporto alle imprese salernitane nella ricerca di nuove opportunità commerciali, di investimento

e di sviluppo, in modo tale da accrescere il business, sviluppare nuove partnership e sinergie commerciali e favorire lo sviluppo di proficue relazioni internazionali. In particolare, nella ambito del Programma "WTM" sono state realizzate le seguenti missioni:

- San Paolo-Brasile, dal 19 al 24 novembre L'iniziativa ha visto la presenza di 15 imprese del settore meccanica e del relativo indotto. Sono stati organizzati incontri istituzionali, relazioni diplomatiche e contatti d'affari.
- Istanbul-Turchia, dal 26 al 30 novembre. L'iniziativa ha visto la presenza di 12 imprese dei settori gomma-plastica e logistica. Sono stati realizzati numerosi incontri b2b e validi contatti d'affari.
- Tunisi-Tunisia, dal 14 al 17 dicembre. L'iniziativa ha visto la presenza di 4 imprese dei settori gomma-plastica. Numerosi incontri b2b e validi contatti d'affari, sui quali Intertrade ha continuato ad operare al fine di supportare concretamente le imprese ed avviare rapporti commerciali.

Per quanto concerne il Progetto "Monde", si sono gettate le basi per la realizzazione dell'incoming istituzionale dalla Bielorussia, che si è svolto all'inizio del 2012. L'iniziativa è stata funzionale alla successiva missione commerciale, che si è tenuta in Bielorussia nel mese di Aprile u.s., di una delegazione di imprese salernitane. L'incoming ha consentito, inoltre, di avviare relazioni istituzionali con le Autorità governative bielorusse, anche per penetrare -con facilities codificate- le barriere russe e del Kazakhstan.

Sono proseguite e sono state intensificate nel 2011 le attività volte a fornire servizi di informazione e prima assistenza alle imprese sui temi comunitari e del commercio internazionale, essendo le imprese che operano con l'estero sempre più attente alla costante ricerca di informazioni aggiornate sulle opportunità commerciali e di investimento, sui servizi promozionali, sui trend di mercato e sulle novità normative.

Al riguardo, è risultato nel 2011 un notevole incremento dei contatti con l'utenza al fine dell'acquisizione di dossier informativi sui mercati esteri, liste di agenti e distributori stranieri, rapporti di affidabilità commerciale di imprese estere, ricerche di mercato ed interventi di assistenza tecnica sulle tematiche del marketing, della contrattualistica internazionale, della fiscalità comunitaria e internazionale.

In particolare, il 10 novembre, è stato realizzato il Seminario sugli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico, tramite Simest, che ha visto 90 partecipanti. L'evento, rientrando nell'ambito dell'Accordo nazionale tra il Sistema camerale e la Simest, teso a diffondere il concetto di "apertura internazionale" rivolto alle imprese, è stato la prima tappa del road show di seminari divulgativi finalizzati ad incrementare il numero di imprese italiane esportatrici e razionalizzare gli interventi di promozione puntando sul «gioco di squadra tra istituzioni» per promuovere il Made in Italy nel mondo.

Il 25 novembre sono iniziati gli incontri organizzati nell'ambito dell'Export Business School, iniziativa di Unicredit volta alla formazione specialistica di imprese già operanti sui mercati internazionali. La finalità è stata quella di rafforzare la competitività delle imprese nel loro approccio all'export, offrendo interventi formativi di aggiornamento professionale e opportunità di networking.

Per l'edizione di Salerno, Unicredit si è avvalsa:

- di docenti dell'Università degli studi di Salerno per una parte degli interventi formativi;
- della Camera di Commercio di Salerno (gli incontri formativi si sono tenuti presso le aule del palazzetto "Salerno incontra" della sede camerale di via Roma) e quindi di Intertrade, per l'assistenza logistica e la fornitura dei nominativi delle imprese potenzialmente interessate in base ai target individuati da Unicredit;

del MiP, Centro di formazione specialistica del Politecnico di Milano per la giornata formativa finale di coaching all'imprenditore.

Le attività di comunicazione, realizzate nell'ambito dell'Area Relazioni Esterne, sono state attuate con modalità, tecnologie e strumenti differenziati, al fine di promuovere i servizi e le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione presso le PMI del territorio di riferimento, di sostenere e valorizzare l'attività di Intertrade e della holding camerale a supporto della business community salernitana in occasione di eventi istituzionali e manifestazioni internazionali, di fornire alle imprese strumenti informativi aggiornati, anche su supporto elettronico, per approfondire temi e problematiche correlate al commercio estero, di offrire agli utenti stranieri interessati a creare contatti di business in ambito locale e nazionale, dati sull'economia salernitana e informazioni di orientamento per la ricerca partner.

Il Piano di comunicazione integrata nel 2011 è stato potenziato e migliorato, con particolare riferimento al bollettino mensile Globus, alla Newsletter quindicinale, al servizio di info flash SMS settimanale, all'aggiornamento del sito web attraverso l'ampliamento delle rubriche informative, alla realizzazione di strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue nonché alla realizzazione di video interviste e video clip sui temi inerenti l'internazionalizzazione, sulla realtà economica salernitana e sui comparti produttivi trainanti e di eccellenza. Nello specifico, l'attività operativa si è concretizzata nella realizzazione dei seguenti strumenti di comunicazione:

- Globus: nel 2011 sono stati pubblicati 11 numeri. Oggetto dei contributi editoriali è stata l'internazionalizzazione a 360°, con approfondimenti circa l'assicurazione dei crediti all'estero, gli strumenti finanziari, la contrattualistica internazionale, la fiscalità, le dogane e i trasporti, le opportunità d'affari all'estero.
- Globus si è confermata come una pubblicazione con contenuti sempre più specialistici, diretta ad un target di utenti rappresentato da imprese, associazioni di categoria, consulenti, nonché rappresentanti del mondo camerale ed Enti pubblici;
- Newsmercati, arricchita nei contenuti da un maggior numero di rimandi a link esterni di approfondimento e da una selezione più articolata delle fonti, ha raggiunto l'obiettivo di semplificare le informazioni inerenti l'internazionalizzazione;
- Strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, per informare in modo interattivo le imprese sui servizi di Intertrade, in sinergia con le informazioni pubblicate sul sito aziendale;

Predisposizione di strumenti informativi in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, in occasione di convegni, seminari ed eventi promozionali sul



Il Bilancio di esercizio 2011 dell'Azienda Speciale Polaris è composto dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione conformemente a quanto previsto dal DPR 2 novembre 2005, n. 254.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 23 del 20 maggio 2011, nell'ambito di una complessiva azione di revisione strategica delle finalità assegnate alla Aziende speciali, ha provveduto a modificare la "mission" dell'ex azienda Seaports per le economie del mare.

Tale orientamento ha determinato un rinnovamento nella denominazione e nell'oggetto sociale in vista del coinvolgimento su tematiche più ampie connesse alla cultura d'impresa e alla formazione.

Da tale scelta è derivato un mutamento sostanziale degli obiettivi strategici precedentemente assegnati a Seaports e l'individuazione di diverse finalità aziendali, di seguito sintetizzate:

- diffusione della "cultura d'impresa" e del "life long learning";
- promozione, progettazione e realizzazione di attività formative;
- progettazione e realizzazione di studi e ricerche sull'imprenditoria e sui sistemi organizzativi;
- supporto alle PMI attraverso servizi di assistenza altamente qualificati;
- realizzazione di progetti per l'alternanza scuola- lavoro.

In primis tale strategia ha comportato l'assunzione di una nuova denominazione da Seaports a Polaris azienda speciale per la Cultura d'impresa, quest'ultima più confacente ai nuovi compiti statutari e agli obiettivi aziendali.

In particolare, nell'ottica del cambiamento, Polaris è un'azienda che sul territorio si è candidata a svolgere il ruolo di trait d'union tra il mondo del lavoro e le imprese della provincia, per mettere a punto strategie di intervento sul fronte della formazione e della cultura d'impresa.

Nella prima fase di operatività dell'azienda, sono stati avviati un serie di contatti istituzionali, al fine di rilevare i fabbisogni del tessuto produttivo salernitano sul versante della formazione e della diffusione della cultura d'impresa, anche attraverso la somministrazione di un questionario indirizzato ai presidenti delle associazioni di categoria, rappresentate in consiglio camerale, nonché ai componenti del consiglio camerale.

Tale strategia operativa è stata determinante al fine di acquisire utili indicazioni per la definizione delle linee strategiche aziendali, approvate dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 11 del 24 ottobre 2011, specificate nel seguente schema:

LINEE DI INDIRIZZO

LINEA DI INTERVENTO	OBIETTIVI
Formazione Polaris promuove, progetta e realizza attività di formazione professionale continua e permanente per imprenditori, dirigenti, lavoratori e lavoratrici autonomi/e, neo imprenditori, piccoli imprenditori, manager, collaboratori e professionisti al fine di migliorare la competitività delle imprese.	Incrementare la competitività e la produttività del sistema imprenditoriale attraverso l'adeguamento dei modelli organizzativi e lo sviluppo di politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti. Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.
Promuove la Ricerca e l'Alta Formazione, raccordandosi con l'Università, Gli Enti e le Istituzioni preposte e le Fondazioni presenti sul Territorio.	Promuovere la Ricerca e l'Alta Formazione, sul territorio provinciale, nei settori ritenuti strategici per l'economia locale
Promuove progetti di Formazione ed Informazione per favorire processi di integrazione, per realizzare esperienze innovative, per aumentare il proprio sapere, velocizzare gli scambi commerciali,	

valorizzare le differenze in una logica di cooperazione.

Cultura d'impresa

Polaris, in collaborazione con gli Enti ed i principali Uffici Camerali preposti, promuove, progetta e realizza studi e ricerche sull'imprenditoria, sui processi di crescita dell'impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull'economia del territorio e sulle sue modalità di promozione; promuove e svolge attività di studio e di progettazione di sistemi organizzativi; supporta le PMI anche attraverso servizi di assistenza altamente qualificati e personalizzati.

Particolare attenzione verrà data ad attività quali:

informazione, orientamento all'imprenditorialità, promozione e diffusione della cultura d'impresa.

Promuovere la conoscenza dei fenomeni e le dinamiche sociali, culturali ed economiche relative al territorio locale, nazionale ed internazionale per favorire l'incremento della competitività e della produttività del sistema imprenditoriale.

Supporto nei processi di incontro tra scuola e lavoro

Saper leggere e interpretare il mercato del lavoro per indirizzare i giovani verso i percorsi formativi che abbiano i migliori sbocchi occupazionali vuol dire supportare quei percorsi formativi che danno ai giovani specifiche professionalità richieste dal sistema imprenditoriale locale. Verrà dato, forte impulso alla vera alternanza tra scuola, mondo del lavoro e formazione, sviluppando, attraverso il recepimento e la messa in atto delle direttive proposte dalla normativa di riferimento, Accordi e Protocolli d'Intesa tra le Associazioni di Categoria, L'Ufficio Scolastico Provinciale ed il mondo della formazione.

Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola, la Formazione e il mondo del lavoro al fine di proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità e creare una nuova modalità didattica attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro per facilitare le scelte di orientamento dei giovani.

Sinergie con programmi ed attività di vari fondi

Polaris elabora e realizza progetti nazionali, comunitari ed internazionali, che prevedono anche la gestione di incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo delle iniziative della Camera di Commercio, quando l'intervento dell'azienda risulti di particolare vantaggio per il sistema economico locale.

Promuove la partecipazione a Programmi nazionali, comunitari ed internazionali, con particolare riferimento alle principali tematiche ritenute sensibili: buone prassi nel campo dell'impresa, ambiente ed energie rinnovabili, innovazione tecnologica, oltre a tutte quelle che dovessero risultare valide e pregnanti.

Partenariati Polaris stipula apposite convenzioni con lo stato ed altri enti pubblici, oltre che con associazioni di categoria, consorzi ed altre organizzazioni di operatori economici, italiane ed estere.	Promuovere la creazione di reti ed accordi per la realizzazione di progetti che perseguano obiettivi comuni in materia di formazione e istruzione, creazione di cultura di impresa, sviluppo di sistema di incontro tra scuola e lavoro per sostenere la competitività e l'innovazione anche attraverso la formazione superiore e la creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca e il mondo produttivo.
--	---

Con l'avvio delle attività aziendali il Cda di Polaris ha messo a punto anche l'aspetto legato alla logistica aziendale e all'individuazione della sede operativa da assegnare all'azienda.

Al riguardo, il Presidente, su delega del Cda, si è fatto carico di richiedere alla Camera in comodato d'uso i locali camerale di via Fatigati/Perris, locati precedentemente alla redazione del quotidiano "La Città".

La Giunta camerale si è espressa favorevolmente in tal senso, assegnando la sede alla Polaris.

La sede, distribuita su due livelli, è stata oggetto di lavori di adeguamento e di ristrutturazione, al fine di rendere operativi gli uffici e svolgere l'ordinaria attività aziendale.

La fase di start up è stata, peraltro, segnata dall'esigenza di definire l'asset organizzativo con il coinvolgimento di personale esperto in "cultura d'impresa" e "formazione", da individuare attraverso una selezione espletata da Job Camere, società del sistema camerale, secondo quanto concordato nella seduta del 15 novembre 2011 dal Consiglio di amministrazione di Polaris.

In particolare, nel corso del 2011, l'attività aziendale è stata orientata a programmare la fase di start up nei due differenti aspetti connessi alla definizione di un piano operativo da un lato e dell'asset organizzativo dall'altro.

Per quanto attiene alle attività svolte nel primo semestre del 2011, l'azienda ha messo a punto una serie di iniziative già avviate con la precedente gestione.

Nel mese di marzo è stato realizzato un convegno per la presentazione di un volume, realizzato dall'Università di Salerno con il contributo dell'Azienda speciale Sea Ports, dal titolo "Pesci, barche, pescatori nell'area mediterranea dal medioevo all'età contemporanea".

In particolare, si è trattato della presentazione ufficiale di una pubblicazione, edita dalla Franco Angeli editore, che raccoglie gli atti del Convegno Internazionale di Studi su "Pesci, barche, pescatori nell'area mediterranea dal Medioevo all'età contemporanea", svoltosi a Fisciano, Vietri sul Mare e Cetara il 3/6 ottobre 2007 con il patrocinio della SISE.

Il volume ha chiuso un ciclo di studi, avviato nel 1994, a cura di studiosi e rappresentanti di istituzioni legate al mondo della pesca, dando un contributo importante ai temi legati alla storia della pesca, documentandone il ruolo determinante nell'evoluzione dei sistemi economici di alcuni contesti geografici quale l'area del Mediterraneo.

Per l'occasione è stata organizzata dall'azienda speciale, in collaborazione con l'Università di Fisciano, la partecipazione degli studiosi, che presero parte al convegno del 2007 e la cena di gala.

In occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, si è tenuta la tappa di Salerno dell'evento "L'Italia unita dal Mare", realizzata dalla Seaports in collaborazione con il Comando Generale della Capitaneria di Porto di Salerno.

Organizzata dall'Unioncamere Nazionale in collaborazione con le Camere di Commercio con sbocco a mare ed Assonautica Nazionale, unitamente al Comando Generale delle Capitanerie di Porto, l'iniziativa ha inteso esaltare l'importanza del mare ed il ruolo della marineria italiana nel raggiungimento dell'Unità nazionale, attraverso un viaggio simbolico lungo le coste italiane.

La tappa salernitana del 18 giugno 2011 è stata caratterizzata per due diversi momenti celebrativi:

nella mattinata presso il "punto mare" del Molo Manfredi di Salerno, in collaborazione con la Prefettura, Capitaneria di Porto e l'Autorità Portuale di Salerno, si è tenuta la cerimonia di consegna del "Testimone" ossia il Tricolore (preziosa bandiera italiana in seta e frange), offerto ad ogni tappa della staffetta in segno di unione e continuità tra le regioni italiane;

in serata in piazza S. Tommaso D'Aquino, si è tenuto la rievocazione teatrale "Processo a Nicotera", illustre personaggio del Risorgimento italiano, che proprio a Salerno fu processato e condannato quale conseguenza del fallimento della spedizione di Sapri, dove fu protagonista insieme a Carlo Pisacane.



Handwritten signature or initials.

La Giunta camerale con deliberazione n. 24 del 20 maggio 2011 ha istituito l'Azienda Speciale Jurimpresa allo scopo di supportare le PMI nella risoluzione delle controversie commerciali anche in materia bancaria, nonché di orientarle ad un efficace e trasparente accesso al mercato degli appalti.

Jurimpresa sviluppa e diffonde strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie, anche in materia bancaria, attraverso forme di autodisciplina. In particolare l'Azienda Speciale;

- organizza servizi di arbitrato, conciliazione, perizia contrattuale e arbitraggio riguardo a rapporti economici;
- organizza altri servizi volti alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie mediante forme alternative di giustizia, anche settoriali;
- organizza e promuove convegni, seminari, attività formative in materia di risoluzione alternativa delle controversie.

Jurimpresa, inoltre, contribuisce a garantire condizioni di trasparenza al mercato degli appalti nazionali ed internazionali di servizi, lavori e forniture affinché accresca la partecipazione della aziende del territorio salernitano ad iniziative e progetti che abbiano come obiettivo il consolidamento della presenza su mercati di rilevanza strategica.

Con deliberazione n. 43 del 17 giugno 2011 è stato costituito l'Organo di Amministrazione di Jurimpresa e, contemporaneamente, è stato avviato l'iter amministrativo per la formazione dell'Organo di controllo da parte degli Enti deputati ad effettuare le nomine dei revisori, tutt'ora in corso di perfezionamento.

L'operatività di Jurimpresa è risultata condizionata, nella fase di start up, oltre che dall'aspetto connesso alla formazione del citato Organo di controllo anche dall'incertezza normativa che ha connotato la materia della media conciliazione,

istituto nato nell'ambito della riforma del processo civile del 2009, voluta per sfoltire l'enorme mole di arretrato dei tribunali. Dopo un primo periodo di sperimentazione, partito il 21 marzo 2010, in cui il ricorso alla media conciliazione era meramente facoltativo, esattamente un anno dopo, ovvero il 21 marzo del 2011, la stessa è entrata nel vivo, divenendo obbligatoria per tutta una serie di cause, fatte salve le cause relative a condominio ed Rc auto per le quali si è registrato un ulteriore rinvio di un anno.

Tuttavia, sull'intero sistema pende ancora il giudizio della Consulta che, a seguito del ricorso presentato dal Tar del Lazio da parte dell'Avvocatura, dovrà valutarne la costituzionalità, sotto il profilo dell'eccesso di delega presente nel relativo regolamento attuativo, che ha previsto l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione come condizione di improcedibilità, a differenza di quanto, invece, stabilito dal legislatore. Non solo, al primo ricorso dell'Organismo unitario dell'avvocatura se ne sono aggiunti altri da parte di diversi tribunali sparsi sul territorio, tutti in attesa di risposta.

Pertanto, la Giunta camerale con deliberazione n. 33 del 13 marzo 2012, allo scopo di assicurare un presidio da parte della Camera di Commercio della materia, anche nell'ottica di una semplificazione ed accelerazione dei tempi della giustizia civile, ha, nelle more, temporaneamente sospeso l'attivazione dell'Azienda Speciale Jurimpresa segnatamente alla media conciliazione, riconducendo all'Ente camerale detta competenza e riservandosi, tuttavia, la costituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico che possa fornire gli indirizzi operativi sulla materia necessari ad assicurare una corretta operatività della predetta Azienda Speciale.

Analisi del risultato economico d'esercizio

L'esame del risultato economico d'esercizio conseguito al 31/12/2011 dalla Camera di Commercio di Salerno viene effettuato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 24, comma 2, del d.P.R. 254/2005 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 intitolata "Commissione ex art. 74 del Dpr 2.11.2005, n. 254 - trasmissione documenti elaborati (principi contabili)".

Si segnala che il risultato d'esercizio fa registrare un (dis)avanzo economico complessivo di Euro 6.299.195,89, mentre in sede di aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2011 effettuato, a norma dell'art. 12, comma 1 del d.P.R. 254/05, dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 5 dicembre 2011, il risultato economico presunto presentava un disavanzo di Euro 1.507.862,53.

Lo scostamento registrato tra il valore preventivato del risultato d'esercizio e quello effettivamente registrato in sede di formazione del bilancio ammonta ad Euro 4.791.333,36 ed è interamente riconducibile alla svalutazione dell'attivo patrimoniale e, segnatamente, della partecipazione nel Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

Preliminarmente occorre condurre talune riflessioni circa l'impatto prodotto sul bilancio d'esercizio 2011 dalla previsione ex art. 74, comma 2 del dPR 254/05 che ha previsto l'istituzione di una Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento di contabilità in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati.

La predetta Commissione nell'ambito del proprio mandato ha:

- a) effettuato una ricognizione delle disposizioni del "Regolamento" inerenti uno o più principi contabili, e verificato l'esistenza di eventuali esigenze di natura interpretativa;
- b) approfondito l'applicazione di tali principi soprattutto con riferimento alle fattispecie più problematiche o comunque oggetto di una disciplina innovativa.

Con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati adottati i predetti "principi contabili" che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto alle Camere di Commercio e loro Aziende Speciali, finalizzati a rendere i documenti contabili dei soggetti destinatari omogenei in quanto redatti sulla base di una corretta ed uniforme applicazione di tali principi.

Pertanto, l'adozione di tali principi ha determinato una serie di scostamenti tra i valori del bilancio d'esercizio e quelli previsti nel budget revisionato fondati su criteri di contabilizzazione ispirati in primo luogo al codice civile e poi ai principi contabili nazionali.

Si segnala, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 ha trasmesso, ad integrazione di quanto previsto nella precedente circolare 3622/C/09, una serie di quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio in ordine all'applicazione dei criteri contenuti nella circolare anzidetta che hanno impattato in maniera sostanziale sul bilancio d'esercizio 2011.

Prima di procedere all'analisi dei singoli accadimenti gestionali che hanno determinato il predetto avanzo d'esercizio si riportano, di seguito, i risultati delle singole "gestioni" caratterizzanti la struttura del Preventivo economico e del Conto economico dell'Ente di cui agli allegati A) e C) al d.P.R. 254/05:

	Valore da Revisione di budget	Valore da Consuntivo
A) Risultato della Gestione Corrente	- 1.740.933,10	- 1.388.436,99
B) Risultato della Gestione Finanziaria	148.775,22	166.775,44
C) Risultato della Gestione Straordinaria	84.295,35	520.619,51
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	- 5.598.153,85

Con riferimento alla gestione corrente, ed in particolare ai proventi, si segnala un decremento nei ricavi, rispetto alla revisione di budget, pari ad Euro 123.042,82.

Tuttavia si segnala che, nell'ambito dei predetti ricavi, i proventi per diritto annuale evidenziano un lieve incremento, rispetto alle previsioni aggiornate, di Euro 58.172,75.

Nel bilancio d'esercizio 2011 trova applicazione la disciplina dei principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzione e Interesse. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita nuovamente la contabilizzazione dei crediti 2009 e 2010 sulla scorta delle modifiche intervenute sullo stato dei pagamenti, oltre a rilevare, naturalmente, il credito per diritto, sanzioni ed interessi ripartito per singola impresa inadempiente. Alla presente Relazione sulla gestione si allega copia del suddetto credito per Diritto, Sanzione ed Interesse 2011.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.
- Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

I diritti di segreteria sono risultati pari ad Euro 4.013.519,73 ed hanno registrato un incremento rispetto alla revisione di budget di ben 84.019,73 Euro in gran parte ascrivibile ai diritti Registro Imprese.

Si segnalano, poi, minori ricavi per Euro 281.983,21 relativi a "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" concernenti principalmente la voce relativa ai Progetti a valere sul fondo di perequazione intercamerale per l'anno 2007/2008, nonché quello relativo agli affitti attivi a seguito della risoluzione anticipata del contratto di locazione in essere relativo ad una sede camerale.

Tra i "proventi da gestione di beni e servizi" si segnalano, in particolare, quelli concernenti le attività commerciali in materia di metrologia legale (Euro 142.121,74) e di gestione di procedure conciliative (Euro 13.330,71).

Procedendo con l'analisi degli "Oneri" si segnala un decremento tra i valori previsti in sede di revisione del budget e quelli desunti in sede di formazione del bilancio di esercizio che ammonta complessivamente ad Euro 475.538,93 e riguarda il costo del personale (- 107 mila Euro), gli oneri di funzionamento (- 371 mila Euro), gli interventi economici (- 278 mila Euro) e gli oneri per "Ammortamenti ed Accantonamenti" che, invece, hanno fatto registrare un incremento di circa 282 mila Euro.

Tale ultima variazione è generata dall'applicazione del criterio di iscrizione in bilancio dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti per diritto annuale dettato dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare 3622/C capoverso 1.2.7.

Nel complesso la gestione corrente evidenzia un risultato negativo di Euro 1.388.436,99, con un decremento rispetto a quello preventivato - quantificato in Euro 1.740.933,10 -, generato in particolare dai minori oneri innanzi descritti per il personale, il funzionamento dell'Ente e gli interventi economici.

L'incremento registrato nel risultato, positivo, della gestione finanziaria di circa 18 mila Euro è stato generato dall'andamento crescente registrato nell'esercizio 2011 degli interessi attivi sulla giacenze di cassa.

Per concludere l'esame sintetico circa la composizione del risultato economico d'esercizio si evidenzia che la gestione straordinaria ha fatto registrare un incremento positivo tra i valori previsti in fase di revisione del budget e quelli rilevati nell'esercizio di Euro 436 mila circa.

Analisi degli scostamenti registrati nelle voci di onere e provento

1) Diritto Annuale

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto Annuale	20.985.841,21	21.044.013,96	58.172,75

La finanza camerale trova la sua principale forma di alimentazione nel diritto annuale di cui all'art. 17 della legge 488/99 (legge finanziaria 2000) ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DM 11 maggio 2001, n. 359.

Il ricavo complessivo iscritto nel Preventivo economico per l'esercizio 2010 è stato determinato in ossequio al dettato del documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.2.6, assumendo a riferimento l'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2011, maggiorato di un ammontare pari a :

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempimenti per l'anno 2011, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 dicembre 2009;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto a);
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso dell'1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2011.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.3.3, i ricavi da diritto annuale di competenza economica dell'esercizio sono stati distinti in voci separate del conto A1) dello schema di conto economico di cui all'allegato C) al Dpr 254/05, come di seguito riportato:

"Diritto annuale anno corrente", ove trovano allocazione gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di tributo camerale, pari ad Euro 18.568.427,76, con un incremento di oltre 400 mila euro rispetto all'esercizio precedente;

- "Sanzioni diritto annuale anno corrente", ove sono esposti gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di sanzione, pari ad Euro 2.209.905,26, con un incremento di circa 176 mila euro rispetto al 2010;
- "interessi moratori diritto annuale anno corrente", ove si rappresentano gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di interesse di mora, pari ad Euro 290.368,43, anch'essi in aumento rispetto all'esercizio precedente nella misura di circa 141 mila euro.

Dagli importi sopra esposti occorre detrarre l'importo di Euro 24.687,49 relativo a rimborsi per diritto annuale non dovuto.

Nella sostanza il provento per diritto annuale, composto dal tributo, sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio 2011 (Euro 20.985.841,21) risulta, al 31/12/2011, incassato nella misura del 55%, ovvero per Euro 11.559.291,74, mentre il restante 45%, pari ad Euro 9.426.549,41, costituisce il credito lordo verso operatori economici per l'anno 2011 il cui dettaglio è esposto in maniera analitica nell'allegato alla Nota Integrativa.

Detto importo, al netto dei versamenti F24 "non attribuiti" e sulla base della svalutazione dell'esercizio iscritta nell'apposito fondo, pari ad Euro 7.722.796,32, ammonta al 31/12/2011 a circa 1,7 MEuro.

Per il dettaglio dell'accantonamento a fondo svalutazione credito si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

2) Diritti di Segreteria

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto di Segreteria	3.929.500,00	4.013.519,73	84.019,73

L'esame delle singole tipologie di ricavi per diritti di segreteria raggruppati dal conto di in commento evidenzia un incremento del 2% circa ascrivibile in massima parte ai ricavi per diritti di segreteria "Registro Imprese", in virtù della dinamica quantitativa appresso rappresentata.

Al 31.12.2011 risultano iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Salerno 121.626 imprese, di cui l'84% circa è formato da imprese attive. Le imprese individuali con 74.632 posizioni rappresentano il 61% delle posizioni presenti nel Registro Imprese, mentre il restante 39% è costituito da imprese organizzate in forma societaria.

Nell'anno 2011 risultano complessivamente presentate al Registro delle Imprese 57.360 pratiche, di cui 7.747 relative a domande di iscrizione, 43.948 domande di modifica e 5.662 domande di cessazione, utilizzando i seguenti canali:

- invio telematico 57.347;
- supporto informatico firmato digitalmente 13;

Dai dati innanzi esposti si rileva la definitiva inversione di tendenza rispetto alla modalità di trasmissione delle pratiche al Registro delle Imprese avvenuta quasi interamente in modalità telematica anche in virtù di espressa previsione normativa.

Altre dati rappresentativo dei volumi di attività del Registro delle Imprese è quello che afferisce al deposito bilanci. Infatti, su un totale di società soggette al deposito bilancio nel 2011 di 25.849 unità risultano depositati 15.333 bilanci d'esercizio, di cui 1.112 sospesi e non regolarizzati alla data del 31/12/2011.

Complessivamente risultano distribuiti dispositivi *smart card* per la firma digitale pari a 40.722 dispositivi, di cui 5.038 distribuiti nel solo 2011, come pure risultano distribuite 23.789 carte nazionali dei servizi, 2.620 business keys.

Tuttavia l'utilizzo massiccio dello strumento telematico non sempre, sotto il profilo qualitativo, è risultato soddisfacente se si considerano i tempi medi di evasione delle pratiche inviate per via telematica che hanno fatto registrare un tempo medio di evasione di 12 gg.

Un ulteriore filone di analisi è quello che riguarda la "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'art. 9 del D.L. 7/2007, ovvero le pratiche inviate al Registro delle imprese accompagnate dal modello di Comunicazione Unica approvato con D.M. 19/11/2009.

Nel periodo in esame sono state presentate con ComUnica n. 41.394 pratiche destinate al solo Registro Imprese/REA, n. 61.433 destinate anche all'Inps, 419 destinate all'Inail, 14.105 all'Agenzia delle Entrate e 2.423 destinate alla CPA.

Si segnala che ben 2.529 pratiche ComUnica sono risultate irricevibili ai sensi dell'art. 10 del DPCM 6/5/2009.

Infine, nel 2010, risultano assegnate n. 1.693 PEC ex art. 8, comma 2 del DPCM 6/5/2009.

Altro dato da segnalare concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive per il quale su un totale di 158 Comuni, ben 76 comuni gestiscono lo sportello in convenzione con l'Ente camerale.

Proseguendo nell'esame dei proventi si segnala che i maggiori ricavi registrati riguardano, appunto, per Euro 43 mila i diritti Registro Imprese, per Euro 11 mila circa le "sanzioni amministrative", per Euro 19 mila circa gli "altri albi ruoli ed elenchi", per Euro 3 mila i diritti "Commercio estero", per Euro 4,5 mila circa i "diritti tutela del mercato" e per Euro 5 mila circa i diritti "Metrologia legale".

Una sensibile flessione è stata, invece, registrata nei ricavi relativi a "Diritti Sistri" (- Euro 1.381,07), "Altri diritti" (- Euro 2.681,29).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Contributi trasferimenti e altre entrate	694.990,93	413.007,72	-281.983,21

Lo scostamento più significativo in diminuzione che ha interessato la voce di provento in esame è quello di Euro 153.772,93 relativo alla voce "Contributi Unioncamere FOPE 2007/2008", generato dalla necessità di rinviare parte dei ricavi corrispondenti al saldo dei progetti all'esercizio 2012 anche in considerazione del fatto che la conclusione delle

attività progettuali avverrà proprio nel 2012 (Principio contabile n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio" - Paragrafo 2).

Tra gli altri ricavi presenti nella voce di provento in esame si segnalano quelli relativi alla quota di partecipazione delle imprese a collettive organizzate dall'Ente pari ad Euro 45.100,00, gli affitti attivi di Euro 21.039,91, il rimborso spese per il funzionamento dell'albo artigiani di Euro 162.790,09 ed i rimborsi e recuperi diversi per Euro 64.016,36.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi da gestione di beni e servizi	189.000,00	166.962,44	-22.037,56

Lo scostamento registrato nella voce di provento in esame, che afferisce alla sfera commerciale delle attività camerali, deriva dai minori ricavi connessi alla prestazione dei servizi in materia di metrologia legale, che, rispetto ad una previsione di ricavo di Euro 150.000,00 ha fatto registrare ricavi per Euro 142.121,74, nonché per la gestione di procedure conciliative, risultate pari ad Euro 6.669,29 e per altre attività commerciali.

6) Personale

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Personale	(4.800.363,64)	(4.692.443,34)	107.920,3

L'analisi dello scostamento positivo registrato nei costi del personale viene condotta considerando singolarmente i conti di mastro che compongono tale voce di onere, vale a dire:

- competenze al personale;
- oneri sociali;
- accantonamenti IFR/TFR;
- altri costi del personale

Nella tabella a doppia entrata che segue, per ciascuna delle funzioni istituzionali previste dall'art. 6 del d.P.R. 254/05 sono riportati, suddivisi per natura, i costi del personale ed il grado di incidenza di ciascuna funzione rispetto al valore risultante a consuntivo;

7) F

De

Fi

	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	A	B	C	D
	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studi, Formazione, Informazione e Promozione economica
Competenze al personale	689.000,31	1.001.854,94	1.411.078,09	325.976,23
Oneri sociali	217.582,53	248.159,48	386.394,03	84.899,66
Accantonamenti IFR/TFR	34.664,62	43.136,96	71.126,55	15.491,67
Altri costi del personale	0,00	78.095,36	84.982,91	0,00
TOTALE	941.247,46	1.371.246,74	1.953.581,58	426.367,56
% di incidenza	20,06%	29,22%	41,63%	9,09%

Le competenze al personale dirigente e non dirigente iscritte nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2011 sono state pari ad Euro 3.436.984,04, mentre gli oneri complessivi risultanti a consuntivo ammontano ad Euro 3.427.909,57 e fanno registrare un decremento rispetto ai valori iscritti in sede previsionale di Euro 9.074,47.

Si segnala che tra le competenze al personale sono allocate altresì le risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1/4/99 che, per l'anno 2010, sono state determinate, in contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta camerale e conformemente al disposto dell'articolo 67, commi 3, 5 e 6 del D.L. 112/08 e smi, in Euro 1.269.411,33, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 11.795,58.

Più significativo, in termini assoluti, è stato lo scostamento registrato negli oneri sociali per i quali rispetto al valore riportato nel Preventivo economico di Euro 954.205,39 sono stati registrati costi complessivi per Euro 937.035,70, con un risultato, in termini di minori costi, di Euro 17.169,69, in linea, comunque, con il decremento registrato nelle competenze al personale se si considera che in tale categoria di oneri trovano altresì rappresentazioni gli oneri sociali a carico dell'Ente per i percettori di redditi assimilati (amministratori, componenti di commissioni istituzionali ecc.)

L'accantonamento IFR/TFR iscritto nel Preventivo economico per Euro 249.468,88 aggiornato sulla scorta degli incrementi retributivi contemplati dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/07/2009 è stato utilizzato per Euro 164.419,80, facendo registrare minori oneri per Euro 85.049,08.

Infine, anche la categoria degli "altri costi del personale" ha fatto registrare minori costi rispetto alla previsione di Euro 627,06.

7) Funzionamento

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Funzionamento	(6.631.638,37)	(6.259.818,29)	371.820,08

Q

Nell'ambito delle spese di funzionamento, hanno fatto registrare un sensibile scostamento le spese per prestazioni di servizi. Infatti i costi complessivamente iscritti nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2011 sono stati pari ad Euro 3.134.437,82, mentre, a consuntivo, tale tipologia di onere si è attestata ad un importo pari ad Euro 2.803.509,37, con una riduzione di Euro 330.928,45, sebbene la tipologia di costi in esame fa registrare un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 230.935,90.

Anche per l'esercizio 2011 è stata attuata la previsione di materia di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 2, commi 589, 593 e 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con particolare riferimento alle spese telefoniche ed alle spese postali, che sono rispettivamente risultate pari ad Euro 28.129,36 ed Euro 92.154,22, mentre la previsione aggiornata per l'esercizio in discussione, costruita sulla base di apposita programmazione di abbattimento dei costi, è stata di Euro 32.500,00 per gli oneri telefonici ed Euro 92.000,00 per gli oneri postali e di recapito.

E' stata, poi, data puntuale applicazione all'art. 27 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*, che ha introdotto per le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti camerali, l'obbligo di ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa di relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni, nonché l'obbligo di sostituire l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da cartaceo in telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo.

Infatti, la previsione aggiornata del conto di budget 325060 denominato *"Oneri per la stampa di pubblicazioni"* è risultata pari ad Euro 12.273,98, corrispondente al 50% dei costi 2007, mentre gli oneri complessivi al 31/12/2011 sono risultati pari ad Euro 12.273,97.

Sono state adottate misure idonee per il conseguimento del risparmio di spesa contemplato dall'art. 48 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 in ordine all'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica.

Entrambe le tipologie di onere sono contabilmente imputate al conto di budget 325006 *"Oneri per riscaldamento e condizionamento"* che ha fatto registrare costi complessivi pari ad Euro 10.209,80 con un decremento di circa il 14% rispetto all'esercizio 2010 allorché si sono registrati costi per Euro 11.740,49.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio in esame è stata data applicazione a quanto prescritto dai commi 618-623, dell'art. 2, legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 che ha previsto per gli Enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra cui le Camere di Commercio, di contenere le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili nel limite del 2% del valore dell'immobile.

Sulla base di tale previsione normativa ed in relazione al valore degli immobili di proprietà dell'Ente determinato, sulla base dei valori iscritti in bilancio, ovvero al maggior valore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il limite massimo di

spesa per manutenzione ordinaria di immobili, riferita all'esercizio 2011, è stata determinato in Euro 64.516,68, con costi al 31.12 pari ad Euro 62.196,35.

Relativamente alla previsione di spesa per consulenze e per il conferimento di incarichi di studio si precisa che - anche per l'esercizio 2011 - è stata data applicazione alle misure di contenimento di cui all'art. 1, commi 9, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 2 - D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, e, da ultimo, modificate dall'art. 6, comma 7 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122, in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20 % della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

A questo proposito si segnala che nel 2009 sono state sostenute spese per consulenze, con imputazione ai conti 325040 e 325041, per complessivi Euro 25.617,06, il cui 20%, inteso come limite massimo di spesa per l'anno 2011, è pari ad Euro 5.121,43 ed i costi sostenuti nell'esercizio sono risultati pari ad Euro 4.000,00.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è stata data attuazione alle misure di contenimento delle *spese di pubblicità e di rappresentanza* di cui all'art. 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 5 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, da ultimo modificate dall'art. 8, comma 6 del D.L. 31.5.2010, n. 78 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

Nell'esercizio 2011 non si rilevano oneri di pubblicità, mentre le spese di rappresentanza sono risultate pari ad Euro 500,50 e comunque nei limiti della suddetta previsione normativa.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31.5.2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Per una disamina dettagliata delle singole tipologie di costi di funzionamento si rinvia al commento riportato nella nota integrativa.

Tra gli "oneri per godimento di beni di terzi" si segnalano minori costi rispetto alla previsione aggiornata per Euro 1.675,77 relativi a "Canoni di leasing".

Tra gli "Oneri diversi di gestione", che hanno fatto registrare maggiori costi complessivi rispetto all'esercizio 2010 per 327.019,12, si segnalano gli oneri imputati al conto

327008 denominato "Oneri per riversamento risparmi legge finanziaria" pari ad Euro 777.126,12, che rappresentano le economie realizzate per effetto del contenimento delle spese introdotte dalle disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica innanzi citati.

Tra gli oneri in esame trovano rappresentazione gli oneri tributari a carico dell'Ente ed in particolare l'IREs che è risultata pari ad Euro 53.953,00, l'Irap pari ad Euro 333.488,99, l'ICI pari ad Euro 941,00 ed altre imposte e tasse, tra cui la TARSU (ora TIA), per Euro 65.996,43.

Tra le "quote associative", risultate pari ad Euro 1.604.476,40, si segnala la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla legge 580/93 per Euro 578 mila circa, la quota associativa all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, rispettivamente pari ad Euro 431 mila e 334 mila circa.

Infine, per concludere la disamina delle spese di funzionamento, si evidenzia che le spese per "Organi istituzionali", per le quali operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 previste in bilancio per Euro 629.472,13 sono state utilizzate per Euro 626.795,99.

8) Interventi economici

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Interventi economici	(8.169.978,87)	(7.891.933,55)	278.045,32

Per l'analisi dello scostamento registrato tra la previsione di costo ed il valore a consuntivo si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione dedicata all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli obiettivi programmatici stabiliti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio in esame.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Ammortamenti ed accantonamenti	(7.978.864,40)	(8.261.111,17)	(282.246,77)

Lo scostamento particolarmente significativo relativo alla voce in esame è stato sostanzialmente generato dall'applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.4.4, a proposito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti del diritto annuale di competenza dell'esercizio.

In particolare detto accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2011 la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due

annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2011 dell'annualità 2006 e 2007, iscritte a ruolo rispettivamente nel 2009 e 2010.

	Credito 2011	% non risc.	% risc.	Accantonamento fondo sval. crediti
Diritto	7.109.470,01	91,1%	8,9%	5.610.569,59
Interessi	53.445,91	90,6%	9,4%	37.548,81
Sanzioni	2.181.119,72	86,4%	13,6%	1.854.817,48
	9.344.035,64			7.502.935,88

Gli ammortamenti, complessivamente pari ad Euro 538.314,85, hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo rispettivamente pari ad Euro 7.940,82 ed Euro 530.374,03.

10) Proventi finanziari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	148.775,22	166.775,44	18.000,22

L'incremento registrato nei proventi di natura finanziaria, di circa 18 mila Euro, va ricondotto quasi esclusivamente agli interessi attivi bancari - determinati in Euro 137.470,87 - ed è stato determinato dalle giacenze del conto corrente bancario.

Tra gli altri proventi finanziari si segnalano gli interessi attivi su prestiti al personale pari ad Euro 11.730,71, i proventi mobiliari, che fanno registrato un introito pari ad Euro 15.824,94 relativi alla distruzione di dividendi da parte della società partecipate Autostrade Meridionali SpA e TecnoHolding SpA e gli interessi attivi postali pari ad Euro 1.748,92.

11) Oneri finanziari

Non si rileva la presenza di oneri finanziari.

12) Proventi straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	1.198.255,62	2.814.141,10	1.615.885,48

Nella voce di provento in esame sono state rilevate le sopravvenienze attive generate da oneri rilevati in precedenti esercizi per attività di promozione ed informazione economica per i quali, in applicazione dei principi di redazione del bilancio contenuti nel DPR 254/05 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C/09, non sussistevano più le condizioni per un loro mantenimento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La parte restante si riferisce, invece, a sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti e, prevalentemente, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale. Sono state rilevate in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2011 maggiori importi per il ruolo emesso sul diritto annuale del 2008, rispetto al credito iscritto a bilancio per la medesima annualità.

13) Oneri straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(1.113.960,27)	(2.293.521,59)	(1.179.561,32)

La voce di onere in esame afferisce a rilevazione di costi non di competenza dell'esercizio in esame ed all'eliminazione di crediti pregressi perenti.

15) Svalutazioni attivo patrimoniale

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Svalutazione attivo patrimoniale	0	(5.598.153,85)	(5.598.153,85)

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale riguardano principalmente la svalutazione operata alle partecipazioni di seguito indicate sulla base della valutazione a patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato a seguito di perdita durevole:

- Euro 23.474,40 Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a;
- Euro 59.969,73 Salerno Interporto S.p.a;
- Euro 7.966,32 Patto territoriale Sistema Cilento S.c.p.A.;
- euro 2.338,49 Patto territoriale Costa d'Amalfi s.p.a.
- Euro 9.507,27 Patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano;
- Euro 5.891,44 Patto territoriale della Valle dell'Irno e dei Monti Picentini;
- Euro 4.507,00 Credisal Scpa;
- Euro 5.484.500,02 Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento Immobilizzazioni immateriali	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
	10.000,00	8.882,74	-1.117,26

L'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato risulta quasi interamente utilizzato.

F) Immobilizzazioni materiali

Descrizione Investimento Immobilizzazioni materiali	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
	336.000,00	490.989,93	154.989,93

L'esercizio 2011 si è caratterizzato per la realizzazione di un programma di manutenzione straordinaria e di valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente ridimensionato rispetto agli esercizi precedenti per effetto delle misure di contenimento degli oneri per manutenzione straordinaria nel limite del 2% del valore degli immobili posseduti in applicazione dei commi 618-624, art. 2 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e s.m.i.

Pertanto, le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non hanno superato rispettivamente la misura dell'1,0% e del 1,5% del valore complessivo degli immobili al 31/12/2007.

In tale ambito, sono state svolte funzioni di responsabile unico del procedimento per i seguenti procedimenti di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori:

Lavori di recupero e restauro conservativo delle superfici della facciata, del cancello monumentale e dell'atrio interno dell'edificio storico di via Roma,29 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Lavori di straordinaria manutenzione dei locali garage al piano seminterrato dell'edificio storico di via Roma,29 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

I lavori in parola sono costituiti in interventi mirati, in primis, alla messa in sicurezza degli ambienti e, nel contempo, al recupero e riqualificazione.

Affidamento dei lavori di sostituzione controsiffittature piano rialzato edificio camerale Salerno via S. Allende,19 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione per interventi di adeguamento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 - edificio camerale di Salerno via S.Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Completamento lavori di riqualificazione atrio ingresso principale - Edificio camerale di via S. Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione per riqualificazione e restyling recinzione, aiuole, marciapiedi edificio camerale di Salerno via S.Allende - fronte strada - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione, ammodernamento ed ampliamento impianti tecnologici - Salone Registro Imprese Edificio camerale di Salerno via S. Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Installazione, attraverso il riutilizzo delle economie generare dai ribassi di gara, impianti di illuminazione a led, gestione remota, videocamere. Infissi per il risparmio energetico e riduzione dei costi di gestione;

Avvio dell'iter amministrativo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in terrazzo edificio storico di via Roma - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Esecuzione di piccoli interventi di manutenzione straordinaria consistenti in pitturazioni, sistemazioni infissi, levigatura pavimenti, cartongesso - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Completamento sistema integrato di supervisione e gestione remota degli impianti tecnologici degli edifici camerali - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;

Con tale intervento è stata attuata la completa gestione remota degli impianti di condizionamento/riscaldamento dell'Ente.

E' stata superata la situazione impiantistica del tutto carente per passare alla telegestione con notevole abbattimento dei costi di gestione grazie all'elizionazioni dei sistemi con raffreddamento ad acqua (torri evaporative) e gasolio/metano.

Il controllo remoto consentirà un risparmio economico e una gestione efficiente degli impianti.

L'investimento nel risparmio energetico si è consolidato attraverso l'avvio di tutte le procedure amministrative per la realizzazione, presso la sede camerale di Salerno via Roma,29 di un impianto fotovoltaico in terrazzo.

Gli investimenti in per l'abbattimento dei costi di gestione sono continuati attraverso la posa in opera di illuminazione esterna ed interna a LED.

G) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni finanziarie	3.502.000,00	3.186.480,01	-315.519,99

Analisi dello scostamento tra il risultato economico ex art. 22 del DPR 254/05 ed art. 24 del DPR 254/05

Il Consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti contemplata dall'art. 24 del DPR 254/05 fa registrare un disavanzo economico d'esercizio, derivante dalla somma algebrica tra i risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, pari ad Euro 6.299.196,89, al pari del bilancio d'esercizio, redatto in conformità dell'art. 22 DPR 254/05 (all. C) Conto Economico.

Analisi per margini dello Stato patrimoniale

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011, con la tecnica del confronto *dinamico* rispetto al medesimo documento relativo agli ultimi due esercizi.

Si precisa che sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, con l'elaborazione di indici di situazione finanziaria e margini finanziari fondamentali per addivenire ad una risposta in merito all'equilibrio/squilibrio strutturale dell'Ente. Tra i margini finanziari sono stati analizzati il margine di struttura, il margine di tesoreria, ed il capitale circolante netto.

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi.
La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.
Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

ANALISI PER MARGINI

A) MARGINE DI STRUTTURA

Un indicatore importante nella analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra:

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

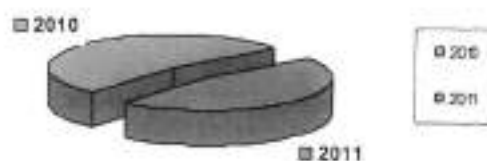
Di seguito vengono indicati i dati di bilancio 2010/2011 riclassificati al fine di addivenire alle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine.

IMPIEGHI	2010	2011
Cassa (ccp)	288.098,60	311.668,15
Banca c/c	12.956.607,49	9.136.501,38
Titoli a breve termine		
A) Liquidità immediate	13.244.706,09	9.448.169,53
Crediti v/clienti		
Crediti V.so Operatori economici (al netto f.do sval)	3.334.138,09	4.241.832,81
Cred. V.so Organismi Nazionali e comunitari	1.461.790,48	1.608.258,57
Cred. Ti V.so Organismi del sistema camerale	-	103.990,89
Crediti per servizi conto Terzi	585,00	1.557,88
Crediti diversi a breve termine	4.113.554,91	4.072.000,07
Ratei e risconti attivi (a breve)	141.617,57	-
Anticipi a fornitori		
B) Liquidità differite	9.051.686,05	10.027.640,22
C) Rimanenze	117.348,89	196.714,40
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	22.413.741,03	19.672.524,15
Partecipazioni	6.459.768,90	3.312.516,83
Conferimenti di Capitale	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	829.499,92	1.565.870,14
Crediti v/clienti (al netto f.do sval) oltre 12 mesi	-	-
Crediti verso altri (netto f.do sval.) oltre 12 mesi	-	-
E) Immobilizzazioni finanziarie	7.289.268,82	4.878.386,97
Terreni e Fabbricati (al netto f.di amm.to)	8.353.581,61	8.385.741,74
Impianti (al netto f. amm.to)	-	-
Attrezzature (al netto f. amm.to)	94.659,19	97.379,81
Biblioteca e Opere d'arte	2.037.870,14	2.039.470,14
Automezzi (al netto f. amm.to)	11.919,99	8.939,99
Arredi e mobili (al netto f. amm.to)	143.236,25	129.232,73
F) Immobilizzazioni materiali	10.641.267,18	10.660.764,41
Software	14.589,37	15.531,29
Altre imm.ni immateriali		
G) Immobilizzazioni immateriali	14.589,37	15.531,29
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	17.945.125,37	15.554.682,67
ATTIVO NETTO (= D + H)	40.358.866,40	35.227.206,82
(TOTALE IMPIEGHI)		
Ratei e risconti attivi		236.952,70
TOTALE GENERALE		35.464.159,52

Attivo Corrente



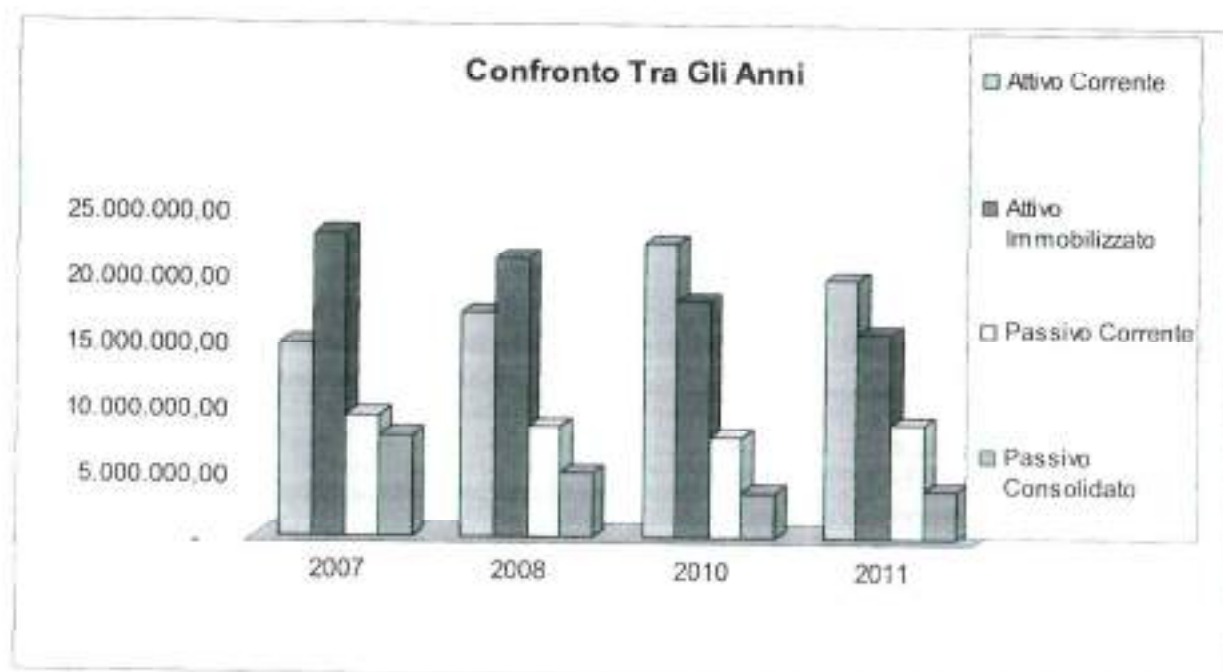
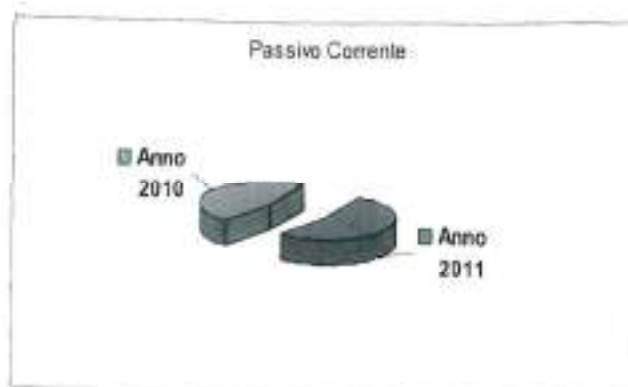
Attivo Immobilizzato



FONTI	2010	2011
Debiti verso fornitori	1.906.865,34	1.828.782,22
Debiti verso Organi Statutari	85.486,89	80.912,32
Debiti verso Società ed org. del sistema camerale	317.859,14	584.442,63
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	12.280,00	3.000,00
Debiti verso Dipendenti	968.114,53	763.428,59
Debiti Tributarî e previdenziali	390.165,48	356.582,22
Debiti diversi a breve termine	3.329.858,52	4.702.203,87
Debiti per servizi conto terzi	433.337,60	233.217,43
Fondi oneri e rischi (a breve)	-	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	200.000,00	100.000,00
A) PASSIVO CORRENTE	7.643.967,50	8.652.569,28
Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-
Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	3.358.023,79	3.626.330,58
Fondi oneri e rischi (a lungo)	66.114,05	66.114,05
Altri debiti a lungo termine	-	-
B) PASSIVO CONSOLIDATO	3.424.137,84	3.692.444,63
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	11.068.105,34	12.345.013,91
Patrimonio netto	25.142.740,74	23.071.709,37
Avanzo/Disavanzo economico	2.071.031,37	6.299.195,89
Riserve	6.219.051,69	6.214.588,26
D) PATRIMONIO NETTO	29.290.761,06	22.987.101,74
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D)	40.358.866,40	35.332.115,65
(TOTALE FONTI)		
Ratei e risconti passivi		132.044,87
TOTALE GENERALE		35.464.160,52

h

Q



Il margine di struttura è dato dalla differenza tra

$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$

Ovvero

$Ms = (22.987.101,74 + 3.692.444,63) - (15.554.682,67) = 11.124.863,70$

Un margine di struttura positivo indica, dal punto di vista speculare, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Una struttura patrimoniale così rappresentata appare solida e il finanziamento dell'investimento (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto, talora, anche da risultati economici positivi delle gestioni precedenti) determina una variazione della composizione dell'attivo andando ad aumentare da un lato l'attivo fisso e riducendo dall'altro l'attivo circolante.

Il margine di struttura relativo all'esercizio 2011 è in flessione rispetto all'anno precedente allorché il valore è risultato pari ad Euro 14.769.773,53 per effetto, in particolare, della svalutazione delle partecipazioni.

Particolarmente interessante è, poi, analizzare il rapporto tra Attivo Circolante/Passivo corrente, ovvero $19.672.524,15/8.652.569,28$, è pari a 2,27 ed esprime la capacità dell'Ente di autofinanziare gli investimenti esclusivamente con mezzi propri.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **margin** di **tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

margin di **tesoreria** = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) - (Passività Correnti)

Un **margin** di **tesoreria** positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio di Salerno il **margin** di **tesoreria** (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

margin di **tesoreria** = (9.448.169,53 + 10.027.640,22) - 8.652.569,28) = 10.823.240,47

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria** (real time ratio) ed è dato dal seguente rapporto:

$Qt = \text{Liquidità immediata} / \text{Passività correnti}$ vale a dire $9.448.169,53 / 8.652.569,28 = 1,09$

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del **margin** di **tesoreria** rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una sufficiente capacità di generare liquidità nel breve periodo.

Salerno, 28/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

azione
Attivo

amento
netto
edenti
da un

l'anno
tto, in

Passivo
apacità

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Divitto annuale	21.044.013,98	20.331.078,23	712.935,73
2) Diritti di segreteria	4.013.519,73	4.183.739,85	- 170.220,12
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	413.007,72	828.040,69	- 415.032,97
4) Proventi da gestione di beni e servizi	166.952,44	190.223,29	- 23.260,85
5) Variazioni delle rimanenze	79.365,51	10.489,08	68.876,43
Totale Proventi correnti (A)	25.716.869,36	25.543.571,14	173.298,22
B) Oneri correnti			
6) Personale	4.692.443,34	4.722.269,44	- 29.826,10
a) competenze al personale	3.512.742,45	3.398.344,22	114.398,23
b) oneri sociali	937.035,70	888.888,19	68.167,51
c) accantonamenti al T.F.R.	164.419,80	350.214,58	- 185.794,78
d) altri costi	78.245,39	104.842,45	- 26.597,06
7) Funzionamento	6.259.818,29	5.737.625,43	522.192,86
a) Prestazione servizi	2.803.609,37	2.572.573,47	230.935,90
b) Godimento di beni di terzi	53.324,23	73.678,39	- 20.354,16
c) Oneri diversi di gestione	1.304.179,59	977.160,47	327.019,12
d) Quote associative	1.604.476,40	1.487.417,11	117.059,29
e) Oneri istituzionali	494.328,70	626.795,99	- 132.467,29
8) Interventi economici	7.891.933,55	8.793.067,53	- 901.133,98
9) Ammortamenti e accantonamenti	8.261.111,17	8.113.641,53	147.469,64
a) Ammort. immateriali	7.940,82	5.943,53	1.997,29
b) Ammort. materiali	530.374,03	518.843,70	11.530,33
c) svalutazione crediti	7.722.796,32	7.588.854,30	133.942,02
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale Oneri correnti (B)	27.105.306,35	27.366.603,93	- 261.297,58
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.388.436,99	- 1.823.032,79	434.595,80
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	166.775,44	135.004,30	31.771,14
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	166.775,44	135.004,30	31.771,14
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	2.814.141,10	555.112,42	2.259.028,68
13) Oneri straordinari	2.293.521,59	519.999,79	1.773.521,80
Risultato gestione straordinaria	520.619,51	35.112,63	485.506,88
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	5.598.153,85	418.115,51	5.180.038,34
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	5.598.153,85	418.115,51	5.180.038,34
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +(-) C +(-) D +(-) E)	- 6.259.195,89	- 2.071.031,37	- 4.228.164,52

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.11 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO		Valori al 31.12.11		Valori al 31.12.10	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti			23.071.709,37		25.142.740,74
Avanzi/Disavanzo economico esercizio			6.289.195,89		2.071.031,37
Riserve da partecipazioni			457.279,84		461.338,46
Riserva indisponibile ex DPR 254/05			3.600.417,48		3.600.417,48
Riserva da rivalutazione inventario			1.846.939,91		1.846.939,91
Riserva di rivalutazione			309.951,03		310.355,84
Totale patrimonio netto			22.987.101,74		29.290.761,06
DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi			-		-
Prestiti ed anticipazioni passive			-		-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.to trattamento di fine rapporto			3.726.330,58		3.558.023,79
TOT. F.TO TRATT. FINE RAPPORTO			3.726.330,58		3.558.023,79
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori	-	-	1.629.782,22	-	1.906.865,34
Debiti v/società e organismi del sistema	-	-	684.442,83	-	317.859,14
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	3.000,00	-	12.280,00
Debiti tributari e previdenziali	-	-	358.582,22	-	390.165,48
Debiti v/pendenti	-	-	763.428,59	-	946.114,53
Debiti v/Organismi istituzionali	-	-	80.912,32	-	85.496,89
Debiti diversi	-	-	4.702.203,87	-	3.329.858,52
Debiti per servizi offerti	-	-	233.217,43	-	433.337,60
Ciotti/cantieri	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-	-	8.552.569,28	-	7.443.967,50
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte			-		-
Altri fondi			66.114,05		66.114,05
TOT. F.OI PER RISCHI ED ONERI			66.114,05		66.114,05
RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi			-		-
Risconti passivi			132.044,87		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			132.044,87		-
TOTALE PASSIVO			12.477.058,78		11.068.105,34
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			35.464.160,52		40.358.866,40
CONTI D'ORDINE					
					2.045.641,80
TOTALE GENERALE			35.464.160,52		42.404.708,20

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.11 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.10
IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali			15.531,29			14.589,37
Software			-			-
License d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale immobilizz. immateriali			15.531,29			14.589,37
b) Materiali			8.385.741,74			8.353.581,61
Impieghi			19.778,12			14.575,80
Attrezz. non informatiche			35.762,10			47.407,29
Attrezzature informatiche			41.839,59			32.676,10
Arredi e mobili			129.232,73			143.236,25
Automobili			8.939,99			77.919,09
Biblioteche e Opere d'arte			2.039.470,14			2.037.870,14
Totale immobilizzaz. materiali			10.650.764,41			10.641.267,18
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	-	3.312.516,83	-	6.459.758,80	6.459.758,80
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attivi	-	-	1.565.870,14	-	829.499,92	829.499,92
Totale immob. finanziarie	-	-	4.878.386,97	-	7.289.258,82	7.289.258,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			15.554.682,67			17.945.125,37
ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			195.714,40			117.348,89
Totale rimanenze			195.714,40			117.348,89
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti di diritto annuale			4.241.832,81			3.334.138,09
Crediti organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			1.608.258,57			1.481.790,48
Crediti organismi del sistema camerale			103.991,89			-
Crediti per servizi offerti			1.557,88			585,00
Crediti diversi			4.072.000,07			4.113.554,91
Anticipi a fornitori	-	-	0	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	-	-	10.027.641,22	-	-	8.910.068,48
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			9.138.501,38			12.956.607,49
Depositi postali			311.068,15			288.098,50
Totale disponibilità liquide			9.448.169,53			13.244.706,09
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			19.672.925,15			22.272.123,46
g) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			57.734,99			55.156,37
Risconti attivi			179.217,71			85.461,20
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			236.952,70			141.617,57
TOTALE ATTIVO			35.464.160,52			40.358.866,40
h) CONTI D'ORDINE						
			-			2.045.841,80
TOTALE GENERALE			35.464.160,52			42.404.708,20

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Gualdo Arzano)



**Camera di Commercio
Salerno**

Sede di Rappresentanza - Via Roma n. 29 - Salerno
Sede Operativa - Via Salvatore Allende, 19/21 - Salerno
Sede staccata - Via Perris/Via Fatigati Salerno (SA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2011

(Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 28/05/2012)

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

Il bilancio d'esercizio, nato come strumento di informazione essenzialmente interna, è oggi elemento centrale del sistema di comunicazione esterna dei dati storico-prospettici relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale ed al risultato economico, realizzando così anche "finalità di interesse pubblico mediante la composizione delle esigenze informative contrapposte interne-esterne".

Esso rappresenta, dunque, l'apice di un sistema di rendicontazione socio-economico che valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio camerale nel breve periodo, attraverso la relazione previsionale e programmatica, e nel medio periodo, attraverso il programma pluriennale, non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholder camerali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificate dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che con Decreto Legislativo n. 23 del 15.02.2010 è in corso di attuazione la "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio I.A.A., in attuazione dell'articolo 53 della legge 23.7.2009 n. 99".

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 del 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.



CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.



Risultano, inoltre, osservate le indicazioni contenute nella Circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, con la quale sono stati approvati i "principi contabili".

In applicazione dell'art. 77 del D.P.R. 254/05 gli schemi di bilancio approvati ed i relativi criteri di predisposizione sono entrati in vigore a partire dall'esercizio 2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella prospettiva della continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05.

In applicazione del principio del "*true and fair view*" sono state adottate regole di valutazione oggettive e coerenti con gli obiettivi conoscitivi perseguiti dal presente bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2011, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

Va, peraltro, precisato che ai fini della comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente tutti i costi di competenza dell'esercizio 2011, la cui manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi, sono stati imputati al loro conto per natura.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti e sono coerenti con principi fissati nell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Sono considerate immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Si segnala che l'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/05 prevede che i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8, dell'art. 26 si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei costi *effettivamente sostenuti* ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala l'assenza di costi e spese aventi utilità pluriennale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli immobili esistenti alla data del 31/12/2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli stessi immobili.

Il Fondo Ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l'aliquota del 3%.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato degli oneri di diretta imputazione derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I beni mobili, le altre immobilizzazioni tecniche e le attrezzature sono iscritti sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.P.R. 254/05 ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

I beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio di Salerno nell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6/12/99, entrato in vigore il 1/1/2000, sono valutati al valore di stima alla data di acquisizione, desunto dal processo verbale di ricognizione e consegna dei beni mobili inventariati (ex art. 25 comma 2 del D.M. 287/97). Tali beni vengono ammortizzati con i medesimi criteri ed aliquote applicati per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Il Fondo ammortamento per i beni mobili acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% sino al 31.12.1998, secondo il criterio adottato negli anni precedenti in base alle vigenti disposizioni ministeriali (circolare Ministero delle Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993).

Per le acquisizioni avvenute a partire dal 1° gennaio 1999, tenendo conto del deterioramento fisico legato al tempo, dell'obsolescenza, delle politiche di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, dell'esperienza della durata economica di beni della stessa natura e categoria già presenti nel patrimonio dell'Ente, si è ritenuto che l'ammortamento adeguato per evidenziare la possibilità residua di utilizzazione dei beni, debba essere calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII punto 2) "Altre Attività" allegate al D.M. 31.12.1988.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali, per l'esercizio 2011, sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI	
Impianti speciali di comunicazione	15%
ATREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20%

ARREDI E MOBILI

Mobili	15-20%
Arredamento	15-20%

AUTOVETTURE

Automezzi	20%
-----------	-----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15-20%
--	--------

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05. I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente

In particolare, relativamente al credito per il diritto annuale, esso è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'art. 26 comma 10 del D.p.r. 254. Tale presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è avvenuto sulla scorta di quanto previsto dal principio contabile n. 3 di cui alla predetta circolare MISE 3622/C, ovvero applicando al valore complessivo dei crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione ai sensi dell'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma dell'art. 26, comma 12, del D.P.R. 254/05.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007. Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio

2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".

- Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
 - nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di

Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio è valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2010 i valori di chiusura dell'anno 2009 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2009 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2009 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2010.

Conformemente a quanto previsto dai commi 6 e 7, art. 26 del Dpr 254/05 e del principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C le partecipazioni sono pertanto, state distinte in:

- partecipazioni in imprese controllate ex art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria";
- partecipazioni in imprese collegate ex art. 2359, terzo comma del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "esercita una influenza notevole", ovvero allorché in assemblea ordinaria sia esercitato almeno un quinto dei voti o in decimo se la società è quotata in mercati regolamentati;
- altre partecipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero delle Attività Produttive, in servizio presso l'Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 6/7/1999, viene incamerato e rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economico temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale, in servizio al 31/12/2011, ripartito per categoria professionale, ha fatto registrare, rispetto al precedente esercizio, un incremento di dieci unità di personale appartenenti alle categorie professionali "D" (n. 2 unità) e "C" (n. 8 unità) in attuazione alle misure di reclutamento contemplate dai piani occupazionali 2007, 2008 e 2009 con l'immissione in ruolo per mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e smi delle suddette 10 unità.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
P.e. D 6	20	20	0
P.e. D 5	2	2	0
P.e. D 4	0	0	0
P.e. D 3	2	0	2
P.e. D 2	0	2	-2
P.e. D 1	10	8	2
P.e. C 5	35	32	3
P.e. C 4	1	0	1
P.e. C 3	2	0	2
P.e. C 2	1	0	1
P.e. C 1	3	2	1
P.e. B 7	1	1	0
P.e. B 6	0	0	0
P.e. B 5	0	0	0
P.e. B 4	0	0	0
P.e. B 3	0	0	0
P.e. B 2	0	0	0

P.e. B 1	5	5	0
P.e. A 5	2	2	0
P.e. A 4	0	0	0
P.e. A 3	0	0	0
P.e. A 2	0	0	0
P.e. A 1	0	0	0
Totali	85	75	10

La dotazione organica dell'Ente camerale prevede n. 108 unità, con una scopertura, al 31/12/2011, di 23 unità.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO".



STATO PATRIMONIALE

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.676.295,70	10.655.856,55	20.439,15

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<u>Saldo al 31/12/2011</u>	<u>Saldo al 31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
15.531,29	14.589,37	941,92

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Software	Importo
Costo storico	155.298,82
Ammortamenti esercizi precedenti	-140.709,45
Saldo al 31/12/2010	14.589,37
Acquisizione dell'esercizio	8.882,74
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.940,82
Saldo al 31/12/2011	15.531,29

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è riferita all'acquisto di software per utilizzo interno e l'ammortamento è sistematicamente calcolato in modo da ripartire il costo sulla base del previsto periodo di utilizzo e in ogni caso, tenendo prudenzialmente conto del periodo in cui se ne godranno i principali benefici.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.660.764,41	10.641.267,18	19.497,23

IMMOBILI

La voce "IMMOBILI" si riferisce al fabbricato istituzionale della sede storica di Via Roma e all'immobile di Via Perris, iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni (valore catastale), nonché alla sede operativa dell'Ente ubicata in Via S. Allende, iscritta al costo d'acquisto, in quanto tale valore è superiore al valore catastale.

Gli oneri di diretta imputazione sono stati aggiunti al valore dei rispettivi immobili.

Il Fondo di ammortamento è costituito da quote determinate applicando il coefficiente annuale del 3% al valore dei fabbricati ed agli interventi di manutenzione straordinaria a partire dal 31/12/1992.

FABBRICATI ISTITUZIONALI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce immobili istituzionali:

Valore 31/12/2010	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2011
8.353.581,61	463.098,01		430.937,88	8.385.741,74

IMMOBILI	Importo
Costo storico	9.141.374,85
Ammortamenti esercizi precedenti	- 5.858.139,07
Saldo al 31/12/2010	3.283.235,80
Acquisizione dell'esercizio	232.121,32
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	430.937,88
Saldo al 31/12/2011	3.084.419,22

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Importo
Costo storico	5.070.345,83
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2010	5.070.345,83
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Capitalizzazione a fabbricati	232.121,32
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2011	5.301.322,52

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili in gran parte ai lavori eseguiti presso la sede storica dell'Ente, in regime di deroga rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 2, commi 618-623 della legge 24/12/2007, n. 244, giusta autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché presso la sede operativa dell'Ente.

IMPIANTI SPECIFICI

Si rappresentano le acquisizioni totali intervenute nella voce "Impianti Specifici":

Valore 31/12/2010	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2011
0,00	241,00	0	0	241,00

Descrizione	Importo
Costo storico	0,00
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2010	0,00
Acquisizione dell'esercizio	241,00
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2011	241,00

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Impianti":

Valore 31/12/2010	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2011
14.575,80	8.862,96	0	3.901,74	19.537,12

Descrizione	Importo
Costo storico	17.148,00
Ammortamenti esercizi precedenti	2.572,20
Saldo al 31/12/2010	14.575,80
Acquisizione dell'esercizio	8.862,96
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.901,74
Saldo al 31/12/2011	19.537,12

Gli incrementi 2011 sono riferibili all'impianto voce per la sala conferenze della sede di via Allende e per la realizzazione della rete LAN per la sede di via Perris.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Attrezzature non informatiche":

Valore 31/12/2010	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2011
47.407,29	6.078,82	0,00	17.724,01	35.762,10

La voce comprende macchine, apparecchi e attrezzatura varia istituzionale.

Descrizione	Importo
Costo storico	179.141,86
Ammortamenti esercizi precedenti	131.734,57
Saldo al 31/12/2010	47.407,29
Acquisizione dell'esercizio	6.078,82
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per cessioni e/o radiazioni	-

Ammortamenti dell'esercizio	17.724,01
Saldo al 31/12/2011	35.762,10

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia occorsa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce " Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche ":

<u>Valore</u> <u>31/12/2010</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>
32.676,10	29.990,47	0	20.826,98	41.839,59

La voce "Attrezzature informatiche" comprende macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

Descrizione	Importo
Costo storico	696.016,64
Ammortamenti esercizi precedenti	663.340,54
Saldo al 31/12/2010	32.676,10
Acquisizione dell'esercizio	29.990,47
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	20.826,98
Saldo al 31/12/2011	41.839,59

Gli incrementi sono ascrivibili all'esigenza di rinnovo delle dotazioni hardware riscontrata a seguito dell'adozione di nuove procedure informatiche da parte degli uffici dell'Ente.

ARREDI E MOBILI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Mobili":

<u>Valore</u> <u>31/12/2010</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>
143.236,25	40.000,00	0,00	54.003,52	129.232,73

La voce comprende mobili, arredamento e componenti d'arredo.

Descrizione	Importo
Costo storico	2.780.665,45
Ammortamenti esercizi precedenti	2.637.429,20
Saldo al 31/12/2010	143.236,25
Acquisizione dell'esercizio	40.000,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0,00
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	54.003,52
Saldo al 31/12/2011	129.232,73

Gli incrementi sono ascrivibili all'acquisto di mobili, arredamento e componenti d'arredo ubicati presso le varie sedi dell'Ente.

AUTOMEZZI

Si segnala la presenza di un automezzo di servizio acquistato nel 2010 per esigenze di servizio della Camera:

<u>Valore</u> <u>31/12/2010</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>
11.920,00	0,00	0,00	2.980,00	8.939,99

Descrizione	Importo
Costo storico	14.899,99
Ammortamenti esercizi precedenti	2.980,00
Saldo al 31/12/2010	11.919,99
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.980,00
Saldo al 31/12/2011	8.939,99

BIBLIOTECA E OPERE D'ARTE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Biblioteca e Opere d'arte":

<u>Valore</u> <u>31/12/2010</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>
2.037.870,14	1.600,00	0,00	0,00	2.039.470,14

BIBLIOTECA

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	39.090,14
Acquisti dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2011	39.090,14

OPERE D'ARTE

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	1.998.780,00
Acquisizione dell'esercizio	1.600,00
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	0,00
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2011	2.000.380,00

Gli incrementi dell'esercizio sono iscrivibili all'acquisto di n. 3 opere pittoriche.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
3.312.516,83	6.459.768,90	-3.147.252,07

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione del mastro "Partecipazioni e quote" al 31/12/2011 per un totale di €. 3.312.516,83 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 0,00;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 1.929.071,69;
- "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006" per € 1.200.702,05;
- "Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007" per € 182.743,09.

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che al 31/12/2011 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2010 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio al 31/12/2011.

Per le altre partecipazioni non maggioritarie dell'Ente, si è proceduto alla verifica dell'ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite che sono state riscontrate dai bilanci stessi, sono state considerate "non durevoli".

Le partecipazioni della CCIAA sono indicate nel prospetto seguente attraverso l'illustrazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2010.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Non si rilevano partecipazioni ex art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile in imprese controllate.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 3 del Codice Civile

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.929.071,69	4.963.274,36	-3.034.202,67

(criterio di valutazione adottato metodo del patrimonio netto)	
Patrimonio Netto 11.413.803,00 x quota CCIAA 39,44%	
Acquisti operati nel 2011	
- Euro 1.289.885,20 per copertura perdita e ricapitalizzazione della partecipata Aeroporto di Salerno SpA - Euro 1.163.480,00 per la promozione e valorizzazione dello scalo	2.453.365,20
TOTALE	6.954.969,92
Valore partecipazione al 31.12.2011	
(criterio di valutazione adottato metodo del patrimonio netto)	
Patrimonio Netto 3.728.372,00 x quota CCIAA 39,44%	
Svalutazione di competenza esercizio 2011	
(esposta nell'area E) del Conto Economico denominata "Rettifiche di valore attività finanziarie"	
	5.484.500,00

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.200.702,05	1.315.751,45	-115.049,4

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle altre partecipazioni, esistenti alla data del 31/12/2006, in imprese al 31/12/2011:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Audiotex Merloni SpA	4.375.000,00	2,07	9.056.250,00	0,363%	19.965,00	2,07	311.240,38	371.296,38
Tecno-Holding S.p.A.	1.806.251.602,47	0,014	25.000.000,00	0,123%	2.107.429,00	22.135,28	268.888,17	268.888,17
Alcamare S.p.A.	5.700.000,00	3,10	17.670.000,00	0,057%	3.273,00	10.145,30	18.003,54	15.665,94
Neuro Scientifico Tecnologico SpA	250.000,00	0,80	200.000,00	4,000%	10.000,00	12.500,00	11.842,60	8.068,40
Salerno Informato S.p.A.	23.530.000,00	0,17	4.000.100,00	0,983%	1.638.481,00	278.561,77	286.981,55	227.011,86
S.G. Porto Termonale Sistema Clienti SpA	23.800,00	51,64	1.229.032,00	0,304%	1.500,00	77.460,00	78.713,57	60.066,81
S.G. Porto Termonale Agro Nascosto S.p.A.	4.315,00	282,50	1.132.887,50	0,035%	200,00	52.500,00	88.763,50	69.362,50
Algha Group Sviluppo S.p.A.	110.000,00	1,00	110.000,00	14,000%	15.400,00	15.400,00	13.573,44	15.525,44
Porto Termonale Sele Pioniera S.p.A.	0.046,00	18,00	125.064,00	0,318%	300,00	0.600,00	-	-
Porto Termonale Costa d'Amalfi S.p.A.	6.870,00	6,71	65.832,00	2,305%	150,00	1.006,00	5.109,80	5.021,12
Società di gestione del patrimonio per la sviluppo del territorio del Bussento e del Vulture (Dario) S.p.A.	2.162,00	95,00	120.010,00	0,520%	77,00	4.235,00	11.265,28	1.850,07
Imma Med Telecom Italia SpA	7.966,00	299,62	2.387.372,10	0,050%	4,00	1.106,48	1.041,12	1.101,48
Porto Termonale Valle d'Imma e Muro Piccoli SpA	120.000,00	1,00	120.000,00	1,413%	1.696,00	1.695,00	1.624,37	1.732,83
CREDISAL SpA - CREDITO SALENITANO	26.330,00	500,00	12.165.000,00	0,238%	63,00	500,00	29.441,26	24.834,26
Sviluppo Sele Tanagro SpA							8.534,58	8.034,68
SMART SpA	371.000,00	1,00	371.000,00	0,306%	2.000,00	2.000,00	2.009,44	2.009,44
Servizi Sviluppo Soc. Ceta. s.r.l.	421.080,00	1,00	421.080,00	15,000%	69.762,00	69.762,00	122.794,40	125.094,50
Porto Termonale Compensazione S.r.l. in liquidazione	10.000,00	1,00	10.000,00	2,900%	250,00	250,00	261,39	261,20
Porto Termonale S.p.A. in liquidazione	147.821,00	1,00	147.821,00	12,075%	17.850,00	17.850,00	17.731,87	17.346,21
Porto Termonale S.p.A.	3.321.508,00	0,51	1.569.999,68	0,489%	18.002,00	9.181,02	8.262,80	8.262,80
Porto Termonale S.p.A.	125.335,00	1,00	125.335,00	7,878%	10.000,00	10.000,00	9.673,57	8.673,52
Porto Termonale S.p.A.	900.000,00	1,00	900.000,00	1,048%	9.443,00	9.443,00	16.913,28	16.913,28
Porto Termonale "Palatium Festival"							2.000,00	5.000,00
Totale							1.315.751,45	1.200.702,05

Si segnala in particolare:

- **Salerno Interporto S.p.a.:** si è proceduto a svalutare la partecipazione in Salerno Interporto per € 59.969,73 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi. Tale svalutazione è stata imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da Partecipazione" come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.
- **Patto Territoriale Sele-Picentino S.p.A.:** al 31 dicembre 2010 la CCIAA di Salerno non risulta più nell'elenco soci di tale società; infatti, nel corso del 2010 a fronte della forte perdita d'esercizio 2009, si è provveduto ad azzerare il capitale sociale ed a ricostituirlo. La CCIAA di Salerno non ha partecipato a tale ricostituzione e pertanto, la partecipazione che la Camera deteneva, si è proceduto a svalutarla *imputando € 5.598,15 a conto economico tra le "Svalutazioni da Partecipazione"*.
- **Sviluppo Costa d'Amalfi S.p.a.:** anche per tale partecipata, a causa del protrarsi di forti perdite strutturali si è proceduto a svalutarla per perdite considerate durevoli, esponendo in bilancio un valore pari all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011.
- **Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano S.p.a.:** si è proceduto anche in tale società ad operare una svalutazione per perdita considerata durevole per Euro 7.300,06. Da rilevare che nel corso del 2010 a causa delle perdite pregresse che ammontano a più di un terzo del capitale sociale si è provveduto a ridurre il capitale sociale in proporzione alle perdite accertate.

ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL'ANNO 2008

Nella tabella seguente è riportata la valutazione al 31/12/2010 delle altre partecipazioni in imprese acquisite dall'01/01/2008:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
182.743,09	180.743,09	2.000,00

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	% di Partecipazione	N. Quote CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Consorzio Camere di Commercio Salerno	2.536.425,00	0,62	1.318.941,00	0,384%	9.737,00	6.063,24	5.407,75	5.407,75
Consorzio Camere di Commercio Salerno S.p.A.	100.000,00	1,00	100.000,00	1,000%	1.000,00	1.000,00	-	-
Consorzio Camere di Commercio Salerno S.r.l.	760.091,88	1,00	760.091,88	0,263%	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Consorzio Camere di Commercio Salerno S.R.L.							125.000,00	125.000,00
Fondazione Università degli Studi di Salerno							50.000,00	50.000,00
Fondazione "Scuola Medica Salernitana"	600.000,00	1,00	600.000,00	0,035%	207,00	207,00	207,00	207,00
Consorzio Camere di Commercio Salerno S.r.l.	372.000,00	1,00	372.000,00	0,035%	128,34	128,34	128,34	128,34
Consorzio Camere di Commercio Salerno S.r.l.							180.743,09	182.743,09

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.565.870,14	829.499,92	736.370,22

La voce iscritta in bilancio per € 1.565.870,14 si riferisce a:

- Prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità (€ 834.755,34);
- Finanziamento conto Soci Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (€ 731.114,80): si segnala che nel corso del 2011 è stato deliberato un ulteriore finanziamento da parte dei soci, quello effettuato dalla CCIAA di Salerno risulta pari all'importo esposto.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI AL PERSONALE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Prestiti ed anticipazioni attive al personale istituzionale	834.755,34	829.499,92	5.255,42
TOTALE	834.755,34	829.499,92	5.255,42

Sono rappresentati i prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata al 31/12/2011, ammontanti complessivamente ad Euro 834.755,34

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente al tasso di interesse applicato si segnala che con decreto interministeriale 22 novembre 2004 pubblicato sulla G.U. 288 del 9/12/2004 è stato fissato nella misura dell'1,5%.

L'importo di Euro 834.755,34 risulta così composto:

- Euro 105.241,01 per prestiti con pagamento sia della quota capitale che della quota interessi a fine servizio;
- Euro 729.514,33 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995;

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono registrate le seguenti variazioni:

Variazioni in aumento (+): Euro 14.500,00

Relative ad anticipazioni concesse a sei dipendenti per acquisto/miglioramento alloggio sulle indennità di anzianità ex D.M. 245 del 20/04/95.

Variazioni in diminuzione (-): Euro 9.244,58

Relative ad estinzione di anticipazioni concesse al personale nel corso degli esercizi precedenti.

FINANZIAMENTO C/SOCI CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO

Descrizione			31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Finanziamento	c/soci	Aeroporto	731.114,80	0,00	731.114,80
Pontecagnano					
TOTALE			731.114,80	0,00	731.114,80

L'Ente camerale ha stabilito di trasferire l'importo di Euro 731.114,80 in conto futuro aumento di capitale della trasformanda società consortile a responsabilità limitata "Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano".

ATTIVO CIRCOLANTE

D) RIMANENZE

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Attività Istituzionale	193.395,80	114.208,49	79.187,31
Attività commerciale	2.788,60	3.140,40	-351,80
Totale	196.184,40	117.348,89	78.835,51

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria in genere e altro materiale necessario al

funzionamento degli uffici.

Le rimanenze di natura commerciale, riguardano bollini e carta filigranata Telemaco per la certificazione ordinaria.

E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
verso operatori economici (diritto annuale)	47.622.506,70	42.347.429,11	5.275.077,59
Crediti da sanzioni su diritto annuale	16.444.646,18	13.794.314,12	2.650.332,06
Crediti da interessi su diritto annuale	2.478.203,83	2.294.511,69	183.692,14
- Fondo svalutazione crediti	- 62.303.523,90	- 55.102.116,83	- 7.201.407,07
Crediti da diritto annuale	4.241.832,81	3.334.138,09	907.694,72
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.608.258,57	1.461.790,48	146.468,09
Crediti verso organismi del sistema camerale	103.991,89	-	103.991,89
	103.991,89	-	103.991,89
Bollo virtuale	-	-	-
Bollo di quietanza virtuale	-	-	-
Somme erroneamente versate alla CCIAA	1.000,00	-	1.000,00
Anticipi dati a terzi	62,88	-	62,88
Anticipazioni servizio Istat	495,00	585,00	- 90,00
Crediti per servizi c/terzi	1.557,88	585,00	972,88
Crediti diversi	361.944,53	427.229,42	- 65.284,89
Crediti v/Clienti	434.485,37	409.918,11	24.567,26
Crediti per interessi attivi c/c bancario	-	-	-
Crediti per interessi attivi v/tesoreria	-	-	-
Crediti per interessi attivi c/c postali	-	-	-
Crediti v/erario c/ IRES	13.898,00	-	13.898,00
Crediti v/ erario per imposta sost. Su TFR	-	375,24	- 375,24
Crediti v/Tesoreria (legge 266/05)	-	-	-
Cauzioni date a terzi	16.811,91	16.811,91	-
Crediti v/Inail c/acconti	-	-	-
Crediti v/Inail	-	114,42	- 114,42
Crediti V/Partecipate	1.498,00	1.498,00	-
Note di credito da incassare	-	-	-
Note credito da ricevere	-	-	-
Personale c/anticipi	1.154,00	2.301,00	- 1.147,00
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Az. Speciale	2.919.914,89	2.920.143,20	- 228,31
Credito v/Azienda Speciale avanzi da riv.	116.657,43	116.657,43	-
Crediti DA da altre CCIAA	16.397,80	-	16.397,80
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	48,64	-	48,64
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	3,58	-	3,58
Erario c/IVA	189.185,92	218.506,18	- 29.320,26
Crediti diversi	4.072.000,07	4.113.554,91	- 41.554,84
TOTALE	10.027.641,22	8.910.068,48	1.117.572,74

Nel dettaglio si specifica il totale dei crediti di funzionamento al 31/12/2011 pari a € 10.027.641,22

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

Sono iscritti in bilancio per Euro 4.241.832,81

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 66.545.356,71. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 62.303.523,90.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale del credito risulta, pertanto, così composto:

- per diritto annuale: € 47.622.506,70
- per sanzioni: € 16.444.646,18
- per interessi moratori: € 2.478.203,83

Anche nel bilancio d'esercizio 2011 trovano completa applicazione i principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2011 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2011.

Il bilancio 2011 recepisce, in applicazione dei predetti principi contabili la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi alle annualità 2009 e 2010; infatti, nell'ambito del progetto di sistema presieduto e finanziato dall'Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 3622/C del 5/02/2009, ed interpretate dal gruppo di lavoro intercamerale, InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica di tutte quelle variazioni al credito che trovano una manifestazione economica nel bilancio 2011 con tutta una serie di importazioni di scritture a rettifica dei crediti 2009 e 2010. A supporto interpretativo si allegano alla presente nota integrativa degli elenchi analitici relativi alle diverse variazioni apportate al credito 2009 e al credito 2010.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2008 a seguito emissione a ruolo esattoriale. In tale occasione si è proceduto, altresì, all'adeguamento del relativo fondo svalutazione crediti, sulla base delle percentuali di mancata riscossione calcolate al 31 dicembre 2011 sulla base del principio contabile n. 3 al paragrafo 1.4.4.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito da diritto, sanzione e interesse suddiviso per annualità:

Anno di competenza CREDITO	Natura del Credito	Importo al 31/12/2011
1994,1995,1996	Diritto	2.109.750,44
2001	Diritto	2.176.712,18
2001	Sanzione	235.377,61

2001	Interesse	245.393,53
2002	Diritto	2.582.354,66
2002	Sanzione	286.392,29
2002	Interesse	255.080,44
2003,2004,2005	Diritto	8.829.816,11
2003,2004,2005	Sanzione	4.366.538,96
2003,2004,2005	Interesse	510.444,10
2006	Diritto	4.226.803,80
2006	Sanzione	1.827.838,60
2006	Interesse	349.524,71
2007	Diritto	4.576.780,59
2007	Sanzione	1.258.147,55
2007	Interesse	375.650,66
2008	Diritto	4.928.024,77
2008	Sanzione	2.619.815,32
2008	Interesse	375.137,66
2009	Diritto	5.420.708,30
2009	Sanzione	1.833.252,04
2009	Interesse	216.124,05
2010	Diritto	5.803.016,92
2010	Sanzione	1.911.902,41
2010	Interesse	114.905,88

2011	Diritto	
------	---------	--

		7.109.470,01
2011	Sanzione	2.181.119,72
2011	Interesse	53.445,91
Totale		66.779.529,22

E' opportuno segnalare che l'importo totale dei crediti da diritto, sanzione e interesse sopra esposto, non tiene conto di Euro 234.172,51 relativo ad importi per crediti incassati a mezzo ruolo e giacenti nel saldo del conto corrente postale e tra gli incassi da regolarizzare al 31 dicembre 2011

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il credito 2011 si è proceduto come riportato nella circolare MSE 3622/C del 5 febbraio nel punto 1.4.4 del documento 3. All'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2011 si è applicata la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2011 delle annualità 2006 e 2007 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2009 e 2010.

CREDITI V/ORGANISMI / ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 1.608.258,57 si riferisce :

- per Euro 984.666,57 al credito verso la Regione Campania a titolo di rimborso per le spese sostenute in relazione al funzionamento dell'Albo imprese artigiane e della commissione provinciale per l'artigianato per gli esercizi 2002, 2003, 2004, 2008, 2009 e 2010;
- Per Euro 513.592,00 al credito verso la Regione Campania relativamente al progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore distretti industriale per lo sviluppo del Made in Italy (euro 450.040,00) oltre al credito per la promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali che rientrano nell'ambito del programma POR - FESR 2007/2013 Ob op. 2.6 (euro 63.552,00).
- Per Euro 110.000,00 verso la Città della Scienza S.p.a. per il progetto "Campania international week 2009".

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 103.990,89 si riferisce a trasferimenti dall'UnionCamere quali contributi per i progetti del Fondo Perequativo relativi alle annualità 2007 e 2008.

CREDITI V/CLIENTI

CREDITI VERSO CLIENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I crediti verso clienti per attività istituzionale ammontano ad Euro 434.485,37 e riguardano:

- per Euro 433.554,37 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritti di segreteria Registro Imprese e protesti cambiari;
- per Euro 931,00 al credito verso clienti per diritti di segreteria.

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio ammonta a Euro 495,00 e si riferisce ad un credito verso l'Istituto Nazionale di Statistica per l'esecuzione da parte della CCIAA di interviste per il progetto Excelsior.

CREDITI DIVERSI

CREDITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 361.944,53 si riferisce :

- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Sea Ports quale compenso 2009 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale
- per Euro 9.635,42 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade per compenso 2009 direzione Azienda Speciale Segretario Generale e gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione;
- per Euro 230.690,52 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade anticipazione risorse finanziarie su iniziative progettuali 2009;
- per Euro 1.060,00 come credito nei confronti di Telecom Italia per proventi commerciali da procedure conciliative;
- Per Euro 59.184,87 verso il comune di Salerno quale indennità di esproprio per lavori di costruzione metropolitana leggera di Salerno, come da sentenza 541/08 della corte di Appello di Salerno (€ 51.740,00); vi è anche un credito di € 8.008,00 per indennità di esproprio ed occupazione relativo all'area di parcheggio di via Allende come da condanna del Tribunale di Salerno;
- per Euro 34.928,77 al credito verso la Banca della Campania per interessi attivi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2011;

- per Euro 2.650,01 al credito verso le Poste Italiane per interessi attivi maturati sui conti correnti postali di cui l'Ente è intestatario, da cui detrarre Euro 700,00 per oneri;
- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Polaris quale compenso 2011 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale;
- per - Euro 700,00 il fondo svalutazione crediti diversi

CAUZIONI DATE A TERZI.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.811,91	16.811,91	0,00

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2011 a Euro 16.811,91, i cui valori non hanno subito scostamenti rispetto ai valori risultanti al 31.12.2010, come si evince dal dettaglio che segue:

1. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE P.T. DI SALERNO:

a) per affrancatura corrispondenza C.C.I.A.A.	Euro	10.233,52
b) per spedizione telegrammi C.C.I.A.A.	Euro	67,14
c) per posta in arrivo tassata	Euro	258,38
d) per affrancatura corrispondenza ex Upica	Euro	10,33
e) per spedizione rivista "IL FOLLARO"	Euro	1.922,18
f) a garanzia restituzione n.4 bombole gas GPL	Euro	20,66
g) per affrancatura corrispondenza tassata C.C.I.A.A.	Euro	<u>1.730,13</u>
	Euro	14.242,34

2. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LA TELECOM:

a) per i telefoni abilitati e le telefonate interurbane (SIP Salerno)	Euro	111,18
b) per modifica impianto telefonico mediante centralino commutazione automatica (SIP Napoli)	Euro	266,03
c) per impianto telex c/o sede C.C.I.A.A. (Circolo Costruzioni II di Napoli)	Euro	1.291,14
d) per allacciamento impianto telefonico sede Via		
e) Via Posidonia (SIP Salerno)	Euro	<u>51,65</u>
	Euro	1.720,00

3. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO AUTOSTRADE SPA * FIRENZE

a) per n. 2 tessere viacard	Euro	206,58
-----------------------------	------	--------

4. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO COMUNE DI SALERNO

a) per allacciamento acqua locali deposito in fitto C.C.I.A.A.	Euro	23,24
--	------	-------

5. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO L'AZIENDA MUNICIPALE GAS SALERNO

a) per stipula contratto fornitura gas metano	Euro	516,46
---	------	--------

6. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO CORTE DI CASSAZIONE

- a) Stipula contratto di accesso alla banca dati informatica della Corte Cassazione

Euro 103,29

CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 13.898,00 si riferisce al credito IRES verso l'Erario.

PERSONALE C/ANTICIPI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 1.154,00 si riferisce ad anticipi per spese di missione erogati a personale dipendente in applicazione del comma 4, art. 44 del d.P.R. 254/05.

CREDITO V/AZIENDA SPECIALE PER AVANZO DA RIVERSARE

L'importo iscritto in bilancio pari a Euro 116.657,43 si riferisce:

- per Euro 46.196,55 al credito esistente verso l'Azienda Speciale INTERTRADE per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.
- per Euro 70.460,68 al credito esistente verso "SEA PORTS - AZIENDA SPECIALE PER ECONOMIE DEL MARE" per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.

CREDITO PER INCASSI/PAGAMENTI/ANTICIPAZIONI AZIENDE SPECIALI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ad anticipi su progetti realizzati con risorse comunitarie ed affidati in house alle Aziende speciali camerali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle somme anticipate alle Aziende Speciali della CCIAA di Salerno, suddivise per annualità:

Progetti a titolarità Azienda Speciale oggetto di anticipazione

- Euro 230.690,52 Accordo di Programma Quadro Mediterraneo (Tunisia) come già esposto nei crediti diversi.

AZIENDA SPECIALE PER LE ECONOMIE DEL MARE SEA PORTS - ANTICIPAZIONI EURO 250.000,00

Euro 250.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto Campania Nautica finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.

Progetti con beneficiario finale la Camera di Commercio ed affidati in house all'Azienda Speciale Intertrade

- Euro 100.000,00 costituisce il credito residuo verso la Regione Campania in relazione all'anticipazione di Euro 150.000,00 effettuato nell'esercizio 2007 per la realizzazione delle iniziative di promozione ed informazione economica nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 Azione A.2 Animazione Distretti Industriali;
- Euro 70.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2008 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Paese Turchia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;
- Euro 200.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore dei distretti industriali per lo sviluppo del "Made in Italy"; Giova ricordare che euro 450.040,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 110.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania/Città della Scienza per la realizzazione del "Campania International week 2009" esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Per quanto attiene l'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali si ricorda che euro 63.552,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 232.663,40 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del progetto "Giornata Europea della mozzarella di Bufala Campana DOP";
- Euro 125.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania per l'anticipazione 2009 del progetto Russia MIS. 6.5 POR 2000/2006
- Euro 286.448,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del programma di attività previste nel progetto "Road Show" estero POR FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.
- Euro 1.741.707,30 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali (DGRC 1900/09).

CREDITI V/ERARIO PER IVA

Tali crediti sono esposti in bilancio per **Euro 189.185,92**

Tale importo risulta dalle liquidazioni periodiche IVA per Euro 94.546,23 e dall'importo Iva chiesto a rimborso per Euro 94.639,69.

Il saldo all'1/1/11 del conto Erario c/Iva pari ad Euro 123.389,48 ha subito le seguenti variazioni in base alle operazioni effettuate nell'anno:

variazioni in aumento per acquisti 2011 Euro 5.063,80

variazioni in diminuzione per vendite 2011 Euro 33.907,05

F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
9.448.169,53	13.244.706,09	-3.796.536,56

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
C/C bancario presso Banca della Campania Ag. 4	9.128.198,18	12.343.753,75	-3.215.555,57
C/C postale	311.668,15	288.098,60	23.569,55
Disponibilità liquide non accreditate al 31/12	8.303,20	612.853,74	-604.550,54
Totale	9.448.169,53	13.244.706,09	-3.796.536,56

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania agenzia 4 di Salerno ammonta, alla data del 31/12/2011, ad **Euro 9.128.198,18**

Il saldo del conto corrente postale di **Euro 311.668,15** rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

- c/c postale n. 16628828 D.A. a mezzo ruolo Euro 250.288,05
- c/c postale n. 11570843 Diritti di Segreteria Euro 38.569,75
- c/c postale n. 10919843 Diritti Metrologia Euro 22.810,35

RIEPILOGO RENDICONTI ANALITICI

31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
------------	------------	------------

236.952,70

141.617,57

95.335,13

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e/o risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	57.734,99
Totale	57.734,99
Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni varie	23.840,86
Interventi economici (Fiera Fruit logistica 2012)	90.623,00
Interventi economici (Area espositiva Boot 2012)	40.153,85
Interventi economici (Area espositiva Ipack Ima 2012)	24.600,00
Totale	179.217,71

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti da restituire a fine servizio.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2010 sotto la lettera G) della presente Nota Integrativa; di seguito si espone un dettaglio dei conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

STATO PATRIMONIALE

Passività

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
22.987.101,14	29.290.761,06	-6.303.659,92

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Avanzo patrimoniale es. precedenti	23.071.709,37			23.071.709,37
Avanzo economico dell'esercizio	-			-
Disavanzo economico dell'esercizio	-		6.299.195,89	- 6.299.195,89
Riserva di rivalutazione	310.355,84	-	405	309.951,84
Riserva da rivalutazione inventario	1.846.939,91	-	0,60	1.846.939,31
Riserve da partecipazioni	461.338,46	419,36	4.477,98	457.279,84
Riserve indisponibile ex dpr 254/05	3.600.417,48	-	-	3.600.417,48
TOTALE	29.290.761,06	419,36	6.304.079,28	22.987.101,14

La riserva di conversione si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data, nonché della riserva di traduzione lire/euro.

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2011 la cui valutazione è

stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2011.

La riserva indisponibile ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C titolato "Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili" e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/05.

Il comma 3 del principio contabile 4 preclude l'utilizzo di tale riserva da scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici oppure "... dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione, sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione."

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti a tempo indeterminato per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, con le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2011 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2011 e non ancora pagati poiché tali importi sono stati riclassificati alla voce Debiti v/personale.

Si dimostra nel seguente prospetto la variazione a saldo del Trattamento di Fine Rapporto pari ad Euro 3.726.330,58 risultante dalle rivalutazioni (+) e dagli utilizzi (-) avvenuti nel corso del 2011:

31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
3.558.023,79	168.357,96	51,17	3.726.330,58
3.558.023,79	168.357,96	51,17	3.726.330,58

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2011 per il personale in servizio al 31/12/2011.

I decrementi (variazioni negative) sono dovuti alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR.

La movimentazione del conto è commentata successivamente alla voce relativa all'accantonamento al fondo.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Verso fornitori	1.828.782,22	1.906.865,34	-78.083,12
Verso organi istituzionali	80.912,32	85.486,89	-4.574,57
Verso società e organismi del sistema camerale	584.442,63	317.859,14	266.583,49
Verso organismi nazionali e comunitari	3.000,00	12.280,00	- 381.374,54
Debiti tributari e previdenziali	356.582,22	390.165,48	-33.583,26
Debiti verso dipendenti	763.428,59	968.114,53	-204.685,94
Debiti diversi	4.702.203,87	3.329.858,52	1.372.345,35
Debiti per servizi c/terzi	233.217,43	433.337,60	-200.120,17
TOTALE	8.552.569,28	7.443.967,50	1.108.601,78

Il totale al 31/12/2011 di Euro 8.552.569,28 del prospetto di cui sopra fra gli altri debiti di funzionamento comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a Euro 1.828.782,22 sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2011 da pagare nel corso dell'esercizio 2011. Nell'importo suindicato sono comprese alcune spese relative ad interventi promozionali realizzati con la modalità dell'intervento diretto.

DEBITI VERSO SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale pari ad Euro 584.442,63 riguarda:

- per Euro 1.482,25 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto concerne la richiesta dei modelli certificati d'origine (ufficio albi e ruoli);
- per Euro 4.806,30 il debito verso la Camera di Commercio di Roma per le spese per il personale Ex UPICA in servizio al MSE relative all'anno 2010;
- Per Euro 5.154,40 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto riguarda gli oneri per aspettative sindacali personale distaccato anno 2010;
- Per Euro 572.999,68 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio relativo alla saldo della quota di partecipazione al Fondo Perequativo 2011.

DEBITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

Il debito verso organi nazionali e comunitari esposto in bilancio per Euro 3.000,00 si riferisce alla quota associativa 2011 dovuta all'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART) per Euro 1.000,00 e all'acquisto delle quote all'Uniontrasporti scrl per un valore di Euro 2.000,00.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Sono rappresentati da ritenute fiscali e previdenziali effettuate nell'anno e versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il saldo alla data del 31/12/2011, pari ad Euro 356.582,22 comprende, tra l'altro:

- il debito verso l'Erario per IRPEF e ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF operate nel mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/1/2012 pari ad Euro 100.837,36;
- il debito verso l'Inpdap/Enpdap/Inpgi per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/01/2012 pari ad Euro 162.233,26;
- il debito verso Erario per IRAP dovuta sulla base dei redditi prodotti nell'esercizio 2011 pari ad Euro 78.925,18;
- il debito per contributi su ferie non godute pari ad Euro 14.586,42

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'importo esposto in bilancio di Euro 763.428,59 rappresenta il debito relativo a compensi per prestazioni straordinarie, a compensi

incentivanti, a rimborsi spese di missione e verso personale cessato la cui competenza è maturata nel corso dell'esercizio 2011 ma non ancora pagati.

Nel dettaglio:

RETRIBUZIONI

L'importo esposto in bilancio pari a **Euro 7.156,01** si riferisce al debito a titolo di incentivo e alle competenze rilevate a gennaio 2012 con competenza 2011.

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

Il debito ammontante al 31.12.2011 ad **Euro 684.147,36** è relativo ai compensi per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi camerali che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2012 comprensivi del trattamento accessorio 2011 ancora da liquidare.

COMPENSI ISTAT

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 1.093,15** rappresenta il debito verso il personale addetto all'ufficio statistica dell'Ente per indagini condotte per conto di terzi.

INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 7.960,08** rappresenta il debito verso il personale dipendenti per rimborsi spese di missione.

FERIE NON GODUTE

L'importo di **Euro 61.049,10** iscritto in bilancio si riferisce al debito verso i dipendenti per le ferie maturate al 31 dicembre 2011 e non godute a tale data.

DEBITI V/PERSONALE CESSATO

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 2.022,89** rappresenta il debito verso il personale cessato per quota retribuzione maturata nell'anno.

DEBITI V/ORGANI STATUTARI

I debiti verso organi statutari ammontano ad **Euro 80.912,32** e comprendono i debiti verso il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori dei Conti e verso le Commissioni istituzionali.

Nel dettaglio:

DEBITI VERSO PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIO E GIUNTA

L'importo iscritto in bilancio per Euro 56.621,10 rappresenta il debito verso i componenti del Consiglio e della Giunta Camerale per indennità di carica ex art 1", comma 2" del DPR 363/2001 riferita a dicembre 2011 ed ai gettoni di presenza, maturati nello stesso periodo, riferiti alla partecipazione alle riunioni.

Tali somme verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2012.

DEBITI VERSO IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'importo esposto in bilancio per Euro 5.968,26, rappresenta quota parte del debito verso i componenti del Collegio dei Revisori a titolo di compenso e per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e Giunta camerale nel periodo dicembre 2011.

DEBITI VERSO LE COMMISSIONI

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 8.502,61 è relativo al debito per gettoni di presenza per partecipazioni alle riunioni dei rispettivi organi di appartenenza, a rimborsi spese ed a compensi per l'attività svolta di competenza dell'esercizio 2011, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2012.

DEBITI VERSO L'ORGANO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

L'importo esposto in bilancio per Euro 9.820,35, rappresenta quota parte del debito verso i componenti dell'OVCS a titolo di compenso per l'attività di controllo strategico svolta nel 2011.

DEBITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 4.702.203,87, comprende:

DEBITI DIVERSI

L'importo esposto in bilancio per Euro 311.241,25, riguarda, tra l'altro:

- per Euro 23.732,13 per rimborso diritti e altre somme a vario titolo incassate e non dovute alla Camera di Commercio;
- per Euro 19.038,56 per contributi consortili relativi alle annualità 2009/2011 alle società Talenti scrl ed alla società Magna Grecia Sviluppo Scrl;
- per Euro 230.000,00 oneri per il completamento del Programma di manutenzione straordinaria dell'ente di via Roma, anche nell'ambito del programma di attività del centro congressuale "Salerno Incontra";
- per Euro 28.800,06 oneri per borse di studio ai figli dei dipendenti relative agli anni scolastico/accademici 2010/2011;
- per Euro 206,50 spese di tenuta dei c/c postali;
- per Euro 1.160,00 rimborsi per servizi di biglietteria aerea;

- per Euro 2.000,00 la borsa di studio FERPI/ASSOREL nell'ambito delle iniziative in favore dell'imprenditoria femminile;
- per Euro 5.082,00 il debito per l'organizzazione e lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/01 di n. 3 dirigenti profilo di Vice Segretario Generale;
- per Euro 1.000,00 il contributo per iniziative di fine anno nei comuni della provincia.

DEBITI PER CONTRIBUTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 3.886.592,80 rappresenta l'ammontare dei debiti contratti per iniziative di promozione e informazione economica attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2011 in ossequio a quanto previsto nel principio contabile n. 3 di cui alla circolare MISE 3622/C.

DEBITI PER PROGETTI E INIZIATIVE PER FATTURE DA RICEVERE

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 2.000,00 rappresenta l'ammontare dei debiti per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, contratti per iniziative di promozione del settore artigianato segnatamente all'organizzazione di corsi di formazione professionale.

DEBITI PER VERSAMENTI DA DIRITTO ANNUALE DA ATTRIBUIRE

Tale importo di Euro 305.820,65 rappresenta incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2009, 2010 e all'anno 2011 che alla chiusura del bilancio risultano ancora da attribuire.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE VERSO ALTRE CCIAA

La voce si riferisce a diritto annuale erroneamente versato e di competenza di altre Camere di Commercio; l'importo di Euro 19.624,77 è suddiviso per tipologia fra diritto, sanzione ed interesse.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE IN ATTESA DI REGOLARIZZAZIONE

Tale importo di Euro 172.287,73 rappresenta il valore di incassi per diritto annuale provenienti dall'Agenzia delle entrate per i quali si è in attesa di regolarizzazione; come per le altre poste relative al diritto annuale il valore è suddiviso per tipologia di tributo.

CAUZIONI RICEVUTE DA TERZI

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2011 ad Euro 2.681,57:

- Deposito cauzionale Servizio di certificazione a distanza	Euro	2.681,57
---	------	----------

ONERI DA LIQUIDARE E NC DA PAGARE

Gli oneri da liquidare ammontano ad Euro 700,00 mentre le note di credito emesse da pagare ammontano ad Euro 1.255,10

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI

Tra i debiti per servizi c/terzi ammontanti al 31/12/2011 ad Euro 233.217,43 si evidenziano quelli più significativi ed in particolare:

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE

L'importo esposto in bilancio per Euro 17.149,84 rappresenta il debito nei confronti dell'AGENZIA DELLE ENTRATE per imposta di bollo virtuale 2011.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 936,98 riguarda anticipazioni ricevute dal servizio nazionale ISTAT per lo svolgimento dell'indagine statistica: "prezzi prodotti acquistati e venduti".

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO CERTIFICAZIONI A DISTANZA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 4.825,85 riguarda anticipazioni ricevute da diverse associazioni di categoria ed utenti privati per acquisto delle tessere Sesamo, da riversare nei corrispondenti capitoli di entrata per diritti di segreteria previa rendicontazione dell'utilizzo avvenuto.

DIRITTI DI SEGRETERIA IMPRESE ARTIGIANE

Trattasi di importi relativi a diritti incassati negli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 per conto della Regione Campania che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato ed ammontano ad Euro 202.939,15.

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 5.343,51 rappresenta il debito verso terzi per ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2011.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
66.114,05	66.114,05	0,00

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si specifica di seguito il dettaglio dei fondi sopra indicati.

Fondo per IFR retribuzione posizione P.O.	Euro	66.114,05
---	------	-----------

Il Fondo IFR per retribuzione di posizione pari ad Euro 66.114,05 riguarda l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto al personale incaricato dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 8 del C.c.n.l. 31/03/1999 comparto "Regioni Autonomie Locali". A tale riguardo segnaliamo che l'appostamento è stato realizzato alla luce della controversia in essere innanzi al giudice del lavoro alla data del 31/12/2006 con dipendenti cessati dal servizio in ordine al riconoscimento solo parziale, ai fini della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, della retribuzione di posizione ad essi attribuita (CIRCOLARE INDPAP N. 51 DEL 28/11/2000).

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
132.044,87	0,00	132.044,87

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Il saldo è costituito da risconti passivi rilevati per la sospensione e il rinvio al futuro esercizio dei contributi per il Fondo Perequativo accordo MISE-UnionCamere.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di

Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale relativamente ai soli acquisti e/o cessioni impegnati o accertati in capitoli di entrate e/o uscite correnti o in conto capitale.

19

CONTO ECONOMICO

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Diritto annuale	21.044.013,96	20.331.078,23	712.935,73
Diritti di segreteria e oblazioni	4.013.519,73	4.183.739,85	-170.220,12
Contributi e trasferimenti e altre entrate	413.007,72	828.040,69	-415.032,97
Proventi da gestione di servizi	166.962,44	190.223,29	-23.260,85
Variazione delle rimanenze	79.365,51	10.489,08	68.876,43
Totale proventi gestione corrente	25.716.869,36	25.543.571,14	173.298,22

DIRITTO ANNUALE

Il DIRITTO ANNUALE esposto in bilancio pari a Euro 21.044.013,96 rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2011.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Diritto Annuale	21.044.013,96	20.331.078,23	712.935,73

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2011:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Diritto Annuale	18.568.427,76	18.158.506,84	409.920,92
Restituzione diritto annuale	24.687,49	-9.320,83	-15.366,66
Sanzioni da diritto annuale	2.209.905,26	2.032.916,39	176.988,87
Interessi moratori da diritto annuale	290.368,43	148.975,83	141.392,60
TOTALE	21.044.013,96	20.331.078,23	712.935,73

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio - documento n. 3 - l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2011, riscosso nel 2011 e a quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

DIRITTI DI SEGRETERIA ED OBLAZIONI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Dritto di Segreteria ed Oblazioni	4.013.519,73	4.183.739,85	-170.220,12

Si riporta di seguito la composizione dei diritti di segreteria al 31/12/2011:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011
Sanzioni amministrative	71.070,74
Registro Imprese	3.543.790,40
Commercio interno e industria	486,00
Agenti e Rappresentanti	4.391,00
Altri albi elenchi e ruoli	104.846,20
Agricoltura	4.920,04
Commercio estero	35.867,00
Diritti tutela del mercato	22.050,50
Diritti Sistri	83.618,93
Altri diritti	14.318,71
Metrologia legale	8.046,91
Protesti	124.997,74
Restituzioni diritti	-4.884,44
TOTALE	4.013.519,73

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Contributi e trasferimenti	413.007,72	828.040,69	-415.032,97

I proventi per contributi e trasferimenti esposti in bilancio si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Contributo Unioncamere a valere sul FQ.PE. intercamerale	107.813,89	8.582,00	99.231,89
Contributo Fondo Perequativo accordo di	0,00	199.816,20	-199.816,20
Programma MISE - Unioncamere			
Contributo Regione Campania diffusione PEC	0,00	0,00	0,00
Contributo spese di funzionamento CPA	162.790,09	161.843,73	946,36
Rimborso spese di partecipazione fiere	45.100,00	91.900,00	-46.800,00
Introiti per compensi stabili e continuativi dirigenti	12.247,47	0,00	12.247,47
Rimborsi e recuperi diversi	64.016,36	314.636,87	-250.620,51
Riversamento avanzo A.S. Sea Ports	0,00	0,00	0,00
Affitti attivi	21.039,91	51.261,89	-30.221,98
TOTALE	413.007,72	828.040,69	-415.032,97

Tra i contributi trasferimenti ed altre entrate (€ 413.007,72) esposti in bilancio si rilevano, tra gli altri: i contributi per progetti finanziati dall'Unioncamere a valere sul Fondo perequativo per € 107.813,89; i contributi del rimborso per il funzionamento della CPA per € 162.790,09; i rimborsi spese da imprese per la partecipazione a mostre e fiere per € 45.100,00; affitti attivi per € 21.039,91; i rimborsi e recuperi diversi per € 64.016,36.

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Proventi da gestione di servizi	166.962,44	190.223,29	-23.260,85

I proventi da gestione di servizi, si riferiscono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ricavi da servizi di metrologia legale	142.121,74	139.568,62	2.553,12
Ricavi in concessione d'uso di sale ed uffici	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi attività commerciali	1.921,49	1.325,00	596,49
Altre entrate correnti,	9.588,50	8.847,90	740,60

servizio Telemaco CNS

Proventi da gestione
procedure
Conciliative

Totale

13.330,71	40.481,77	-27.151,06
166.962,44	190.223,29	-23.260,85

Nei proventi da gestione di beni e prestazioni di servizi (€ 166.962,44) sono rilevati i proventi relativi all'attività commerciale svolta dall'Ente camerale. In particolare si evidenziano, tra gli altri: i proventi per le verifiche metriche (€ 142.121,74); i proventi da gestione delle procedure conciliative e arbitrati (€ 13.330,71); i proventi per servizi Telemaco e CNS (€ 9.588,50).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Rettifiche di costo e di ricavo	79.365,51	10.489,08	68.876,43

Trattasi delle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze.

Tali rettifiche sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Conto economico	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Tot. Importo
Rimanenze iniziali	-114.208,49	-3.140,40	-117.348,89
Rimanenze finali	193.935,80	2.778,60	196.714,40
TOTALE	79.727,31	-361,80	79.365,51

ONERI CORRENTI

Gli ONERI CORRENTI sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Oneri correnti	27.105.306,35	27.366.603,93	-261.297,58

Nel dettaglio

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
PERSONALE	4.692.443,34	4.722.269,44	-29.826,10
Competenze al personale	3.512.742,45	3.398.344,22	114.398,23
Altri costi del personale	78.245,39	104.842,45	-26.597,06
Oneri sociali	937.035,70	868.868,19	68.167,51
Accantonamenti TFR	164.419,80	350.214,58	-185.794,78
FUNZIONAMENTO	6.259.818,29	5.737.625,43	522.192,86
Prestazioni di servizi	2.803.509,37	2.572.573,47	230.935,90
Godimento di beni di terzi	53.324,23	73.678,39	-20.354,16
Oneri diversi di gestione	1.304.179,59	977.160,47	327.019,12
Quote associative	1.604.476,40	1.487.417,11	117.059,29
Organi istituzionali	494.328,70	626.795,99	-132.467,29
INTERVENTI ECONOMICI	7.891.933,55	8.793.067,53	-901.133,98
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	8.261.111,17	8.113.641,53	147.469,64
Immobilizzazioni immateriali	7.940,82	5.943,53	1.997,29
Immobilizzazioni materiali	530.374,03	518.843,70	11.530,33
Svalutazione crediti	7.722.796,32	7.588.854,30	133.942,02
Fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Totale	27.105.306,35	27.366.603,93	-261.297,58

COMPETENZE AL PERSONALE

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Competenze al personale	4.692.443,34	4.722.269,44	-29.826,1

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria in applicazione del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" e dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ritribuzioni ordinaria	1.862.068,05	1.755.994,86	106.073,19
Rinnovi contrattuali in corso	13.596,76	8.881,80	4.714,96
Ritribuzioni lavoro straordinario	89.204,95	80.993,54	8.211,41
Ritribuzione posizione e risultato dirigenti	177.687,56	214.221,32	-36.533,76
Produttività collettiva	814.210,32	829.635,84	-15.425,52
Progressione economica orizzontale	275.401,01	261.128,04	14.272,97
Ritribuzioni posizione e risultato Area Posizioni Organizzative	191.660,66	115.920,32	75.740,34
Indennità di comparto	4.080,26	3.902,87	177,39
Spese personale somministrato	84.832,88	127.665,63	-42.832,75
Totale	3.512.742,45	3.398.344,22	114.398,23

ONERI SOCIALI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Oneri sociali	937.035,70	868.868,19	68.167,51

La voce comprende gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente calcolati sulle competenze al personale.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Contributi previdenziali a favore INPDAP	861.428,94	775.736,72	85.692,22
INAIL	19.732,66	17.233,29	2.499,37
Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	3.410,01	3.064,19	345,82
Contributi gestione separata Inps (ex legge 335/95)	42.717,09	65.040,00	-22.322,91
Contributi previdenziali a favore INPGI	9.747,00	7.793,99	1.953,01
Totale	937.035,70	868.868,19	68.167,51

ACCANTONAMENTI AL T.F.R.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Accantonamenti al TFR/IFR	164.419,80	350.241,58	-185.821,78

L'accantonamento al T.F.R. e I.F.R. del personale deriva dalla procedura di rilevazione dell'accantonamento annuo che tiene conto degli adeguamenti retributivi intervenuti in sede contrattuale; tali adeguamenti, ai fini della determinazione dell' I.F.R., hanno effetto retroattivo.

ALTRI COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Altri costi del personale	78.245,39	104.842,45	-26.597,06

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva quali interventi assistenziali a favore del personale, quote a carico della Camera per personale camerale distaccato al Ministero Attività Produttive, spese per personale in distacco per motivi sindacali.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Altre spese per il personale	7.745,00	29.979,72	22.234,72
Interventi assistenziali a favore del personale	59.938,63	59.934,86	-3,77
Personale distaccato MISE	10.217,96	14.584,07	4.366,11
Assegni pensionistici	343,80	343,80	0,00
Totale	78.245,39	104.842,45	-26.597,06

FUNZIONAMENTO

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.803.509,37	2.572.573,47	230.935,90

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento

dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio si riportano le spese per prestazioni di servizi che vengono così ripartite

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Spese telefoniche	28.129,36	14.960,10	13.169,26
Spese consumo acqua ed energia elettrica	135.046,08	105.000,00	30.046,08
Spese riscaldamento	10.209,80	11.740,49	-1.530,69
Spese pulizia locali	220.424,89	197.152,71	23.272,18
Spese per servizi di vigilanza	54.096,37	50.000,00	4.096,37
Oneri per servizi di portierato	130.346,28	108.863,80	21.482,48
Costi per manutenzioni	44.734,32	59.922,90	-15.188,58
Spese varie tutela del mercato	0	0	0,00
Costi per manutenzione ordinaria immobili	62.196,35	82.301,77	-20.105,42
Costi per assicurazioni	55.842,19	69.684,77	-13.842,58
Spese acquisto carnet TIR/ATA	0,00	0,00	0,00
Oneri Consulenti ed Esperti	4.000,00	7.868,87	-3.868,87
Oneri Portavoce Organi istituzionali	0,00	11.666,66	-11.666,66
Oneri legali	123.933,10	148.717,53	-24.784,43
Spese automazione servizi	1.013.288,66	940.718,16	72.570,50
Oneri per gestione funzioni camerali gestite da terzi	0,00	760,00	-760,00
Oneri di rappresentanza	500,50	3.689,94	-3.189,44
Oneri di pubblicità	0,00	4.571,10	-4.571,10
Spese per la riscossione di entrate	182.146,32	130.000,00	52.146,32
Spese per stampa pubblicazioni	12.273,97	870,00	11.403,97
Spese per mezzi di trasporto	4.155,45	412,78	3.742,67
Spese postali	92.157,52	102.542,65	-10.385,13
Spese varie di funzionamento dell'Ente	74.401,28	84.555,37	-10.154,09
Rimborsi spese di missione	55.855,51	118.791,50	-62.935,99
Buoni Pasto	229.191,70	211.972,96	17.218,74
Spese per la Formazione del Personale	5.432,28	55.145,60	-49.713,32
Oneri per servizi progetti fondo perequativo	204.913,61	15.720,00	189.193,61
Compenso somministrazione lavoro interinale	19.890,53	31.829,81	-11.939,28
Spese per facchinaggio	4.143,60	3.114,00	1.029,60
Rimborsi spese per attività ispettive	36.199,70	0,00	36.199,70
Totale Spese per Servizi	2.803.509,37	2.572.573,47	230.935,90

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce di costo si riferisce al contratto di leasing per le fotocopiatrici ubicate nelle sedi di via Allende e di via Roma.

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Canoni Leasing	53.324,23	73.678,39	-20.354,16
Totale	53.324,23	73.678,39	-20.354,16

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Oneri diversi di gestione	1.304.179,59	977.160,47	327.019,12

Gli Oneri diversi di gestione comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (ici, ired, ritenuta fiscale su interessi attivi, etc).

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Spese per acquisto cancelleria	24.488,41	29.781,00	-5.292,59
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali	7.531,60	7.597,78	-66,18
Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.501,61	0,00	1.501,61
Oneri per riversamento risparmi Legge Finanziaria	777.126,11	446.889,75	330.236,36
Irap	333.488,99	316.320,50	17.168,49
Imposte e tasse	160.042,87	176.571,44	-16.528,57
Totale	1.304.179,59	977.106,47	327.019,12

QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Quote associative	1.604.476,40	1.487.417,11	117.059,29

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle CC.CC.I.A.A Internazionali, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e alle quote erogate al fondo perequativo *ex lege* 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Quote Associate UnionCamere ed Unione Regionale della Campania	754.767,49	766.538,09	-11.770,60
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	9.833,00	9.092,32	740,68

Quota Associativa	40.876,23	41.685,18	-808,95
Partecipazione al fondo di perequazione L. 580/93	572.999,68	578.658,00	-5.658,32
Quote ordinarie Consortili	226.000,00	91.443,52	134.556,48
Totale	1.604.476,40	1.487.417,11	117.059,29

Le quote associative sono relative ad Enti, Consorzi ed Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

ORGANI ISTITUZIONALI

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, il Consiglio e la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Consiglio Camerale	88.750,77	117.337,49	-28.586,72
Presidente e Vice	181.218,45	176.400,84	4.817,61
Presidente			
Giunta Camerale	80.403,84	184.619,40	-104.215,56
Collegio dei Revisori	76.943,45	73.896,50	3.046,95
Commissioni	37.917,25	42.281,34	-4.364,09
Nucleo di Valutazione	29.094,94	32.260,42	-3.165,48
Totale	494.328,70	626.795,99	-132.467,29

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Iniziative di promozione economica	7.891.933,55	8.793.067,53	-901.133,98

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte per ciascun settore economico:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011
Territorio e sviluppo locale	1.939.624,94
Rapporti tra PA, imprese ed utenti	408.055,09
Turismo	857.894,15
Infrastrutture	430.107,21
Innovazione e qualità dei prodotti	150.000,00
Formazione e ricerca	444.194,16
Internazionalizzazione	2.985.167,00
Credito	676.891,00
Totale	7.891.933,55

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ammortamenti	538.314,85	524.787,23	13.527,62

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Immobili	430.937,88	426.351,64	4.586,24
Impianti Speciali di comunicazione	3.901,64	2.572,20	1.329,44
Macchine d'ufficio elettrom. (hardware)	20.826,98	22.274,13	-1.447,15
Beni mobili	54.003,52	47.079,34	6.924,18
Macchine, apparecchiatura e attrezzatura varia	17.724,01	17.586,39	137,62
Immobilitazioni immateriali	7.940,82	5.943,53	1.997,29
Totale	538.314,85	524.787,23	13.527,62

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Accantonamenti	7.722.796,32	7.588.854,30	133.942,02

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
F.do Svalutaz. Crediti	7.722.796,32	7.588.854,30	133.942,02
Totale	7.722.796,32	7.588.854,30	133.942,02

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 7.722.796,32 si riferisce, come da circolare 3622/C del 5/2/2009, alla svalutazione dei crediti da diritto annuale. Tale accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2011, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, calcolata come commentato nella sezione relativa al fondo svalutazione crediti.

Si precisa che in tale voce sono comprese le svalutazioni operate sul credito 2008, 2009 e 2010 per il calcolo degli interessi maturati sull'anno 2011.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo primario pari ad Euro 1.388.436,99 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il funzionamento la totalità dei ricavi correnti in coerenza con le finalità istituzionali previste dalla legge 29 dicembre 1993. n. 580 di attore principale per lo sviluppo e la promozione del territorio di riferimento.

Al riguardo si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti sono allocate anche le spese per investimenti promozionali che, nel caso di specie, ammontano ad Euro 7.891.933,55, e le quote associative pari ad Euro 1.604.476,40, per cui il suddetto risultato acquisisce una valenza ancora più significativa, se si considera l'equilibrio con il quale l'Ente gestisce la propria *mission* istituzionale.

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Proventi finanziari	166.775,44	135.004,30	31.771,14

I "Proventi finanziari" nel dettaglio sono così articolati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Interessi attivi c/c bancario	137.470,87	105.630,67	31.840,20
Interessi attivi c/c postale	1.748,92	2.151,79	-402,87
Interessi su prestiti al personale	11.730,71	11.186,09	544,62
Proventi mobiliari	15.824,94	16.035,75	-210,81
TOTALE	166.775,44	135.004,30	31.771,14

I proventi mobiliari iscritti in bilancio per Euro 15.824,94 rappresentano i dividendi corrisposti dalle società partecipate dall'Ente camerale AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA e TECNO HOLDING SPA relative all'anno 2011.

ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Non figurano, anche per questo esercizio, oneri finanziari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 166.775,44.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta

delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi etc.).

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Proventi straordinari	2.814.141,10	555.112,42	2.259.028,68

Nel dettaglio i proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Proventi attività istituzionale	Proventi attività commerciale	Tot. Complessivo
Sopravvenienze attive	920.906,15	0,00	920.906,15
Sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi	1.893.234,95	0,00	1.893.234,95
Totale proventi	2.814.141,1	0,00	2.814.141,1

Le sopravvenienze attive esposte in bilancio per Euro 2.814.141,10 si riferiscono, tra l'altro, a:

- Per € 920.906,15 a variazioni in diminuzione apportate a debiti per iniziative promozionali, nonché per l'acquisto di beni e servizi relative agli anni dal 2006 al 2010, a seguito della rideterminazione della misura dei contributi erogati, di duplicazioni nella rilevazione dei debiti e di perenzione degli stessi;

Le sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti per Euro 1.893.234,95 si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale e di importi incassati nel corso dell'esercizio dove non sussiste il relativo credito; il tutto in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2011 maggiori importi per il ruolo emesso sul diritto annuale del 2008 per Euro 1.302.237,40, rispetto al credito 2008 iscritto a bilancio.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Oneri straordinari	2.293.521,59	519.999,79	1.773.521,80

Gli oneri straordinari 2011 si compongono tra l'altro di:

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 839.802,55 relativi al maggior credito iscritto in occasione dell'emissione del ruolo sul diritto annuale 2008 emesso nel corso del 2011.
- Sopravvenienze passive per Euro 332.702,91 relative a costi per iniziative promozionali non di competenza dell'esercizio;
- Sopravvenienze passive per Euro 10.764,59 relative quote associative pregresse in favore della partecipata Talenti Srl e dell'Isnart;
- Sopravvenienze passive per Euro 414.073,28 relative a costi di funzionamento ed in particolare automazione servizi ed oneri diversi di gestione;
- Sopravvenienze passive per Euro 16.997,00 relative ad entrate da considerare ormai perenti
- Sopravvenienze passive per Euro 441.292,90 per la rilevazione del disavanzo relativo all'esercizio 2010 dell'Azienda Speciale Intertrade da ripianare.
- Sopravvenienze passive per Euro 128.620,19 relative alla rilevazione del contributo di gestione per l'esercizio 2010 a favore del Consorzio area per lo sviluppo industriale di Salerno.
- Movimentazioni dei crediti da diritto annuale per Euro 134.539,72 rilevate a seguito di restituzioni di diritto annuale di anni precedenti e a seguito della contabilizzazione delle variazioni intervenute nelle annualità 2009 e 2010.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad Euro 520.619,51.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alle attività non caratteristiche della Camera (sopravvenienze, insussistenze etc.).

ATTIFICA DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Rivalutazioni attivo patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	5.598.153,85	418.115,51	5.180.038,34

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale riguardano principalmente la svalutazione operata alle partecipazioni di seguito indicate sulla base della valutazione a patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato a seguito di perdita durevole:

- Euro 23.474,40 Parco Scientifico e Tecnologico S.c.p.a;
- Euro 59.969,73 Salerno Interporto S.p.a;
- Euro 7.966,32 Patto territoriale Sistema Cilento S.c.p.A.;
- euro 2.338,49 Patto territoriale Costa d'Amalfi s.p.a.
- Euro 9.507,27 Patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano;
- Euro 5.891,44 Patto territoriale della Valle dell'Irno e dei Monti Picentini;
- Euro 4.507,00 Credisal Scpa;
- Euro 5.484.500,02 Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

In ossequio alle indicazioni contenute nel comma 7, art. 26 del d.P.R. 254/05 le rivalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente sono state accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, mentre le svalutazioni sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 28/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE ff
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

